



Rotary Club
Comacchio Codigoro Terre Pomposiane
Distretto 2072

Cinquant'anni di Rotary
1972 - 2022

Nota della Redazione

Questo libretto è composto di tre parti ben distinte. La prima riporta integralmente quanto pubblicato nel 2002 in occasione del trentennale di vita del Club, senza aggiunte e modifiche.

La seconda parte riassume, con l'ausilio di foto a colori e brevi sintesi per ogni anno di presidenza, gli ulteriori 10 anni di vita del nostro Sodalizio, quindi al 2012, quando ancora il Club si chiamava Comacchio - Migliarino - Codigoro.

La terza parte presenta gli ultimi dieci anni che ci hanno portato al cinquantesimo anno di vita, pur con tanti problemi negli ultimi due anni, dovuti alla pandemia da Covid. Il 30 maggio 2014 abbiamo cambiato nome, per cui siamo diventati Rotary Club Comacchio - Codigoro - Terre Pomposiane, più rappresentativo del territorio di competenza del nostro Club e che sottolinea l'importanza simbolica di Pomposa.

*(Luigi Bosi, Maurizio Marcialis
Daniele Romanini, Alberto Lazzarini)*

*In prima di copertina:
illustrazione di Flavia Bustacchini.*

ROTARY CLUB

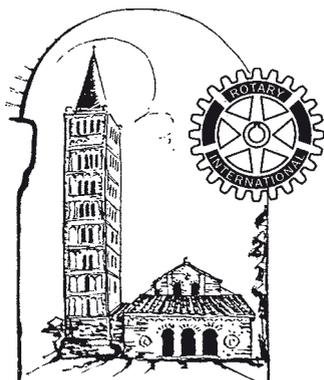
Comacchio – Migliarino – Codigoro



TRENT'ANNI

1972 di 2002

ROTARY



Anno Rotariano 2001-2002
Trentennale della Fondazione
Presidente: Daniela BERTELLI

Fascicolo edito dal
Rotary Club
“Comacchio – Migliarino – Codigoro”
Maggio 2002.

Testi non firmati: Luigi Bosi e Maurizio Marcialis;
Coordinamento editoriale : Antonio Bosco e Maurizio Marcialis;
Impostazione grafica: Antonio Bosco;
Tipografia editrice: Tipografia Don Bosco - Comacchio





ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self – He Profits Most Who Serves Best

Emilia Romagna – Repubblica di San Marino – Toscana
Distretto 2070 - Italia

Franco Mazza – Governatore A.R. 2001-2002

Reggio Emilia, li 23/04/02

Cari amici rotariani

Sono particolarmente lieto e onorato di partecipare con queste brevi righe, alla Festa del XXX Compianto del Rotary Club di Comacchio-Migliarino-Codigoro.

Come ho già avuto modo di dire, la considerazione mia e del Distretto 2070 è di particolare rilievo per il Vostro R.C., poiché ritengo che, da tempo, ma soprattutto in questi ultimi anni rotariani, anche grazie alla illuminata collaborazione del caro amico Marcello Ludergrani, Voi abbiate saputo coniugare le finalità primarie del Rotary International con quella bella saldezza umana e morale, che è il connotato principale - da sempre - del Vostro sodalizio.

La vocazione turistica di alcune vostre zone geografiche si è così integrata con l'antica vocazione agricola e la più recente propensione industriale, creando un'amalgama, che si evolve - a Vostro beneficio - in tutta naturalezza rotariana, fruendo del Vostro bel carattere emiliano.

E allora, tutti i processi evolutivi, che, da altre parti vengono talvolta vissuti con qualche trauma, Voi li avete accettati con senso di responsabilità, nella più assoluta semplicità comportamentale.

L'ingresso del ceto femminile del Club è apparso un fatto normale, quale legato alla evoluzione dei tempi, così come la intelligente scelta di un Presidente-donna (fra l'altro molto brava ed efficiente) che, se non vado errato, costituisce un primato nel "Gruppo Estense", così come, e soprattutto, il mantenimento costante di un atteggiamento correttamente rotariano, legato alle tradizioni ed al rispetto umano, sensibile al rapporto con la comunità locale ed ai suoi problemi.

Pertanto, i miei complimenti più vivi e sinceri per il Vostro bel passato rotariano e l'augurio che, nella forte traccia dei Vostri soci fondatori, sappiate sempre esprimere, al meglio, la presenza autorevole del Rotary fra la Vostra gente.

Questo bel libro in chiave di "Amarcord" ne costituisce una sorta di suggestivo punto di arrivo, nonché un auspicio per il futuro.

Un abbraccio a tutti in amicizia rotariana.

Il Governatore
Franco Mazza

**SALUTO
DELL'ASSISTENTE DEL GOVERNATORE
MARCELLO LUDERGNANI**

Cari Amici del Club di Comacchio-Migliarino-Codigoro,

allorché il 23 febbraio 1905, a Chicago, Paul Harris organizzò un incontro con tre uomini di affari per illustrare loro "un piano molto semplice di cooperazione reciproca e di amicizia informale", se anche avesse previsto che la propria idea avrebbe avuto un grande successo, non certamente avrebbe immaginato che, nell'area che dal Delta del Po giunge ai confini del Ravennate, sarebbe sorto, nel maggio del 1972, il Club Rotary di Comacchio-Migliarino-Codigoro e così permeato di quegli autentici principi di amicizia e solidarietà che Paul Harris mise alla base dei propri ideali.

Ora, dopo trent'anni, sono qui, assieme a Voi a celebrare questa felice ricorrenza che è composta di ricordi del passato, di presa di coscienza del presente e di progettazione del futuro.

Il ricordo del tempo trascorso dall'ormai lontano 1972 è senz'altro costellato di episodi belli e meno belli; da persone ancora presenti e purtroppo, in alcuni casi non più; da momenti di vita del Club felici ma anche difficili; da amicizie, molte, sorte tra persone prima sconosciute, rafforzatesi nel tempo ma anche, in alcuni casi dissoltesi.

Il presente è rappresentato da un'invidiabile vitalità del Club, dove i Soci di entrambi i sessi "prestano servizi umanitari, incoraggiano il rispetto di elevati principi etici nell'esercizio delle loro professioni e si impegnano a costruire un mondo di amicizia e di pace".

Il futuro è rivolto a consolidare e comunque migliorare lo "status Rotariano" raggiunto, così da tramandare alle generazioni future i nobili ideali della nostra associazione.

Il fruttuoso passato, il felice presente ed il promettente futuro sono, dunque, i tre supporti su cui poggia felicemente il Vostro eccellente Club al quale auguro ancora tanta lunga vita e per il quale, con Voi, gioisco per il suo trentesimo compleanno.

Marcello Ludernani.



INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE *DANIELA BERTELLI*



Il **Rotary Club Comacchio-Migliarino-Codigoro** quest'anno festeggia i suoi trent'anni e per questa occasione abbiamo deciso di raccogliere in questo fascicolo testimonianze, immagini, scritti sulla vita del nostro club. Sentivamo l'esigenza di ripercorrerne la vita, dalla fondazione alla situazione attuale, per soddisfare le curiosità dei giovani soci di venire a conoscenza di quanto è stato fatto, e per consentire un organizzato ricordo ai più maturi. Ovviamente, questo fascicolo non può essere esaustivo di tutto quello che il Club ha realizzato in trent'anni, ma un'estrema sintesi delle nostre attività, in quanto non è stato possibile reperire tutti i resoconti ed i bollettini, specie dei primi anni.

Tanta è la strada percorsa da quel lontano 1972 in cui, per la buona volontà di alcuni professionisti locali, animati da un unico spirito e da un comune sentire, venne fondato il nostro Rotary Club; e tanto è il nostro orgoglio oggi nel constatare la verità di quei principi di amicizia e solidarietà. E' in virtù di quei principi, che io mi trovo qui a ringraziare per aver avuto la splendida opportunità di vivere direttamente questa esperienza rotariana come presidente. Accanto a caldi momenti di pura convivialità, ho potuto scoprire rapporti di sincera amicizia, supportati da contributi dialettico-culturali, capaci di arricchire la nostra vita personale e la nostra vita sociale e lavorativa.

Un doveroso ringraziamento all'amico **gen. Antonio Bosco**, che in prima persona ha collaborato alla redazione dell'opuscolo, all'amico **prof. Luigi Bosi**, per averci regalato aneddoti di pura vita di club, ai soci fondatori **dott. Bruno Feggi** e **dott. Gino Ricciarelli**, per i loro **amarcord**, all'amica **Sonja Petronio Mari**, per averci fornito le immagini più significative e, consentitemi, un particolare ringraziamento all'amico **arch. Maurizio Marcialis**, segretario del club, per aver saggiamente tenuto i collegamenti con tutti i soci ed alla consorte **Flavia Bustacchini** per l'artistica stampa commemorativa del trentennale. Un doveroso e sincero ringraziamento al Governatore distrettuale **avv. Franco Mazza** ed al suo assistente **dott. Marcello Ludernani**, per avermi sempre sostenuto ed incoraggiato in questa mia annata. Un grazie, infine, a tutti voi che avete sostenuto e consentito la realizzazione di questa bella iniziativa.

Daniela Bertelli



***“I Magnifici Diciotto:”
...alcuni dei Soci Fondatori.***

Avv. Vittorio Pierotti

Penalista, Porto Garibaldi (primo Presidente)

Geom. Danilo Bernagozzi

Imprenditore azienda alberghiera sui Lidi

Cav. Arrigo Campanati

Imprenditore Agricolo, Migliarino

Dott. Giancarlo Cenacchi

Primario medico Osp. San Camillo, Comacchio

Ing. Bruno Faggioli

Imprenditore sui Lidi

Arch. Giovanni Faggioli

Imprenditore sui Lidi

Dott. Bruno Feggi

Medico condotto, Migliarino

Comm. Walter Feggi

Imprenditore Edile, Codigoro

Avv. Romano Guzzinati

Diritto Civile, Ferrara

Rag. Edmo Mucchi

Dirigente di Ente Pubblico, Codigoro

Prof. Antonio Nibbio

Primario radiologo Osp. San Camillo, Comacchio

Dott. Emidio Pasti

Farmacista di Porto Garibaldi

Dott. Guido Pistocchi

Medico condotto, Migliaro

Dott. Gino Ricciarelli

Medico condotto, Porto Garibaldi

Prof. Vincenzo Stancanelli

Primario chirurgo Osp. San Camillo, Comacchio



A.R. 1978 – 79 (Walter Feggi)

Il nostro Club è nell'allora Distretto 207°; ci si riunisce mediamente due volte al mese alla Casa Bianca, ed i Soci sono ben 42.

L'11 di Maggio 1979 si svolge un'importante riunione sul turismo nel nostro territorio, con la presenza dei Presidenti dell'E.P.T., dell'Azienda di Soggiorno e da molti operatori turistici.

Il 15 Maggio ricordiamo la visita del Gruppo di Scambio Californiano alle nostre Valli da pesca, all'Abbazia di Pomposa ed al Bosco della Mesola.



A.R. 1979 – 80 (Luigi Bosi)

Nel Bollettino n.4 troviamo il saluto di Papa Giovanni Paolo II a tutti i Rotariani, in occasione della Convention Internazionale di Roma.

Nel mese di Ottobre il Club discute la possibilità di trovare un Club Contatto e la partecipazione di alcuni Soci alla Conferenza dei 4 Delta ad Arles in Francia.

L'11 aprile '80 è relatore della serata il prof. Gino Pellizzola di Reggio Emilia, studioso di arte Greco-Etrusca e autore di meravigliose riproduzioni dei vasi spinetici.

Tra gli ospiti della serata trovo anche Maurizio Marcialis.

Il 5-6-7 giugno viene in visita al nostro Club un gruppo di rotariani del Rotary Club di IMST-LANDECK (Austria), si veda al proposito il resoconto del nostro Luigi Bosi.

Il 24 maggio viene organizzato per la seconda



volta, l'incontro del nostro club con una classe elementare e con un gruppo di anziani del ricovero di Comacchio.

(Foto sopra)

Durante il passaggio di consegne tra Bosi e Stanghellini viene consegnato il PHF al fondatore del nostro Club, Avv. Vittorio Pierotti.

(foto a lato – Bosi e Pierotti)



A.R. 1983 – 84 (Antonio Nibbio)

Il 12-8-83, durante la serata dedicata alle origini di Comacchio, relatore il Dott. Alberto Felletti Spadazzi, viene nominato Socio Onorario del Club il Maestro Remo BRINDISI, il famoso pittore residente nella sua villa – museo del Lido di Spina, nel periodo estivo.

(foto a lato).

Il 6 aprile è ospite relatore Cino RICCI, indimenticato capitano di

“AZZURRA”, la famosa barca da regata che ha onorevolmente difeso i colori italiani all’America’s Cup di Newport nel 1983.



A.R. 1986 – 87 (Bruno Feggi)



Nella foto: Bruno Feggi e Walter Feggi

Il Club decide di spostare la sede invernale del Club dalla Casa Bianca all’Ottocento di San Giovanni di Ostellato.

Il 30 – 31 ottobre si svolge una gita sociale a Vienna, cui partecipano Bruno Feggi, Walter Feggi, Rino Pellegrini, Paolo Zigiotti, Pino Montoldi, Bruno Mari e le rispettive consorti.

Il 26-6-87 serata conclusiva con passaggio delle consegne collettivo dei 4 Club Estensi.

Il nostro Club, quelli di Ferrara, Ferrara Est, Cento, i Rotaract ed Interact si sono riuniti all’Ottocento con una partecipazione massiccia (ben 209 persone). Nel corso della serata il nostro Club consegna due PHF, uno alla memoria del Past President 81/82 dott. Nelson Frigatti di Codigoro, deceduto l’anno precedente ed uno al segretario del nostro Club Bruno Mari. In novembre era già stato assegnato un altro PHF al Past Presidente e Socio Fondatore Comm. Walter Feggi.



A.R. 1987 – 88 (Franco Pellegrini)

3 settembre – L'Assessore Regionale all'urbanistica, architetto Felicia Bottino, viene a parlarci di "Sistema ambientale e portualità nel ferrarese".

Importante Interclub con il RC Ferrara, per apprendere dalla viva voce dell'Assessore Regionale a che punto si trova l'annosa questione relativa al porto turistico del Lido degli Estensi. Di grande interesse è pure il pacchetto di progetti con i quali la Provincia ferrarese intende tutelare l'ambiente, dal Parco del Delta al progetto mura, dall'energia geotermica allo stesso porto turistico. L'incontro riscuote ampia eco sulla stampa, per l'attualità dell'argomento trattato, ma anche per gli illustri ospiti presenti, dal sindaco di Ferrara Soffritti a quello di Comacchio.



(Foto: il Ministro De Rose, il Pres. Pellegrini, Coccioli)

27 settembre – Sua Eccellenza l'On. Emilio De Rose, Ministro dei Lavori Pubblici, è ospite del Club. Prestigioso Interclub con il RC di Cento, ospite d'onore il Ministro De Rose, oltre alle massime autorità provinciali e comunali quali il Presidente della Provincia Carlo Perdomi, il Sindaco di Comacchio Rino Buzzi e quello di Codigoro Riode Finessi. Dimostrando grande disponibilità, il Ministro ha risposto alle numerose domande che da ogni parte gli sono state rivolte, in particolare sulla viabilità provinciale, sul tratto ferrarese della Cispadana, così come su tante altre opere progettate che da anni stanno a cuore dell'opinione pubblica della nostra Provincia.



A.R. 1988 – 89 (Franco Pellegrini)

11 novembre – Il vice Presidente Nazionale di "Amnesty International", Amedeo Flacchi, tiene una conferenza su "La difesa dei diritti umani".

Voluta dal presidente Truman, e sottoscritta da oltre cinquanta nazioni aderenti all'ONU, nell'immediato dopoguerra vede la luce la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani", promulgata dalle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948. Ad essa s'ispira Amnesty International, costituitasi negli anni '60, per merito dell'inglese Peter Benenson, che chiede la liberazione di tutti i prigionieri d'opinione (politica, religiosa, etnica) non responsabili di atti di violenza, l'abolizione per tutti della tortura, e l'abolizione per tutti della pena di morte.

6 maggio – Celebrazioni de "I mille anni di Guido Monaco Pomposiano".

Grandioso Interclub con il Gruppo Estense al gran completo, oltre che con il RC di Adria e quello di Arezzo Est, per celebrare i mille anni dalla nascita di Guido, il monaco benedettino inventore delle note musicali (vedi: "Una pietra piuttosto sfortunata").



14 luglio – Serata d’apertura del nuovo anno con un simpatico “Amarcord” affidato ai Soci Fondatori del Club.

Bellissima carrellata, senza dubbio emozionante, su quelli che sono stati i primi anni di vita del nostro Club. I soci Antonio Nibbio, Gino Ricciarelli, Bruno Feggi ed Emidio Pasti hanno rievocato, in un simpatico “revival”, lo spirito che nel lontano 1972 li ha spinti, assieme ad alcuni altri amici, a costituire a Porto Garibaldi il primo nucleo del Club.

21 luglio – Il presidente Bruno Mari, assieme al Consiglio Direttivo, promuove un incontro d’emergenza con gli operatori turistici dei Lidi

per discutere della grave situazione che si è venuta a creare in seguito all’eccezionale sviluppo algale che ha colpito le nostre spiagge. Presente, fra gli altri, il socio Danilo Bernagozzi in qualità di presidente dell’Associazione Albergatori. Il giorno 28 luglio lo stesso Bernagozzi ne parla al Club, con lo scopo di sensibilizzare i Soci sul grave fenomeno che s’è abbattuto sul turismo, mettendolo in ginocchio. La stampa riporta ampiamente entrambe le iniziative.

8 settembre - L’Assessore regionale all’Ambiente Giuseppe Gavioli tiene una conferenza su: “Parco del Delta – Ricadute economiche ed ambientali sul territorio”.

Giunge opportuna una serata come questa, per apprendere dalla viva voce dell’Assessore Gavioli che cos’è il nuovo Parco del Delta, nato da pochi mesi soltanto dopo annose e complesse discussioni. Interclub di grosso spessore con la presenza dell’intero Gruppo Estense, oltre che dei Rotary Club di Adria, Rovigo e Ravenna.

21 febbraio – Sua Eccellenza l’Arcivescovo di Ravenna, Monsignor Ersilio Tonini, viene a parlarci sul tema: “Genetica, sfida al limite dell’umano”.

Interclub con i cugini del Lions Club 7 Lidi per un ospite d’eccezione, monsignor Ersilio Tonini, che con sorprendente lucidità e preveggenza traccia un’acuta analisi di quello che la scienza, e la genetica in particolare, può portare negli anni immediatamente a venire.

E’ sorprendente constatare come l’analisi dell’illustre presule sembri riferirsi ai fatti dei giorni nostri.



13 luglio – Si è dato inizio all’annata Rotariana con un argomento più che mai d’attualità oggi, “le nuove discipline del lavoro”, relatore il **dott. Paolo Pandolfi**.

- segue pagina successiva -



Segue A. R. 1990 - 91

24 agosto - Prof. Ing. Franco Zarri (poi Governatore del nostro distretto per l'annata 1993-1994), ha omaggiato Federico Gustavo Eiffel e la sua Torre.

7 settembre - Mons. Giuseppe Turri, Arciprete della Basilica Cattedrale di Comacchio, in occasione dell'imminente visita Pastorale di Sua Santità Giovanni Paolo II° a Pomposa e Comacchio.

26 ottobre - Il dott. Alfredo Santini presenta il volume " **La via Popilia** " l'attuale Romea che congiungeva Rimini ad Aquilea.

25 gennaio - L'arch. Pierluigi Feggi presenta ipotesi progettuale del costituendo "Parco del Delta del Po".

22 febbraio - Mariarosa Ricoldi "note di enogastronomia-enosofia" conversazioni con esperti

8 marzo - I dottori Paolo Bonora e Paolo Ricchieri presentano il sistema bancario con particolare riferimento alla cultura bancaria e del risparmio alternativo.

16 giugno - in chiusura d'annata una simpatica minicrociera sul Delta del Po con la nave "Smeraldo", unitamente agli Amici Rotariani dei Club di Ferrara Est e Faenza.



A.R. 1991 - 92 (Antonio Nibbio)

8 novembre - Il professor Arturo Zamorani, Preside della Facoltà d'Agraria dell'Università di Padova, tiene una conferenza sul tema: "La qualità degli alimenti nelle Società tecnologicamente avanzate".

L'autorevole Relatore traccia un'ampia panoramica sulle prospettive che la ricerca, e le nuove tecnologie, offrono in campo alimentare. Nel contempo non manca di mettere in rilievo i rischi che una scarsa sorveglianza, o una legislazione carente, possono comportare.

8 maggio - L'Assessore Regionale al Turismo Alfredo Sandri viene a parlare di: "Prospettive turistiche sulle coste ferraresi". Ampia la rassegna che l'Assessore Regionale traccia sulle prospettive che i nostri Lidi hanno, e sul pacchetto d'investimenti che per essi



(Foto: in piedi Giuseppe e Silvia Mari e ospiti).

sono previsti in tempi brevi. Il Sindaco di Comacchio Cesare Lucani, presente all'importante conviviale, traccia in conclusione di serata una lucida analisi sul riassetto del territorio e sulla gestione dell'ambiente e dei servizi.

Per la prima volta partecipiamo attivamente, assieme a numerosi altri Club dell'Emilia Romagna, al ricevimento dei bambini di Chernobyl presso la colonia estiva Agip di Cesenatico. Sono circa trecento i giovani russi che ogni anno vengono a soggiornare sulle nostre spiagge, ospiti dei Rotary Club del Distretto.



Nella serata d'apertura della sua annata rotariana, il presidente Bonora dà il benvenuto alla prima donna che entra nel Club in qualità di Socia, Vittorina Nori Zuffellato.

19/20 settembre - A "La Fattoria" del Lido degli Scacchi si svolge l'I.D.I.R., l'annuale convegno dell'Istituto d'Informazione Rotariana. Sono più di trecento i partecipanti, appartenenti a tutti i Club del Distretto.



Assai ricco, e di grande interesse, il programma delle due giornate di lavoro, con la partecipazione di personaggi rotariani d'indubbia caratura, quali Tristano Bolelli e Lamberto Ariani, Franco Zarri e Renato Frezzotti, oltre naturalmente il Governatore Gabriele Oppo. L'intero Club contribuisce con impegno alla buona riuscita dell'avvenimento, ma è certamente Bruno Mari, nella sua veste di Rappresentante del Governatore e di Delegato per l'IDIR, che ne costituisce l'anima ed il principale realizzatore. L'IDIR riscuote un lusinghiero e generale consenso,

ed a lungo se ne occuperà la stampa, sia quella locale che quella rotariana. (foto)

Settembre - A Cesenatico giunge un secondo contingente di bambini di Chernobyl, quattrocento questa volta, tenuto conto della buona riuscita della precedente esperienza. Ancora una volta il Club partecipa direttamente, mentre alcuni Soci e loro familiari s'impegnano di persona per rendere quanto più gradevole possibile il soggiorno di questi ragazzi. Oltre che del sole e del mare, i giovani ospiti possono godere d'un viaggio a Roma, ricevuti in udienza dal Santo Padre, e di uno a Venezia. Indimenticabile comunque resta per tutti la giornata trascorsa a Mirabilandia.

25 settembre - A coronare un settembre di tutto rispetto, si svolge a Comacchio, organizzata dal Rotary, la Giornata di Studio dedicata a LUCA DANESE.

L'architetto ravennate è l'artefice delle principali evidenze urbanistiche, dal famoso Trepponti al canale Pallotta, che hanno conferito alla città lagunare l'odierno aspetto. Presentato dal Governatore Oppo, e moderato dall'assessore alla cultura Aniello Zamboni e dal presidente dell'Accademia delle Scienze di Ferrara, prof Corrado Bighi, il convegno di Palazzo Bellini prevede numerosi interventi di alto livello, seguiti con interesse da un folto pubblico, giunto anche da fuori. Nel corso dei lavori vengono assegnate dieci borse di studio, messe a disposizione dal nostro Rotary Club e destinate a giovani studenti in architettura. Il convegno si rivela un successo, come la stampa non manca di sottolineare.



Il Gov. Tristano Oppo, il Prof. Corrado Bighi e il Sindaco di Comacchio Cesare Lucani.



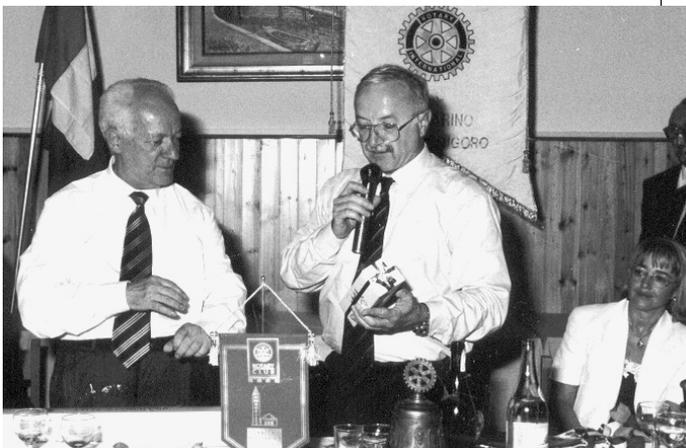
- segue pagina successiva -

Segue A.R. 1992 - 93

25 giugno - Il giornalista Everardo Dalla Noce viene a parlarci sul tema: "Trasformazioni del mondo borsistico nel panorama economico globale".

L'illustre concittadino, responsabile dei servizi giornalistici economici di RAI e TV, traccia con grande lucidità quello che è il panorama del mondo borsistico alla luce delle recenti innovazioni intervenute nel campo specifico, dalla borsa telematica all'informatizzazione.

(Foto a lato)



Il rappresentante del Governatore Bruno Mari, con un suo opportuno sopraluogo a Marikebuni, in Kenia, porta a buon fine un'impegnativa azione intrapresa dal nostro Club, in associa-

zione con quello di Cento e quello di Ferrara, per la costruzione di un pozzo dotato di pompa eolica che deve approvvigionare di acqua potabile la "Galana Secondary School" di quella sperduta regione keniota. Una lettera del presidente del RC di Malindi, Asgar Hussein Dossaji, responsabile dell'attuazione tecnica del progetto, fornisce ampie assicurazioni in merito al successo dell'operazione.



A.R. 1993 - 94 (Vincenzo Serio)

22 ottobre - Il presidente della Commissione Distrettuale Dino Ghisellini viene a parlare sul tema: "Vita per l'Albania".

Il progetto distrettuale del Governatore Zarri "Vita per l'Albania" comincia a prendere forma, ed il nostro Club è uno dei primi a parteciparvi. L'ardito progetto si concluderà il 14 novembre, con una pacifica invasione di Tirana da parte dei rotariani italiani, in occasione della consegna della Carta costitutiva al Rotary Club della città albanese, cui parteciperanno pure alcuni nostri Soci *(vedi: "In volo verso l'Albania")*.

16 aprile - Serata di premiazione del Primo Concorso "Perché vedo i Colli Euganei".

Ideato dal presidente Serio e riservato agli studenti delle scuole superiori di Codigoro, questo Concorso induce i giovani a ricercare le motivazioni per cui fabbriche e frutteti non coprono la visuale della cittadina della Bassa. Buona la partecipazione, anche se la qualità degli elaborati non soddisfa del tutto la giuria. Il Concorso verrà ripetuto anche l'anno successivo.

È il presidente Serio che suggerisce la sistemazione della famosa targa dedicata a Guido Monaco presso le scuole superiori di Codigoro, che per l'appunto portano il nome del famoso inventore delle note musicali *(vedi: "Una pietra piuttosto sfortunata")*. Presi i dovuti accordi, la sistemazione definitiva della "pietra" non potrà avvenire che all'inizio dell'annata successiva.



10 settembre - "Gita in barca sul Delta del Po". Interclub con il R.C. di Carpi.

Itinerario di grande suggestione, quello del Delta del Po, attraverso la Sacca di Goro e gli scanni che la delimitano, che non ha mancato di affascinare gli amici rotariani di Carpi, guidati dal loro presidente dr. Renato Tessari, già nostro socio e sempre carissimo amico.

7 ottobre - Prima partecipazione alla "Serata di Gala" della CRI di Codigoro.

Per la prima volta il nostro Club partecipa alla serata di gala organizzata dal gruppo femminile della CRI di Codigoro, guidato dall'infaticabile Ivana Frigatti. Il simpatico e benefico appuntamento si ripeterà con puntualità ogni anno, fino ai giorni nostri.



da sinistra, Gov. Franco Zari, Pres. Alfredo Bertani, Ass. Marcello Ludergnani, Vincenzo Serio e Bruno Mari..

22 ottobre - Inaugurazione della targa dedicata a Guido Monaco presso l'Istituto Tecnico e per Geometri di Codigoro.

Alla presenza d'un folto gruppo di autorità civili e scolastiche, viene inaugurata la targa commemorativa dedicata a Guido

Monaco Pomposiano, opera dell'architetto Zarattini. Nel cortile del Centro Studi codigorese, intestato all'inventore delle note musicali, la "pietra" trova così la sua definitiva collocazione, dopo una lunga serie di vicissitudini. L'avvenimento riscuote ampi echi sulla stampa cittadina. (vedi "Una pietra piuttosto sfortunata").

12 maggio - La principessa Elettra Marconi, figlia del grande scienziato, è nostra ospite in occasione della conferenza del prof. Giorgio Maioli sul tema: "A cent'anni dall'invenzione della radio" - Interclub del Gruppo Estense.

Il centenario dell'invenzione marconiana viene degnamente commemorato in una memorabile serata, che vede riuniti in un grande meeting i cinque Club del gruppo



da destra, Pres. Alfredo Bertani, Elettra Marconi, Gov. Franco Zari.

estense per ascoltare l'interessante relazione del prof. Maioli. Ospite d'onore della serata, la principessa Elettra Marconi, figlia dell'illustre scienziato premio Nobel per la fisica. La stampa riporta ampiamente l'avvenimento.



Segue A.R. 1994 - 95

18 novembre - Prima Festa dei Giovani Diplomati con 60/60.

Presenti il Provveditore agli studi di Ferrara ed i Presidi degli Istituti scolastici del territorio, vengono festeggiati i giovani maturati nell'anno con il massimo dei voti. In fine di serata i giovani ospiti ricevono direttamente dal Provveditore un premio personalizzato ed una statuetta lignea. Anche questa simpatica iniziativa, che si propone di tributare un doveroso riconoscimento agli studenti più meritevoli, diventerà un appuntamento fisso per il Club che verrà ripetuto puntualmente ogni anno.

21 Marzo - Il nostro socio Franco Vitali è ospite del Rotary Club di Mosca!



A.R. 1995- 96 (Maurizio Marcialis)

11 agosto - 1° Festa di Ferragosto

La Festa dell'Estate degli anni precedenti diviene qualcosa di molto più importante. Il past governor Franco Zarri scrive al presidente Marcialis, fornendo preziosi suggerimenti per trasformare la festa di mezza estate in un'occasione d'incontro rotariano di ben più ampio respiro. Prima di tutto vi prendono parte i cinque Clubs estensi, in un inconsueto Interclub balneare improntato alla più cordiale informalità. L'invito inoltre viene caldamente esteso a tutti i rotariani, italiani e stranieri, in villeggiatura sui nostri Lidi. La risposta è immediata e del tutto soddisfacente, tanto che da allora la Festa diviene un appuntamento obbligato dell'estate, che ancora oggi si ripete con puntualità.

Da destra, PDG Franco Zarri, Pres. Maurizio Marcialis e Flavia, Sig.ra Mimma Zarri).



NB: In novembre abbandoniamo il Ristorante CASA BIANCA, nostra sede "storica", per trasferirci presso il Ristorante LA FATTORIA del Lido degli Scacchi.

22 marzo - Ospite il Sindaco di Comacchio, avv. Alessandro Pierotti, che viene a parlarci di: "Prospettive della realtà comacchiese".

Pierotti evidenzia il "paradosso" di un territorio dalle enormi potenzialità, che però viaggia ad un livello da profondo sud. Una situazione, a suo parere, derivante dall'impiego irrazionale delle risorse disponibili, troppo spesso inespresse o sotto utilizzate da

una imprenditoria tesa all'immediato. Gran parte delle responsabilità va imputata, secondo il Sindaco, alla mancanza d'imprenditori locali, che ha lasciato troppo spazio ad elementi provenienti da fuori.

- segue pagina successiva-



12 aprile – Ospite don Francesco Fuschini, scrittore e giornalista, che ci presenta il suo ultimo libro: "Vita da cani, vita da preti".

Accompagnato dal collega ed amico Walter della Monica, don Fuschini ha dialogato a lungo con il pubblico nel suo linguaggio "non battezzato nel dizionario italiano", che nasce dal dialetto romagnolo, sua lingua del cuore (...anche Pirro, il suo cane, secondo don Fuschini abbaiva in dialetto!).

21 giugno – Ospite il prof. Giorgio Celli, che viene a parlare di: "Uomini ed animali a confronto".

La comparazione dell'analisi comportamentale fra gli animali e l'uomo porta in molti casi ad evidenziare sostanziali analogie. Nella specie umana tuttavia il sapiente uso dell'abbigliamento, così come del trucco o della cosmesi, ha modificato l'espressione di fondamentali attributi, come quelli di fertilità, di opulenza o di aggressività.



Da sinistra, Flavia, Giorgio Celli, Maurizio Marcialis e il nipotino di Luigi Felisatti.



A.R. 1996- 97 (Giovanni Fusaroli)

12 luglio – Serata di saluto ai giovani partecipanti al "CAMP FE.BO" di Spiaggia Romea, al Lido delle Nazioni.

Organizzato dai cinque Club del Gruppo Estense e da quelli del Gruppo Felsineo, al CAMP partecipano dieci giovani provenienti da altrettanti paesi europei. La settimana ferrarese si conclude con un breve soggiorno di tutto riposo sui nostri Lidi, con pranzo di commiato presso il suggestivo "Bettolino" di Foce.



Da destra, Maurizio Marcialis, Mons. Antonio Samaritani, Ass. Gov. Paolo Zanardi .

23 maggio – Conferimento del prestigioso "Paul Harris Fellow" a monsignor Antonio Samaritani.

La prestigiosa onorificenza è stata conferita all'insigne studioso e ricercatore Monsignor Antonio Samaritani, uno dei più profondi conoscitori della storia del nostro territorio. La stampa ha dato il giusto risalto all'avvenimento.



29 settembre – Premiazione del 2° concorso “Perché vedo i Colli Euganei” al Centro Scolastico di Codigoro.



Seconda edizione del Concorso promosso dal Club, che attraverso i giovani vuole andare alla ricerca delle motivazioni per cui “frutteti e fabbriche non coprono il mio orizzonte”. Il miglior elaborato di ciascuno degli istituti scolastici del territorio è stato premiato con l’equivalente di 250 euro.

18 maggio – Viene edito a cura del Club, e con il patrocinio del Comune di Migliaro, “Una storia moderna: Corte Cascina”, Liberty House Editore.

La storia di Corte Cascina s’inserisce in quella della riforma agraria operata dall’Ente Delta Padano. A pochi chilometri da Migliaro, nei

primi anni ‘60 venne creato un moderno centro parrocchiale, CorteCascina per l’appunto, che tutt’ora è considerato uno dei più significativi esempi di architettura agraria contemporanea, tanto da essere ripetutamente citato nei testi specifici.



4 ottobre – Domenica a Belfiore: “Concerto di giovani promesse”.

Prende avvio presso l’Hotel Villa Belfiore la fortunata serie di concerti pomeridiani, tenuti da giovani promesse della musica classica e del bel canto di casa nostra, che tanto successo riscuotono al punto da venire ripetuti di anno in anno, fino ai giorni nostri. Due i principali segreti di tanta fortuna, oltre s’intende alla bravura dei giovani artisti, da un lato la competenza del presentatore, lo stesso Nino Bosco, dall’altro le favolose “merende” allestite da Daniela, impareggiabile padrona di casa.

(Foto a lato)



15 gennaio – Il Sindaco di Codigoro Davide Nardini viene a parlarci di: “Sviluppo turistico, con particolare riferimento all’Abbazia di Pomposa ed al Giubileo”.

L’incontro fra l’altro ha lo scopo di portare a conoscenza del folto pubblico i piani d’intervento previsti nella zona monumentale dell’Abbazia, nell’imminenza del Giubileo del 2000 più di sette miliardi d’investimenti sono previsti per cambiare il look dell’*Insula Pomposiana*.



26 marzo – Conviviale-happening con la compagnia teatrale “Al Batal” di Comacchio. Fantastico Interclub, con gli attori mischiati al pubblico ed impegnati a fare rivivere l'immediatezza e la vivacità d'una piazza comacchiese d'altri tempi. Diretta dal maestro Pier Tomaso Zarattini, la Compagnia dialettale “Al Batal” ha coinvolto gli astanti in un happening di grande efficacia. La serata viene dedicata alla memoria del caro Bruno Mari, da poco scomparso.
(Foto a lato)



23/25 aprile – Gita sul Gargano, con pellegrinaggio al Santuario di San Giovanni Rotondo.

Indimenticabile gita-pellegrinaggio, con buona partecipazione dei Soci. Guidati da un commosso Presidente, che di quei luoghi è originario, abbiamo visitato uno degli angoli più belli della Puglia, in un clima di cordiale amicizia e di rotariana partecipazione.

28 maggio – Cerimonia ufficiale di consegna della “Carta” costitutiva al nuovo Rotaract Club “Comacchio-Migliarino-Codigoro”.

“...La nascita di un nuovo Club segna pur sempre un momento importante non solo nella grande famiglia rotariana, ma anche in seno alla comunità in cui il Rotary Club vive ed opera” – sottolinea Antonio Bosco – “Questo è certamente il momento più significativo, gratificante ed esaltante del mio anno di presidenza...”.

La Rotary Foundation assegna al nostro Club per l'annata 1996/1997 un diploma di merito per l'eccellente risultato delle donazioni alla Fondazione. Riceviamo inoltre una citazione speciale dal Presidente Internazionale per il raggiungimento nell'annata 1997/1998 degli obiettivi prefissati nelle quattro vie d'azione.



Soci 1975/1976

BALLARDINI Giovanni – Presidente Consorzio Balneare – Lido di Pomposa. - BERNAGOZZI geom. Danilo – Industria Alberghiera – Ferrara. - BOSCHI Giancarlo – Ristorazione – Porto Garibaldi. - COMINI comm. Vittore – Impresa Edile – Portomaggiore. - CONTI geom Spartaco – Dirig. Ente Pubbico – Comacchio. - FABBRI Francesco – Azienda Agricola – Codigoro. - FAGGIOLI ing. Bruno – Impresa Edile – Ferrara. - FAGGIOLI arch. Giovanni – Impresa Edile – Ferrara. - FEGGI dott. Bruno – Medico condotto – Migliarino - FEGGI cav. Walter – Impresa Edile – Codigoro. - FINESSI dott. Sisto – Dirigente Agricolo – Codigoro. - FRIGATTI dott. Nelson – Pediatra – Codigoro. - FUSAROLI ing. Nino – Dirig. Ente Pubbico – Codigoro. - GANDOLFI cav. Giovanni – Commercio Auto – San Giuseppe. - GUZZINATI avv. Romano – Diritto Civile – Ferrara. - MARGOTTI Luciano – Impresa Edile – Argenta. - MAZZANTI geom. Primo – Impresa Edile – Argenta. - MAZZONI geom. Gianfranco – Agenzia Immobiliare – Porto Garibaldi. - MISTRONI Carlo – Impresa Commerciale – Porto Garibaldi. - MONTOLDI geom. Giuseppe – Agenzia Immobiliare – Lido Nazioni. - MUCCHI rag. Edmo – Dir. Ente Pubbico – Codigoro. - NIBBIO prof. Antonio – Primario Radiologia – Ferrara. - PASTI dott. Emidio – Farmacista – Porto Garibaldi. - PATRUNO ing. Giuseppe – Direttore Zuccherificio – Migliarino. - PAVANATI Edgardo – Commercio Carburanti – Codigoro. - PIEROTTI avv. Vittorio – Diritto Penale – Porto Garibaldi. - PINCA dott. Claudio – Medico Condotto – Massenzatica. - PISTOCCHI dott. Guido – Medico Condotto – Migliario. - PUNZETTI rag. Costantino – Dirig. Bancario – Migliarino. - RICCIARELLI dott. Gino – Medico Condotto – Porto Garibaldi. - SEBASTIO rag. Cataldo – Progettazione – Lagosanto. - VACCARI rag. Mario – Dirig. Bancario – Codigoro.

28 agosto – Premio di pittura alla memoria del cav. Danilo Tumiatti.

A Codigoro, con la Pro Loco, abbiamo organizzato un concorso di pittura per ricordare il nostro socio di lungo corso, scomparso l'anno scorso. Il tema: "Aspetti e colori della nostra agricoltura, con particolare riferimento al territorio di Mezzogoro", perché Danilo qui curava le sue risaie con particolare dedizione e capacità.



Alla premiazione hanno partecipato anche i due figli di Tumiatti, cui sono stati regalati i due dipinti migliori e che hanno espresso commozione e soddisfazione per il caro ricordo del padre.

5-11 settembre - Primo "Delta del Po Festival" (Foto a lato)

Prima edizione del Festival dei ragazzi provenienti dai Paesi dell'Est europeo. Sono circa 80 ragazzi che si esibiscono ben quattro volte in una settimana sulle piazze dei nostri paesi ed alla Fat-

toria per la serata finale. I giovani sono ospitati presso il Camping Florenz del presidente Vitali. L'annata di Vitali è caratterizzata dal problema dei giovani e del lavoro, per cui abbiamo alcuni importanti incontri con i

rappresentanti del mondo economico provinciale, il 26 novembre con il Presidente ASCOM provinciale, il dott. Roberto Baruzzi; l'11 febbraio con il presid. della Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara, dott. Alfredo Santini; il 16 giugno con l'assess. Prov. al Turismo arch. Andrea Veronese e culmina con il Forum su "Occupazione giovanile nel Basso Ferrarese, quale futuro?" organizzato alla Fattoria il 12 maggio al quale partecipano il presid. CCIA di Ferrara dott. Carlo Alberto Roncarati ed alcuni sindaci del territorio, per un interessante dibattito.



(Foto sopra)

19 maggio 2000 – forum al Polo scolastico superiore di Codigoro su Giovani e Università.

L'interessante incontro con le classi quarte e quinte del polo scolastico di Codigoro e dell'IPSA del Lido degli Estensi, ha avuto per relatori il prof. Bruni dell'Università di Ferrara ed il presid. dell'Unione industriali di Ferrara, ing. Roberto Mascellani, il provveditore agli studi prof. Giuseppe Inzerillo ed il sindaco di Codigoro che ha portato i saluti dell'Amministrazione comunale.

- segue pagina successiva -



Segue A.R. 1999-2000

6-20 maggio - 1° Handycamp

Sempre grazie alla disponibilità di Vitali e del suo campeggio, è stato possibile organizzare il primo handycamp (che si è svolto anche gli anni successivi) con l'aiuto dei R.C. estensi, 10 giovani disabili ed i relativi accompagnatori hanno avuto modo di passare 10 giorni in campeggio, in vacanza, tra mare, spiaggia e pineta. I ragazzi, due di Biella, quattro di Milano e quattro di Bologna, sono stati anche un'intera giornata a Mirabilandia ed un pomeriggio a Ravenna.



A.R. 2000 - 2001 (Luigi Bosi)

2-9 luglio - Viaggio di scambio di amicizia rotariana in Normandia.

L'annata di Luigi inizia subito molto intensamente, perché, fatto lo scambio delle consegne, Bosi, Marcialis, Bosco e Lazzarini (del R.C. Cento) con rispettive signore partono per la Normandia, per uno scambio di amicizia con i rotariani di cinque club normanni. Il viaggio è stato organizzato da Marcialis, che l'anno precedente è stato responsabile per la relativa commissione distrettuale. L'incontro con gli amici rotariani del nord ovest francese è stato particolarmente interessante ed è stato poi ricambiato con la visita di alcune coppie nell'estate del 2001 e ne attendiamo altre per questa

primavera 2002.

Un dettagliato e simpatico resoconto è stato presentato dal nostro Luigi Bosi su Rotary Estense del dicembre 2000.



Il gruppo con il Sindaco rotariano di Hautout sur-Mer

hanno voluto premiare con il Paul Harris Fellow l'associazione che con intenso impegno svolge una continua attività di beneficenza in Codigoro.

I banchi di Watamu

Finalmente quest'anno riusciamo a portare a termine un impegno preso anni prima, quello di dotare di 27 banchi di legno la scuola di Watamu presso Malindi in Kenia. La nostra Sonja Petro-nio Mari è riuscita, durante un suo viaggio laggiù e con notevole impegno, a far costruire ed a consegnare ufficialmente i banchi alla scuola.

- segue pagina successiva-



Segue A.R. 2000 - 2001

10 maggio – serata con gli ufficiali del 12° corso di Modena

Quest'anno per il loro tradizionale raduno, 58 ufficiali di quel 12° corso del 1955, con le consorti hanno scelto Comacchio e le sue valli, organizzati dal nostro gen. Antonio Bosco. Un'intensa settimana fra Comacchio, le valli, Ravenna, Ferrara, Pomposa.

il gruppo
dei
partecipanti



2 giugno – Gita a San Patrignano

A partire da una conviviale che ha visto ospiti del club il dott. Carlo Bozzo della comunità di San Patrignano fondata da Vincenzo Muccioli... Per toccare con mano il lavoro che dal 1978 ad oggi ha contraddistinto questa comunità esemplare, è stata organizzata una visita a San Patrignano, che ci ha profondamente toccati. Attualmente sono ben 1800 i ragazzi impegnati nel percorso di recupero e che, dopo circa un anno di permanenza, devono scegliere tra i 57 settori professionali dislocati su un territorio di ben 240 ettari.

Il Club ha ottenuto l'Attestato di Lode presidenziale del R.I. per gli obiettivi raggiunti nell'annata.



A.R. 2001 – 2002 (Daniela Bertelli)

21 settembre – Conferenza della dott.ssa Tiziana Votta, Direttore Generale della Carraro S.p.A. di Padova, sul tema: "Donna e manager nel mondo economico ed industriale di oggi".



Argomento di grande attualità, trattato con acuta sensibilità dall'Oratore, che s'è pure avvalso d'una lunga esperienza personale. "...non sarà tanto la donna ad adattarsi nel tempo ad una scacchiera preparata ad esclusiva misura d'uomo, quanto lo stesso contesto che si modificherà gradualmente per permettere alla donna d'esprimere tutta sé stessa,

*Passaggio delle consegne
fra Luigi Bosi e Daniela Bertelli – PHF
a Luigi Bosi*

- segue pagina successiva-



..... senza rinunciare al ruolo che madre natura le ha dato...". Molto interessati i giovani amici del Rotaract.

26 ottobre - L'Ing. Franco Bertagna, Amministratore Delegato della TRW-Marzocchi di Ostellato, ci parla di: "Imprenditoria locale: esperienze a confronto".

Altra importante occasione per trattare dello scottante problema costituito dall'imprenditoria del Basso Ferrarese, nella sua odierna realtà e nelle sue prospettive. Eccezionale Interclub con il Lyons Club di Codigoro e con i giovani del Rotaract Comacchio-Migliarino-Codigoro.

24 marzo - "A Tutto Volume" , grande happening musicale in favore dell'Ospedale di Tharaka (Kenia).

Una lunga festa, iniziata nel pomeriggio e terminata soltanto a tarda sera, dove si sono alternati almeno quattro diversi complessi musicali in un'entusiasmante gara di solidarietà e d'allegria. Il ricavato della giornata è andato a favore dell'iniziativa "Un Ospedale per la Vita" dell'Associazione Emiliano De Marco di Comacchio, impegnata nella costruzione di un moderno ospedale in una delle regioni più povere del Kenia settentrionale. Progetto seguito direttamente e con grande passione dal socio Giorgio Giaccaglia.

A conclusione dell'annata 2001/2002, che per la prima volta ha visto la presidenza del Club affidata ad una donna, sono stati ricordati i primi trent'anni di vita del sodalizio nella "Giornata del Trentennale".



PAUL HARRIS FELLOW



Soci attuali insigniti del PHF

Daniela Bertelli, Antonio Bosco, Luigi Bosi (pietra blu), Franco Brini, Bruno Feggi, Giovanni Fusaroli, Giorgio Giaccaglia, Maurizio Marcialis (pietra blu), Gino Ricciarelli, Gianfranco Vitali, Paolo Zigiotti.

Hanno inoltre ricevuto il PHF

Alfredo Bertani, Paolo Bonora, Walter Feggi, Nelson Frigatti, Bruno Mari, Antonio Nibbio, Renato Nibbio, Franco Pellegrini, Vittorio Pierotti, Vincenzo Serio.

Croce Rossa Italiana – Sezione femminile di Codigoro, Flavia Bustacchini, Ivo Monterastelli, mons. Antonio Samaritani.

Amarcord

(di Bruno Feggi)

otto questo titolo ho raccolto i miei remoti ricordi per raccontare agli amici, in occasione del trentennale della costituzione del Rotary Club "Comacchio-Migliarino-Codigoro", com'è nato il nostro sodalizio, quali i Soci fondatori, le difficoltà che hanno dovuto affrontare gli stessi per costituire il gruppo d'amici per la sua fondazione. Il primo Presidente fu l'avvocato Vittorio Pierotti di Porto Garibaldi; lo ricordo come un gentiluomo del sud, profondamente radicato nel nostro territorio, liberale, dall'eloquio forbito e fluente, poeta, con hobby sorprendenti (collezionista di gemme, di libri e di minerali rari) disponibile ed aperto alle nuove esperienze, cordiale con tutti.

Ho immaginato in una mia precedente nota una scenetta che mi appresto a rievocare. E' il 1971; è concepibile con la fantasia che il nostro amico Vittorio si ritrovi, verso la fine della stagione balneare dei Lidi, a trascorrere qualche serata con gli amici più cari: i medici dell'ospedale, il farmacista, il medico condotto di Portogaribaldi e gli altri pochi professionisti del luogo. In una serata settembrina, proprio da questo primo nucleo di professionisti: l'Avv. Vittorio Pierotti, il Direttore sanitario del S. Camillo Prof. Antonio Nibbio -radiologo-, i Professori: Stancanelli -primario chirurgo-e Cenacchi primario medico,-Emidio Pasti -farmacista-, Gino Ricciarelli medico-condotto, è nata l'idea di fondare un Club Rotary che doveva estendersi nell'ambito territoriale dei comuni inseriti all'interno dei tre punti cardinali (nord-est, sud ed ovest) del territorio, vale a dire Codigoro, Comacchio e Migliarino.

Ci par di vedere Nino Nibbio, Vittorio Pierotti, Emidio Pasti e Gino Ricciarelli in una tiepida sera di fine estate del 1971 (tralasciati per un po' gli impegni professionali) in un momento di relax, a passeggio, vagheggiare un sogno: *l'istituzione di un club d'amici, di un Rotary*, che poi si realizzò con l'adesione di una trentina di soci cooptati nella comunità locale tra gli esponenti principali d'ogni settore professionale

Tra i primi a aderirvi vi fu anche il sottoscritto..

Club padrino, il R.C. FERRARA, con il particolare interessamento del suo presidente, l'Avv. Francesco Guzzinati.

L'area del nostro Distretto, il 207°, era comprensiva d'Emilia e Veneto. Ricordo che a presiedere la cerimonia della *Charter Night* fu l'allora Governatore Distrettuale Avv. MANLIO CECOVINI di Trieste. **Il 24 Maggio 1972** avvenne la nostra ammissione al ROTARY INTERNATIONAL- in una serata affascinante, indimenticabile.

Le difficoltà che il Club ha dovuto affrontare ai suoi inizi sono state numerose: la dislocazione dei soci residenti in un territorio molto esteso imponeva un atto di volontà dei singoli per raggiungere la sede delle conviviali, che era al ristorante *Casa Bianca* del Lido degli Estensi. Le riunioni si facevano nella taverna al piano terra. Il locale era abbastanza ampio; sulle colonne che reggevano il soffitto erano distesi dei bellissimi pannelli che reggevano i guidoncini multicolori di una sessantina di club rotariani con cui avevamo avuto contatti.

Ricordo che il *collare* del Presidente con la targhetta venne istituito dal Governatore Distrettuale CARLO CORSINI nella mia annata (1986-'87), in occasione del Congresso annuale del Distretto, e io fui il primo presidente del nostro Club ad indossarlo.

CARLO CORSINI fu un Governatore eccezionale, unico: un signore che continuò fino alla sua dolorosa scomparsa a mantenere cordiali rapporti con i suoi Presidenti, che era solito invitare suoi *ospiti*, tutti gli anni, per una gioiosa rimpatriata, nel suo splendido palazzo di Monteriggioni.

Le nebbie autunnali, le riunioni settimanali notevolmente impegnative per molti di noi oberati da doveri professionali ineludibili, rappresentavano allora, come ora, un problema non facilmente risolvibile. I soci fondatori di Migliarino-Migliaro (Campanati, Pampolini; Magnani, Bruno Feggi, Punzetti, L.Mari, Pistocchi, Patruno) costituivano un gruppetto abbastanza consistente ed affiatato, che durò solo qualche anno.

Eravamo il più giovane dei Club del Distretto, con un'età media sui 45 anni! Tra i soci i più numerosi furono, naturalmente, i medici; ricordiamo con particolare affetto l'amico NELSON FRIGATTI di Codigoro, che fu tra i primi presidenti del Club, e che per un tragico destino (un mesotelioma polmonare) ebbe stroncata l'esistenza a soli 50 anni. La vita del Club è stata, fin dagli inizi, improntata ad una gran cordialità e ad una spontanea e fattiva volontà di collaborare per rendere il più possibile vivaci ed interessanti le riunioni. Gite sociali, festiciole con orchestrina e rituali "quattro salti" per carnevale, caminetti improvvisati in casa d'amici compiacenti, conviviali con relatori d'alto livello, iniziative d'interesse pubblico finalizzate all'aggiornamento professionale ed al progresso culturale dei soci, adesioni massicce alle manifestazioni Distrettuali, costituirono gli strumenti, i procedimenti impiegati per raggiungere lo scopo alla base del nostro *servire rotariano*.

Nel concludere queste note, vogliamo rivolgere un saluto ai soci fondatori e a quelli d'oggi, e ricordare con affetto i tanti amici che ci hanno lasciato per altre sedi, per altri impegni; ricordare soprattutto quelli che non sono più con noi perché si è concluso per loro il ciclo della vita e anche quelli che ci hanno lasciato perché nel Rotary non hanno creduto o non l'hanno capito.

Il governatore Manlio Cecovini consegna a Vittorio Pierotti la "Carta" di fondazione del nostro Club.



RELAZIONE di GINO RICCIARELLI

(Presidente nell'anno Rotariano 1976/77)

Il Rotary, come è noto, è un'organizzazione di esponenti delle più svariate attività economiche e professionali che ha finalità precise: diffondere l'ideale del servire: rendere, cioè, un servizio umanitario alla società incoraggiando il rispetto di elevati principi etici nell'esercizio di ogni professione, caldeggiando un maggior rispetto della dignità umana nel proposito di costituire un mondo di amicizia e di pace. Questi principi condivisi dagli amici hanno certamente ispirato il nostro procedere nell'attività che si proponeva il nostro giovane club costituito da pochi anni, con poche esperienze e con molte difficoltà create dall'estensione del nostro territorio, dalle situazioni logistiche e dalle frequenti avverse condizioni atmosferiche (nebbie e ghiaccio).

Nell'annata rotariana 1976/77 il Governatore, in considerazioni delle suddette difficoltà, concesse al Club di ridurre le riunioni mensili a due soltanto.

La sede delle riunioni era a quell'epoca il "ristorante Casa Bianca" di proprietà del socio Giancarlo Boschi.

Le lettere di convocazione dei soci distribuiti nei diversi comuni della parte orientale della provincia venivano preparate dal sottoscritto con la sua macchina da scrivere, con l'aiuto della consorte e del Dott. Emidio Pasti (il tesoriere) che provvedeva a portarle all'ufficio postale.

Vi era allora un senso di grande cordialità tra i soci, che durante quell'annata per merito principalmente del socio fondatore Avvocato Vittorio Pierotti, avevano raggiunto il numero di 41.

Il Governatore Lamberto ARIANI era rimasto molto soddisfatto dell'edizione di un breve bollettino, che iniziammo a pubblicare proprio allora, che riportava l'attività e le problematiche del Club, le notizie dei Club vicini (Cento e Ferrara) che unitamente al nostro costituivano gli unici Club Rotariani della provincia.

Nel corso dell'annata vennero tenute alcune conferenze con prestigiosi relatori; tra queste destò particolare interesse quella del Prof. Androkli Baltadori Direttore dell'Istituto di Ecologia Agraria dell'Università di Perugia.

Venne lumeggiata l'importanza dell'Ecologia nel suo significato di branca della Biologia, che studia i rapporti fra gli organismi viventi e l'ambiente, le conseguenze di tali rapporti ed i sistemi finalizzati alla ricerca degli elementi che consentono il costante miglioramento dell'ambiente e delle qualità del vivere.

Nel clima dei rapporti di grande cordialità ed amicizia esistenti, vale la pena di ricordare un simpatico episodio. Il Dott. Emidio Pasti titolare della farmacia di Porto Garibaldi e tesoriere del Club, doveva svolgere, a conclusione dell'annata, la sua relazione finanziaria.

Pasti aveva scritto la relazione sulla stretta striscia di carta del suo registratore di cassa e la lesse con estrema disinvoltura "coram populo". Il socio Dott. Guido Pistocchi si complimentò per la precisione della relazione così ampia ed estesa, ma soprattutto redatta su una pergamena di tanto prestigio. Il senso ironico non toccò minimamente Emidio che si associò alla generale risata degli amici.

La simpatia reciproca e la cordialità animava tutti i soci e rendevano bella la vita del Club mentre transitava dalla presidenza di Gino RICCIARELLI a quella di Walter FEGGI.

*Dal nostro
album fotografico ...*

*XVI Congresso Distrettuale in crociera
in Corsica, maggio 1993
Il nostro gruppo*



ROTARY INTERNATIONAL

Presidente:

CLIFFORD L. DOCHTERMAN

"Vera felicità è aiutare gli altri"

DISTRETTO 2070

Governatore:

GABRIELE TRISTANO OPPO

"Per dare valore alla vita, vivi il Rotary con amore"



XVI CONGRESSO

"IMPEGNO DEL ROTARY PER LA VITA"

*Scienza, etica e professionalità
in difesa della dignità dell'uomo*

T/N MONTEREY

STARLAURO

Genova - Nizza - Ajaccio - Genova

13 - 14 - 15 - 16 Maggio 1993



29 aprile 1995 - Gita a
S. Agata Feltria e Sarsina:
il gruppo davanti alla Chiesa
di S. Vicinio a Sarsina.



A.R. 2000/2001
Escursione in valle con
pranzo a Donna Bona



A.R. 1994/1995
Presidente Alfredo Bertani
18 novembre 1994
1ª Festa per i neodiplomati
con 60/60

Soci 1979/1980

AMADEI Cleto – Presidente di Cooperativa Edile – Comacchio. - ANCONA dott. Giancarlo – Preside d'Istituto – Ferrara. - BALLARDINI Giovanni – Presidente Consorzio Balneare – Lido di Pomposa. - BARBIERI p.i. Renzo – Dirett. Consorzio Bonifica – Codigoro. - BERNAGOZZI geom. Danilo – Industria Alberghiera – Ferrara. - BOSCHI Giancarlo – Ristorazione – Porto Garibaldi. - BOSI prof. Luigi – Primario Medicina – Ferrara. - CAMPANATI cav. Arrigo – Azienda Agricola – Migliarino. - CARLI Paolo – Funzionario Assicurazioni – Codigoro. - CESTARI Antonio – Titolare Scuola Guida – Codigoro. - CHIAINO dott. Gennaro – Dirett. Ufficio Registro – Comacchio. - CINTI Antonio – Procuratore Fer-Pesca Ittimar – Comacchio. - COMINI comm. Vittore – Impresa Edile – Portomaggiore. - FABBRI Francesco – Azienda Agricola – Codigoro. - FAGGIOLI ing. Bruno – Impresa Edile – Ferrara. - FAGGIOLI arch. Giovanni – Impresa Edile – Ferrara. - FEGGI dott. Bruno – Medico condotto – Migliarino - FEGGI comm. Walter – Impresa Edile – Codigoro. - FINESSI dott. Sisto – Dirigente Agricolo – Codigoro. - FRIGATTI dott. Nelson – Pediatra – Codigoro. - FUSAROLI ing. Nino – Dirig. Ente Pubblico – Codigoro. - GUZZINATI avv. Romano – Diritto Civile – Ferrara. - MARGOTTI Luciano – Impresa Edile – Argenta. - MARI Bruno – Impresa Commerciale – Comacchio. - MARI Luciano – Azienda Meccanica – Migliaro. - MAZZONI geom. Gianfranco – Agenzia Immobiliare – Porto Garibaldi. - MISTRONI Carlo – Impresa Commerciale – Porto Garibaldi. - MONTOLDI geom. Giuseppe – Agenzia Immobiliare – Lido Nazioni. - MONTORI ing. Sergio – Dirett. ERSA – Ferrara. - MUCCHI rag. Edmo – Dir. Ente Pubblico – Codigoro. - NIBBIO prof. Antonio – Primario Radiologia – Ferrara. - PASOTTI rag. Gino – Azienda Agricola – Argenta. - PASTI dott. Emidio – Farmacista – Porto Garibaldi. - PIEROTTI avv. Vittorio – Diritto Penale – Porto Garibaldi. - PINCA dott. Claudio – Medico Condotto – Massenzatico. - PUNZETTI rag. Costantino – Dirig. Bancario – Migliarino. - RICCIARELLI - dott. Gino – Medico Condotto – Porto Garibaldi. - SAVONUZZI dott. Ennio – Farmacista – San Giuseppe. - SEBASTIO rag. Cataldo – Progettazione – Lagosanto. - SGARGETTA geom. Vittorio – Azienda Trasporti – Ferrara. - STANGHELLINI rag. Carlo – Dirett. SIVALCO – Ravenna. - TORSELLO dott. Beniamino – Pretore di Comacchio – Ferrara. - ZIGIOTTI geom. Paolo – Dirig. Ufficio Tecnico – Codigoro.

Incarichi Distrettuali di nostri Soci

Qui appaiono solo i nomi e le cariche di cui abbiamo trovato traccia, probabilmente c'è stata qualche svista, ce ne scusiamo...

FRANCO PELLEGRINI – Rappresentante del Governatore Fernando Battaglia per il Gruppo Estense – annata 1989-1990 (Presidenza: Bruno Mari).

BRUNO MARI – Rappresentante del Governatore Tristano Oppo per il Gruppo Estense – Annata 1992-1993 (Presidenza: Paolo Bonora).

BRUNO MARI – Delegato del Governatore Tristano Oppo per l'organizzazione dell' I.D.I.R. – Lido Scacchi, 19-20 settembre 1992 (Presidenza: Paolo Bonora).

MAURIZIO MARCIALIS – Rappresentante del Governatore Umberto Ardito per il Gruppo Estense – Annata 1998-1999 (Presidenza: Antonio Bosco).

MAURIZIO MARCIALIS – Presidente della Commissione Distrettuale per gli Scambi di Amicizia Rotariana – Annata 1999-2000 (Governatore Augusto Turchi e Presidente del Club Gianfranco Vitali).

Un "contatto" durato troppo poco

(di Luigi Bosi)

Annata rotariana 1979/1980, presidenza Luigi Bosi. Il consiglio direttivo del Club decide che è venuto il momento di stabilire un "contatto" con un Rotary Club straniero, con l'intento di poter giungere ad un vero e proprio gemellaggio. A lungo studiamo le varie possibilità che ci vengono offerte, ed alla fine la nostra scelta cade sul Club austriaco di Imst-Landeck, in primo luogo per la relativa vicinanza, in quanto i due paesi sono situati a pochi chilometri da Innsbruck, in secondo luogo perché ad unirci potrebbero essere comuni interessi di ordine turistico o ambientale, trattandosi di stazioni sciistiche di primaria importanza delle Alpi Tirolesi.

Preso l'importante decisione, subito diamo il via ai primi contatti epistolari, agevolati in questo dal prezioso lavoro d'interprete di Sonja Mari. La risposta degli austriaci non tarda ad arrivare: anche loro si dimostrano interessati a stabilire un "contatto" con l'Italia, e poi l'idea di venire al mare li entusiasma non poco. Così in quattro e quattr'otto ci si mette d'accordo. Saranno loro a venire per primi a farci visita, e la data stabilita è il 5, 6 e 7 di giugno. Un bel modo di concludere l'annata rotariana.

Il programma che prepariamo per gli amici tirolesi tiene conto del loro principale desiderio, che è quello di trascorrere in santa pace qualche bella giornata di mare. Così al loro arrivo, il 6 di giugno, li ospitiamo all'Hotel Plaza del Lido degli Estensi, a due passi dal mare, dove l'amico e socio Danilo Bernagozzi si dà da fare perché gli ospiti si trovino a loro agio. Tranne che al *cocktail* di benvenuto, in cui avviene il primo incontro, nei giorni successivi i nostri ospiti per la

verità li vediamo piuttosto pochino, sparpacciati come sono tutto il giorno in spiaggia a godersi il sole. Così le varie visite per loro programmate all'Abbazia di Pomposa ed a Comacchio vanno pressoché deserte, in quanto i nostri amici s'ostinano a preferire il mare. Poco male, se questo è ciò che loro più gradiscono.

Poi viene la serata ufficiale, quella che deve sancire l'incontro dei due club. La conviviale è stata opportunamente organizzata all'Hotel Plaza, per non creare disagi ai nostri ospiti. I discorsi sono brevi, ma improntati da entrambe le

parti all'amicizia. Sonja si dà un gran daffare per tradurre ogni parola, per non farsi sfuggire alcuna sfumatura. La prospettiva di un vero e proprio gemellaggio fra i due Club pare sempre più vicina, ed ogni istante che passa sembra renderla più concreta. Insomma nel complesso la serata si rivela un vero e proprio successo sul piano dei reciproci rapporti fra i due Club, anche se *l'Adriatische Vorspeise*, l'antipasto dell'Adriatico con cui esordisce il pretenzioso menù della serata, si rivela a dir poco deludente, ed il *wein San Severo weiss*, il San Severo bianco con cui i vari piatti dovrebbero essere annaffiati, sa di tappo in maniera preoccupante.

Comunque sia, i tre giorni di visita si concludono nel modo più soddisfacente, con i rotariani austriaci che se ne vanno contenti per l'ospitalità ricevuta, e forse ancora di più per l'invidiabile tintarella che hanno messo assieme. Il secondo tempo della storia, quello deci-



sivo, avviene comunque l'anno successivo. Annata rotariana 1980/1981, presidenza Carlo Maria Stanghellini. Come vuole la consuetudine, si tratta a questo punto d'organizzare la visita di ritorno: questa volta tocca a noi andare ad Imst, a trovare i nostri nuovi amici tirolesi. La delegazione dei Soci e delle relative consorti è abbastanza numeroso, certamente rappresentativo, anche se purtroppo per motivi familiari non ne fanno parte né il presidente in carica, né il past president.

Arrivare ad Imst in effetti non ci vuole molto. Il paese è un piccolo gioiello, incastonato com'è fra le splendide montagne delle Alpi Tirolesi, una stazione turistica di prim'ordine, anche se non delle più rinomate. I padroni di casa vogliono ricambiare con gli interessi la visita dell'andata, e a tutti i costi vogliono fare bella figura. Il presidente del Club di Imst-Landeck è un religioso. Si tratta dell'Abate di un antico convento situato nei pressi di Landeck, la cui storia ha ben poco da invidiare a quella di Pomposa. E' proprio in questa sede prestigiosa che i nostri amici vengono ricevuti con tutti i riguardi, accolti da un ricco e cordiale *buffet* di benvenuto. Il primo impatto insomma è assai cordiale, e fa pensare che questa volta fra i due Club si possa giungere ad un vero e proprio gemellaggio. Non se ne parla ancora in modo esplicito, ma tutto fa pensare che il Club prescelto sia il "contatto" giusto.

Poi viene la serata ufficiale, quella decisiva,...e lì le cose prendono una piega un po' diversa. La cena è ottima, i vini sono eccellenti, pare quasi che gli amici austriaci vogliano farci intendere qualcosa. Almeno così a noi pare, forse perché dentro di noi ancora avvertiamo bruciare la ferita delle varie manchevolezze culinarie verificatesi alla nostra conviviale.

Ma tant'è, forse proprio perché i vini si lasciano bere come se niente fosse, forse perché questa è la loro consuetudine, la serata ben presto perde il suo aspetto ufficiale ed in breve si trasforma in una vera e propria festa. Ci sono i brindisi, c'è qualche discorso improvvisato e un po' sconclusionato, ma soprattutto c'è un sacco d'allegria. Il conversare fra i nostri amici e gli ospiti d'oltralpe si fa sempre più vivace, in particolare con le loro gentili e simpatiche signore, che paiono assai gradire la compagnia degli italiani. Alla fine ci sono pure i balli, a sottolineare l'atmosfera decisamente festaiola che s'è voluto dare alla serata. Musichette allegre, tipicamente tirolesi, polche e mazurche che non tardano a portare su di giri i nostri ballerini, così come le vivaci signore di montagna che non si fanno pregare a gettarsi nelle danze. Una gran festa, insomma, come si voleva, che i nostri soci dimostrano di gradire non poco, almeno a giudicare dal trasporto che mettono nel fare piroettare le signore e nello stringerle alla vita. Ma il giorno successivo, passata l'euforia, smaltiti i bollori degli eccessi alcolici, l'atmosfera attorno a noi all'improvviso cambia. La cordialità dei giorni precedenti pare soltanto un ricordo, i sorrisi si fanno più tirati, rimane l'educazione, questa sì, ma poco d'altro. Di nuovi incontri se n'accenna appena, ed in modo assai generico, mentre di gemellaggi non se ne parla neppure.

E' con questa sgradevole sensazione di reciproca freddezza che i due Club si lasciano, dopo giorni trascorsi al contrario in allegria. E' difficile dire cosa sia successo, forse niente, forse soltanto s'è andati un po' sopra le righe. Fatto sta che da allora con gli amici tirolesi non c'è stato più modo d'incontrarci, e svariati tentativi in questo senso sono caduti nel vuoto, o meglio nell'indifferenza. Era stata una bella esperienza, quella del "Club contatto", che in un primo momento s'era rivelata promettente. Poi su qualcosa siamo scivolati. Ma dove si nascondesse la buccia di banana, ancora siamo lì che ci pensiamo.

ROTARY CLUB OF MALINDI

P. O. Box 649



MALINDI
KENYA.

CHAIRMAN: 1992/93
ASGAR HUSSEIN DOSSAJI
P. O. Box 60
MALINDI
TEL OFF. 20874/0421
RES. 20817 FAX: 20882 30421

"SERVICE ABOVE SELF"

HON. SECRETARY
CLEMENT KIRAGU
P. O. Box 68
MALINDI
TEL. OFF. 20256/20711
FAX: 20788

Amici Carissimi del Rotary Club di
COMACCHIO MIGLIARINO CODIGORO
FERRARA
e CENTO

desidero con la presente esprimerVi, a nome mio personale e di
ciascun appartenente al nostro Club, il nostro piu' vivo apprezzamento
ed i sensi della nostra piu' sincera gratitudine per la Vostra
decisione di appoggiare il nostro progetto di realizzazione di:

"un pozzo per la Galana Secondary School - Marikebuni"

I lavori di scavo sono gia' stati ultimati, l'acqua e' stata
raggiunta ad una profondita' di circa 120 piedi e stiamo ultimando
il rivestimento e rifinitura del pozzo, che potra' entrare in fornitura
d'acqua entro pochi giorni. Per il completamento dell'opera dobbiamo,
comunque, far arrivare la pompa eolica, installarla e completare il
tutto con diversi tubi di distribuzione. Appena coronati i nostri
sforzi Ve ne daremo conferma ed innalzeremo una scritta, che faccia
sapere a tutti a chi e' dovuta la realizzazione del progetto.

Nel porgerVi ancora i nostri, unitamente a quelli dei bambini della
scuola e degli abitanti tutti della zona, piu' affettuosi ringraziamenti,
Vi abbraccio e caramente saluto
Vostro nel Rotary

Rotary Club of Malindi

A.H. Dossaji
The Chairman.

A.R. 1992-93
Lettera di ringraziamento da
Malindi per il pozzo perforato a
cura dei Club
Comacchio-Migliarino-Codigoro,
Ferrara e Cento.
(Vedi foto pag. successiva)

Rafiki Wataliani.

Shukurani Kibwa sana kwa
Wingi wa Maji Saji ambayo tunamatumai
hivi Karibuni yatakua tajari kutoka
Kwenye Kisima. Ambacho Kiko chini ya
Ujenzi wa Shule yetu.

Katana.

GALANA SECONDARY SCHOOL

"MARIKEBUNI".

DISAMBA NYE

AMICO ITALIANO.

TANTE GRAZIE PER TANTA BUONA
ACQUA CHE SPERIAMO CI ARRIVA DAL POZZO
QUALE ORA SIANNO SCAVANDO A NOSTRA
SCUOLA.

KATANA

DICEMBRE '92

Lettera di un alunno della "GALANA SECONDARY SCHOOL"
di Marikebuni - Kenya

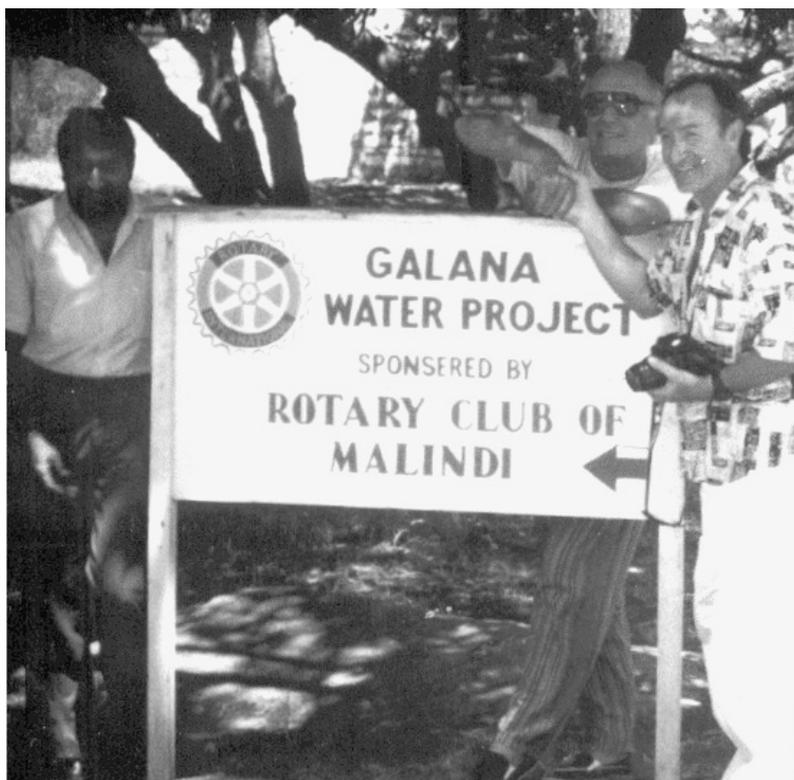
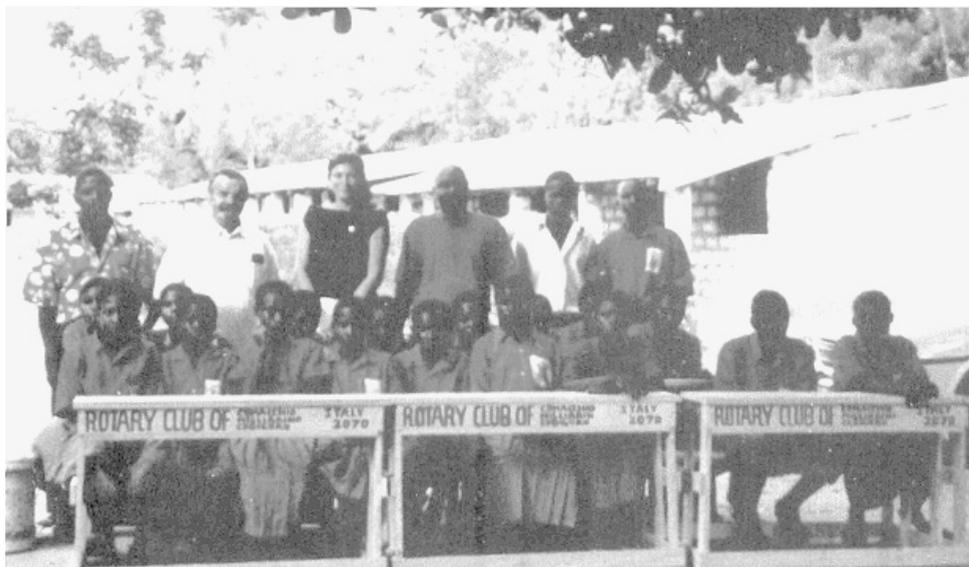


Foto sopra: consegna del pozzo di Malindi, a destra il nostro Bruno Mari.

Foto sotto: consegna dei banchi per la scuola di Malindi, al centro Sonja Mari Petronio. Operazione iniziata nell'annata 98-99 (Pres. Antonio Bosco) e conclusa nell'annata 2000-01 (Pres. Luigi Bosi)



Un Governatore bagnato

(di Luigi Bosi)

Annata 1979/80, presidenza Luigi Bosi. Il governatore Gian Luigi Quaglio fissa la sua visita al Club per la settimana successiva al Ferragosto, volendo così sottolineare una volta di più il carattere tipicamente "balneare" del nostro Club.

Con buona lena, Consiglio direttivo e Presidente si mettono per tempo al lavoro per offrire degna accoglienza all'illustre personaggio e per rendere quanto più possibile memorabile l'avvenimento. Pensa tu che penso anch'io, poco per volta l'idea geniale si fa strada nelle fervide menti di quei bravi amici. Considerata la data decisamente estiva indicata dal Governatore per farci visita, decidiamo d'accoglierlo nella maniera più consona. Niente ristorante "Casa Bianca" (allora questa era la nostra sede conviviale), ma s'andrà per mare! Questa volta faremo una crociera!

Sì, proprio così! Il programma che ben presto viene fuori da tutte quelle teste è il seguente: noleggeremo una motonave adeguata allo scopo, ci imbarcheremo nel tardo pomeriggio dal porto di Goro o di Volano, breve incontro di lavoro del gruppo direttivo con il Governatore in una saletta appartata mentre gli altri sul ponte si godono il tramonto, cena di gala a bordo con relativo discorso, ed infine rientro in porto. Niente male l'idea, non c'è che dire.

Detto e fatto, subito gli amici si mettono d'impegno perché ogni cosa possa essere realizzata nel migliore dei modi. Si prenota la motonave, la migliore che naviga al momento, si prepara il menù per la cena del Governatore, un favoloso buffet da fare invidia ad un party hollywoodiano, si approntano addobbi, saletta di lavoro, omaggi per le signore, ed ogni quant'altro. Questa senza dubbio resterà la visita del Governatore più memorabile di tutta la giovane storia del Club. L'avvenimento verrà ricordato a lungo, anche a livello distrettuale!

E così infatti accadrà, ...ma per ben altra ragione! Perché se ogni cura è stata messa per la buona riuscita dell'avvenimento, se ogni imprevisto è stato per quanto possibile calcolato, un piccolo particolare per la verità è sfuggito al solerte Comitato organizzatore. Non s'è pensato infatti a Giove Pluvio, che piuttosto risentito per non essere stato interpellato, ha pensato bene di manifestare a modo suo il proprio disappunto.

Si dà il caso che ci fossimo del tutto scordati della classica "rottura di stagione" che sui nostri Lidi ricorre con regolarità ogni anno, subito dopo il Ferragosto, venendo ad interrompere la calda stagione estiva e ad introdurre quella più mite, ma altrettanto bella, di settembre. La "rottura" quell'anno giunse infatti puntuale, proprio la notte precedente l'arrivo del Governatore, e durò due giorni. L'evento atmosferico non solo si distinse per la maligna coincidenza, ma fu anche d'una tale violenza, da allagare in poche ore tutti i Lidi. Si trattò d'un vero nubifragio, d'una evenienza fuori del comune per durata e per intensità! Quando nel primo pomeriggio il caro prof. Gianluigi Quaglio e la gentile signora Nelly giunsero al Lido degli Estensi, per recarsi all'Hotel Plaza (allora gestito dal nostro socio Bernagozzi) dove erano ospitati e dove avremmo dovuto incontrarci, si ritrovarono sotto un vero e proprio diluvio.

Tutti noi sappiamo bene qual'è, e quale era, la situazione stradale del Lido degli Estensi. In particolare ricorderete che per arrivare all'Hotel Plaza ci sono alcune stradine d'accesso particolarmente cunettate, costruite su residui di dune, che quando piove immancabilmente s'allagano venendo a formare profondi fossati ripieni d'acqua.

La pioggia caduta nell'occasione era stata tanta, da riempire completamente gli avvallamenti fino a renderli invisibili. La strada infatti pareva del tutto piana, uniforme, e delle cunette non c'era più alcuna traccia. Fu così che il nostro Governatore, convinto d'essere arrivato in prossimità dell'albergo, non esitò un istante ad entrarci dentro.

L'auto sprofondò nell'acqua fino alla portiera, allagandosi in men che non si dica. Ben presto i due occupanti si ritrovarono con i piedi abbondantemente a bagno, e con carte e giornali che galleggiavano all'interno della vettura trasformata in vasca da bagno.

Quando di lì a qualche minuto il Governatore Quaglio e la gentile signora Nelly fecero il loro ingresso nella *hall* del Plaza, per un lungo istante restammo a guardarci l'un l'altro, senza sapere se piangere o se ridere. Entrambi erano inzuppati dalla testa ai piedi come due pulcini, con i capelli incollati ai lati della faccia, Nelly scalza con le scarpe in mano e Gianluigi con la valigetta fradicia che lo faceva sembrare un emigrante. Poi ci mettemmo tutti a ridere, Quaglio e Nelly per primi, dimostrando ancora una volta, ammesso che ce ne fosse stato bisogno, la loro intelligenza ed il loro profondo spirito di disponibilità rotariana. Del resto non c'era altro da fare. Adesso però si trattava di recuperare in tutta fretta l'intera situazione!

Una buona doccia ed un thè caldo rimisero in qualche modo in forma Nelly e Gianluigi, così che i consueti lavori pomeridiani poterono iniziare. Intanto il gruppo degli organizzatori partiva a spron battuto sotto il diluvio per andare a recuperare il buffet già imbarcato e portarlo alla "Casa Bianca", dove in quattro e quattr'otto era stata allestita la sala per la cena.

Così con discreta puntualità, dopo un repentino giro di telefonate per comunicare agli amici la variazione di programma, all'ora stabilita ci ritrovammo tutti alla nostra consueta sede conviviale, bagnati più che mai, ma contenti d'esserci arrivati.

Le peripezie comunque ancora non erano finite. Perché durante la cena, ed ancor più durante il discorso ufficiale del Governatore, più volte ci si dovette interrompere per spostare la lunga tavolata della presidenza verso il centro della sala, in quanto l'acqua che in abbondanza filtrava dalle finestre alle nostre spalle incalzava sempre più da vicino Presidente ed illustri ospiti.

Insomma, a dirla schietta e tonda fu un vero disastro! Eppure l'incontro con il Club ebbe luogo e la visita in qualche modo si concluse. Non solo, ma con Gianluigi e Nelly si stabilì un prezioso rapporto di complicità, che rasentò l'amicizia.

In definitiva ciò che più conta è che a prevalere era stata ancora una volta la disponibilità di tutti, la volontà di fare rotary, e la voglia d'amicizia. Certo è che da allora, ogni volta che a Quaglio si parla di Comacchio e del nostro Club, gli occhi gli si fanno brillanti e si mette le mani nei capelli. Si voleva un incontro memorabile? Beh, ci siamo riusciti, eccome!

Soci 1985/1986

BAGNOLI arch. Massimo – Progettazione – Portomaggiore. - BEGHELLI dott. Sergio – Dirett. Agenzia Bancaria – Codigoro. - BERNAGOZZI geom. Danilo – Industria Alberghiera – Ferrara. - BOSCHI Giancarlo – Ristorazione – Porto Garibaldi. - BOSI prof. Luigi – Primario Medicina – Ferrara. - BUZZACCHI dott. Lorenzo – Medicina Carceraria – Ferrara. - CESTARI Antonio – Titolare Scuola Guida – Codigoro. - CHIAINO dott. Gennaro – Dirett. Ufficio Registro – Comacchio. - CINTI Antonio – Procuratore Fer-Pesca. Ittmar – Comacchio. - COCCIOLI dott. Mario – Notaio – Ferrara. - COMINI comm. Vittore – Impresa Edile – Portomaggiore. - CORNACCHINI rag. Fausto – Dirett. Agenzia Bancaria – Codigoro. - FAGGIOLI ing. Bruno – Impresa Edile – Ferrara. FEGGI dott. Bruno – Medico condotto – Migliarino. - FEGGI ing. Nedo – Impresa Edile – Codigoro. - FEGGI comm. Walter – Impresa Edile – Codigoro. - FINESSI dott. Sisto – Dirigente Agricolo – Codigoro. - FRIGATTI dott. Nelson – Pediatra – Codigoro. - FUSAROLI ing. Nino – Dirig. Ente Pubblico – Codigoro. - GUZZINATI avv. Romano – Diritto Civile – Ferrara. - MARI Bruno – Impresa Commerciale – Comacchio. - MARI Luciano – Azienda Meccanica – Migliaro. - MISTRONI Carlo – Impresa Commerciale – Porto Garibaldi. - MONTOLDI geom. Giuseppe – Agenzia Immobiliare – Lido Nazioni. - MONTORI ing. Sergio – Dirett. ERSA – Ferrara. - MUCCHI rag. Edmo – Dir. Ente Pubblico – Codigoro. - NIBBIO prof. Antonio – Primario Radiologia – Ferrara. - PASOTTI rag. Gino – Azienda Agricola – Argenta. - PASTI dott. Emidio – Farmacista – Porto Garibaldi. - PELLEGRINI prof. Franco – Primario Casa di Cura – Ferrara. - RICCIARELLI dott. Gino – Medico Condotta – Porto Garibaldi. - TESSARI dott. Renato – Primario Chirurgia – Forlì. - TUMIATTI cav. Danilo – Azienda Agricola – Ariano Polesine. - ZIGIOTTI geom. Paolo – Dirig. Ufficio Tecnico – Codigoro.

Conferenza Internazionale dei 4 Delta

(di Luigi Bosi)

Annata 1979/1980, presidenza Luigi Bosi. A metà novembre, tramite il Club di Adria, ci perviene dalla Francia un invito assai allettante. Il Rotary Club di Arles intende organizzare per la primavera una Conferenza Internazionale dei Delta, coinvolgendo, almeno nelle intenzioni originali, i Rotary Clubs che gravitano sulle foci di quattro grandi fiumi europei, o comunque mediterranei, il Rodano, il Po, il Guadalquivir ed il Nilo. Idea fantastica, che subito ci entusiasma e ci spinge a darci da fare, anche perché nel frattempo già ci siamo affrettati ad inviare l'adesione.

Oltre al nostro Club ed a quello di Adria, che essendo in contatto diretto con Arles fungerà da capofila, a rappresentare il Delta del Po si dichiarano disponibili pure i Rotary Club di Rovigo, di Chioggia e di Ferrara. Si forma così un bel gruppetto interdistrettuale, (allora i Distretti erano il 206 e 207), che subito si mette al lavoro e si coordina.

E' interessante, dopo tanti anni, scorrere brevemente la ricca corrispondenza intercorsa a quel tempo fra Louis Borel, segretario della Conferenza, Antonio Lissoni ed Enrico Martinoli, rispettivamente presidente e segretario del Rotary Club di Adria, ed il nostro segretario Bruno Mari col presidente del tempo. Fatto sta che la Conferenza poco per volta prende forma, e sembra anche che debba riuscire piuttosto bene. Prima di tutto se ne stabilisce la data. La 1° Conferenza dei Delta si terrà ad Arles, dal 19 al 23 maggio del 1980. Gli argomenti in cui le varie sessioni si articoleranno sono molteplici, andando dall'idrologia all'ambiente, dalla pesca all'attività turistica, dal folklore all'urbanistica. Il nostro Club non fatica molto ad identificare i propri "delegati tecnici" da inviare ad Arles. Saranno l'avvocato Vittorio Pierotti per la sezione Ecologia ed Ambiente, l'ingegner Sergio Montori e Walter Feggi per la sezione Idrologia e Regolamentazione delle Acque. Altri Soci accompagneranno i relatori. Alla data fissata la Conferenza apre i lavori, secondo un programma molto intenso e di grande interesse. All'atto pratico il confronto avverrà prevalentemente fra l'esperienza francese e quella italiana, essendo poco o nulla rappresentati gli altri due Delta invitati, lo spagnolo e l'egiziano. I nostri Delegati si distinguono nei rispettivi campi d'intervento, e l'intero incontro si conclude con un autentico successo. Al loro ritorno gli amici ci raccontano con entusiasmo dell'esperienza vissuta, e dell'impegnativa impresa portata brillantemente a termine dai rotariani francesi.

Così è inevitabile che ben presto si pensi ad una seconda Conferenza dei Delta, che non tarderà a prendere forma. Annata rotariana 1981/1982, presidenza Nelson Frigatti. Ancora una volta è il Rotary Club di Adria che si fa promotore per organizzare, questa volta in Italia, la 2° Conferenza dei Delta. Il nostro Club, manco a dirlo, subito ci sta, così come quelli di Rovigo, di Ferrara e di Ferrara Est. Questa volta Chioggia resta fuori, anche se darà la sua disponibilità ad ospitare tutti i partecipanti ad una sua serata conviviale.

La data viene fissata per il 14, 15 e 16 maggio 1982. Il programma è interessante, anche se non così denso d'incontri e d'interventi come quello di Arles. Si preferisce in tal modo dare



più spazio alle visite guidate degli ambienti deltizi, in modo da lasciare nei partecipanti immagini più dirette e concrete del paese visitato. Con tutto ciò non mancheranno relazioni di alto livello sulle principali questioni idrogeologiche ed ambientali riguardanti il Po.

Il nostro Club ancora una volta è chiamato in causa in modo diretto. Non solo con i suoi "tecnici" ormai collaudati, Walter Feggi e Sergio Montori, ma anche sul piano organizzativo, in quanto a noi è affidato il completo svolgimento di una delle tre giornate in cui s'articolerà la Conferenza. L'impegno non è di poco conto, ma il nostro comitato organizzatore non si perde certamente d'animo, ed in men che non si dica organizza una giornata coi fiocchi, che poi risulterà una delle meglio riuscite e più apprezzate da parte dei convenuti. Fra l'altro il giorno 16 maggio, quello a noi affidato, è una bella domenica di primavera, così l'incontro all'Abbazia di Pomposa per assistere ad una messa cantata costituisce un inizio molto indovinato, di grande suggestione, cui fa seguito una visita guidata alle più interessanti zone deltizie del ferrarese.

Alle tredici in punto ci ritroviamo tutti al Castello della Mesola, da poco magistralmente restaurato, nei cui ampi spazi al pianterreno è stata allestita la sala da pranzo, dove ci viene servito un menù di tutto rispetto. In seguito ci si sposta nelle sale al piano superiore, quello nobile, dove per tutto il pomeriggio si svolgeranno i lavori congressuali, cui pure i nostri "tecnici" prenderanno parte. Vale la pena ricordare l'elegante *brochure* in tre lingue, distribuita nell'occasione a tutti i convenuti, che senza dubbio costituisce un interessante compendio di annotazioni storiche, ambientali, avifaunistiche, idrogeologiche, archeologiche, e d'ogni altro aspetto concernente il territorio deltizio del Po e della sua gente. Un'edizione preziosa, oggi diventata rara, sulla cui copertina campeggia il bel logo ideato per l'occasione.

Gran bella iniziativa, la Conferenza dei Delta nelle sue due edizioni, che ha gratificato non poco tutti i Club che a suo tempo vi hanno preso parte. Per il nostro Club in particolare la brillante operazione costituì un evento ancora più importante. Si trattava infatti di una delle prime iniziative ad ampio respiro che ci trovavamo ad affrontare, dove erano chiamate in causa tutte le Azioni su cui s'impenna la vita associativa rotariana, da quella internazionale a quelle di pubblico interesse e professionale. Un'impresa che ci ha occupati non poco, ma che in entrambe le edizioni ci ha pure saputo dare grandi soddisfazioni, e soprattutto che ci ha fornito per la prima volta il senso di che cosa può voler dire Rotary, quando lo si fa ad un certo livello.

Soci 1990/1991

BAGNOLI arch. Massimo – Progettazione – Portomaggiore. - BEGHELLI dott. Sergio – Dirett. Agenzia Bancaria – Codigoro. - BERNAGOZZI geom. Danilo – Industria Alberghiera – Ferrara. - BERTANI geom. Alfredo – Dirig. ERSA – Migliarino. - BONORA dott. Paolo – Dirig. Cassa di Risparmio – Ferrara. - BOSI prof. Luigi – Primario Medicina – Ferrara. - COCCIOLI dott. Mario – Notaio – Ferrara. - FEGGI dott. Bruno – Medico condotto – Migliarino. - FEGGI ing. Nedo – Impresa Edile – Codigoro. - FEGGI comm. Walter – Impresa Edile – Codigoro. - FELISATTI dott. Luigi – Odontoiatra – Porto Garibaldi. - FRABETTI geom. Gian Carlo – Presid. SIPRO – Ostellato. - FUSAROLI avv. Giovanni – Diritto Civile – Ferrara. - MARI Bruno – Impresa Commerciale – Comacchio. - MARI Luciano – Azienda Meccanica – Migliaro. - MISTRONI Carlo – Impresa Commerciale – Porto Garibaldi. - MONTOLDI geom. Giuseppe – Agenzia Immobiliare – Lido Nazioni. - NIBBIO prof. Antonio – Primario Radiologia – Ferrara. - NIBBIO Renato – Dirig. Ufficio Lavoro – Ferrara. - PASTI dott. Emidio – Farmacista – Porto Garibaldi. - PELLEGRINI prof. Franco – Primario Casa di Cura – Ferrara. - RICCIARELLI dott. Gino – Medico Condotta – Porto Garibaldi. - RIVANI FAROLFI rag. Ferdinando – Assicurazioni – Ferrara. - SARTO prof. Giampietro – Farmacista – Lido degli Estensi. - TUBI geom. Costante – Industria Vetraria – Ferrara. - TUMIATTI cav. Danilo – Azienda Agricola – Ariano Polesine. - ZAFFI dott. Bruno – Azienda Ristorazione – Ferrara. - ZIGIOTTI geom. Paolo – Dirig. Ufficio Tecnico – Codigoro.

Una "pietra" piuttosto sfortunata

(di Luigi Bosi)

Annata 1988/1989, presidenza Franco Pellegrini. Se è vero che Guido Monaco Pomposiano, il famoso inventore delle note musicali, è nato ad Arezzo nel 989 (evenienza questa peraltro ancora alquanto controversa), allora è evidente che in questa annata deve ricorrere il millesimo anniversario della sua nascita. E' comunque su questo presupposto che gli amici del Club, sul cui guidoncino campeggia l'Abbazia benedettina, si ritengono in dovere di celebrare degnamente il presunto millenario.

Così senza esitazioni tutti i Soci, con alla testa lo stesso presidente, si misero d'impegno a lavorare attorno ad una serie di brillanti iniziative, che tutte assieme avrebbero dovuto convergere al 6 di maggio, giornata prescelta per celebrare degnamente la ricorrenza. Assicuratosi prima di tutto un buon contributo finanziario da parte della Cassa di Risparmio (se ne fa carico ovviamente il socio



Paolo Bonora), il Club inizia con il curare la pubblicazione di un opuscolo, tratto dal libro "Un Gatto nel Parnaso" del giornalista ferrarese Sergio Bernacconi, che arreca un contributo considerevole alla conoscenza dell'"inventor musicae", meglio conosciuto come Guido Monaco. In secondo luogo per il giorno fatidico viene organizzato un Interclub di tutto rispetto, con gli altri quattro Club del Gruppo Estense e con quello di Rovigo. Anche Bologna Sud ed il Rotary Club di Haidelberg prendono parte, se pure indirettamente, alla manifestazione.

Il prestigioso coro della Cappella del Duomo di Comacchio, diretto da Monsignor Giuseppe Turri, ha il compito di aprire le celebrazioni con un meraviglioso concerto di canti gregoriani e musiche per organo, che meritatamente riscuote grande successo. Altrettanto successo lo ottiene la bellissima relazione che sull'argomento tiene la Professoressa Elettra Finotti, alla quale la stampa locale dedica ampi spazi e che viene riportata quasi per intero su Rotary Notizie.

Ma l'iniziativa principale che viene presa per l'occasione, il punto più qualificante dell'intera manifestazione, è la grande targa commemorativa dell'avvenimento, commissionata per tempo all'architetto Guido Zarattini, che verrà inaugurata il giorno 6 maggio e che poi dovrà essere murata nel residuo di parete sbrecciata che si trova davanti all'Abbazia.

L'architetto supera sé stesso, ed il giorno stabilito presenta il suo capolavoro. Si tratta d'una grande lastra rettangolare che lui chiama "la mia pietra", e che l'autore stesso descrive come "...una composizione di elementi di pietra derivati da forme geometriche pure e semplici, quali il cerchio ed il quadrato, definita secondo matrici e modulazioni classiche. L'insieme sembra voler svelare l'armonia della vita nella storia, se costruita dall'uomo nel tracciato dei disegni di Dio...". Insomma una vera opera d'arte, anche se non pochi amici rimangono alquanto perplessi di fronte a quella specie di gigantesco *long playng*, mezzo scortecciato.

Le manifestazioni che per l'intera giornata del 6 maggio si susseguono senza un attimo di tregua riscuotono un vero successo. Il concerto di canti gregoriani prima, la visita all'Abbazia guidata dal bravo socio Bruno Zaffi poi, la conferenza magistratale della professoressa Finotti, l'inaugurazione della "pietra" dell'architetto Zarattini, l'affollatissima conviviale, sono tutti momenti che rendono indimenticabile la manifestazione e che riempiono di giusto orgoglio il presidente Pellegrini e tutti gli amici che tanto si sono prodigati per la buona riuscita della giornata. Alla fine della conviviale a tutti gli intervenuti viene dato in omaggio l'interessante opuscolo del dottor Bernacconi, un piccolo termometro a cristalli liquidi personalizzato per la circostanza, offerto dal socio Gino Pasotti, ed infine un'elegante spilla d'argento che riproduce la stella pomposiana ad otto punte. Un vero successo senza dubbio, come tutta la stampa locale non manca di sottolineare.

Ma il bello, anzi il brutto, viene dopo, quando giunge il momento di fissare la "pietra" dell'architetto Zarattini al muro sbrecciato antistante l'Abbazia. Non appena ci si appresta a dare il via ai lavori, da Ravenna giunge perentorio il divieto più assoluto da parte dell'Intendenza alle Belle Arti. D'attaccare la lapide al muro, non se ne parla neppure!

Tutti gli amici subito si attivano per sbloccare l'incresciosa situazione, e per superare il divieto che viene ad inficiare tutti gli sforzi che il Club ha sostenuto fino a quel momento. Senza la lapide a imperitura memoria, di tutto quello che s'è fatto non resterà alcuna traccia. La battaglia comunque è impari: non solo Ravenna non recede, ma minaccia pure di dare corso ad una denuncia in piena regola nei confronti del Club, nella persona del suo frastornato presidente, se qualcuno s'azzarda ad appiccicare la lapide anche soltanto con lo *scotch* nelle vicinanze dell'Abbazia benedettina.

Alla fine non ci resta altro da fare che prenderla persa. Così la "pietra", che adesso ci s'accorge quanto sia ingombrante, tanto che nessuno più ne vuol sapere d'ospitarla, dopo varie peripezie trova una sua miserevole collocazione in fondo al cortile dell'officina d'un socio, dove sembra proprio che debba restare fino alla fine dei suoi giorni.

Ma poi le cose all'improvviso prendono ben altra piega, perché qualcuno ha la pensata giusta. Annata 1993/1994, presidenza Vincenzo Serio, inizia il secondo atto, quello a lieto fine. Qualcuno si ricorda della vecchia targa che langue derelitta ed impolverata in un angolo del cortile, e subito pensa che quella fine ingloriosa non sia giusta, che il capolavoro dell'architetto Zarattini meriti ben altra sorte, e soprattutto ben altra collocazione.

Vista e considerata la malevolenza che alla "pietra" è stata riservata dall'Intendenza di Ravenna, si tratta ora di trovarle una sistemazione più consona, che quanto meno garantisca il decoro che l'opera si merita, anche se a debita distanza dall'Abbazia cui era destinata. E' il presidente Serio ad avere il lampo di genio "...se la targa a Pomposa non può stare, la collocheremo nel cortile delle scuole di Codigoro, che guarda caso sono intitolate proprio a quel Guido Monaco cui il monumento è dedicato!...".

E così avviene. Presi gli accordi necessari con le autorità scolastiche, che subito accolgono di buon grado l'offerta rotariana, l'opera viene prelevata dalla squallida dimora dove si trovava, spolverata e lucidata come si conviene, e finalmente con tutti gli onori collocata nel cortile dell'Istituto Superiore "Guido Monaco" di Codigoro, dove ancora oggi tutti, ed in particolare i giovani allievi, la possono ammirare. E' stata senza dubbio una storia lunga e travagliata, quella della nostra "pietra", ma alla fine meglio di così non poteva andare.

In volo verso l'Albania

(di Luigi Bosi)

Annata rotariana 1993/1994, presidenza Vincenzo Serio. E' l'anno in cui la carica di Governatore Distrettuale è ricoperta con grande impegno dal compianto ingegner Franco Zarri, l'amico centese che poco dopo ci lascerà. Ma quello è pure l'anno in cui nella giovane Albania, da poco uscita dalla dittatura comunista, è venuto il momento d'introdurre il Rotary. Franco Zarri s'è dato un gran daffare, per stabilire gl'indispensabili contatti e per predisporre ogni cosa, giacché per il momento i Club albanesi faranno parte del distretto 2070. Più volte Franco ha fatto la spola da una sponda all'altra dell'Adriatico, per incontrare gente e per fare nuove amicizie. Fatto sta che ai primi di novembre ogni problema è appianato, e tutto è pronto perché a Tirana s'inauguri il primo Rotary Club di quel paese.

La consegna della Carta sarà ovviamente fatta dal Governatore Zarri, il quale però per l'occasione vuole che tutti i distretti italiani si stringano attorno ai nuovi rotariani, così da dare loro un segno tangibile di partecipazione. Ragione per cui il giorno 14 novembre, data stabilita per la consegna della Carta, sono ben quattro i voli *charter* che decollano da altrettanti aeroporti italiani, destinazione Tirana, con a bordo più di seicento rotariani appartenenti ai vari Club, compreso il nostro. L'amico Bruno Mari è con noi.

Quando prendiamo terra all'aeroporto di Tirana, il nostro aereo sobbalza paurosamente sul cemento sconnesso della pista. Mentre ancora completiamo il rullaggio, abbiamo immediata la sensazione d'essere giunti in un mondo del tutto speciale. Ai lati della pista piccole capre dai tanti colori brucano l'erba in tutta tranquillità, sotto lo sguardo distratto d'un vecchio pastore dai grandi baffi neri. Tre vecchi bimotori ad elica, residuati della seconda guerra mondiale, sono allineati in bell'ordine ai bordi della pista, sorvegliati a vista da soldati armati di tutto punto. Nutriamo seri dubbi che questi apparecchi, che hanno tutta l'aria d'essere il grosso delle forze aeree locali, siano in grado in qualche modo di prendere il volo.

Sotto lo sguardo incuriosito d'una piccola folla di spettatori, che danno l'impressione di non avere null'altro da fare per quel giorno, alla fine c'imbarchiamo su di una piccola flotta di sgangherati autobus, e fra mille incertezze e contrordini lasciamo l'aeroporto. Mentre la colonna, scortata dalle auto della polizia, percorre lentamente la strettissima strada asfaltata, non più larga d'una poderale, che porta a Tirana, dobbiamo convenire che non è agevole per chiunque organizzare il trasporto di tutta quella gente, giunta quasi contemporaneamente da così lontano.

La lentezza della colonna ci consente d'osservare a nostro piacimento il paesaggio che ci circonda. Si tratta d'una campagna di mezza collina, piacevole e vagamente familiare, quasi tutta seminata a grano ed a granturco. Numerosi sono i ruderi di fatiscenti costruzioni, edifici pubblici, caserme, officine. Ma ciò che più ci colpisce è la miriade di piccoli "bunker", affioranti dal suolo un poco dovunque. Da qualunque parte si guardi spuntano questi piccoli funghi di cemento armato, monumento perenne ad una viscerale paura per un nemico che prima o poi forse arriverà.

Quando giungiamo a Tirana, ci colpisce il contrasto fra la periferia degradata ed il centro cittadino, quasi elegante. Dovunque si scorgono grandi piazze, viali alberati, bianchi palazzi in travertino che ci ricordano da vicino le opere del famoso ventennio. Il Palazzo dei Congressi, dove siamo diretti, è una moderna costruzione il cui grande atrio si riempie ben presto d'una moltitudine di rotariani curiosi, che adagio sciamano scendendo dagli autobus. Sempre più numerosi s'accalcano nell'enorme spazio, dove solerti segretari registrano gli

arrivi, cercando di dare una parvenza d'ordine alla fiumana di gente.

Ancora di più ci sorprende la grande sala congressuale, con le sue eleganti e comode poltroncine gialle, che ben presto vengono tutte occupate da rotariani più sfiniti che attenti. Anche perché per i svariati ritardi che si sono accumulati nessuno ha pranzato, nonostante che ormai sia pomeriggio inoltrato, né ci sono segnali incoraggianti a questo proposito. Gli interventi infatti si susseguono numerosi, alcuni scontati, altri emozionanti, sia da parte delle autorità rotariane convenute, che di quelle politiche o civili. Del resto è per questo che siamo venuti fin qui.

E' quasi sera quando terminano i lavori, c'è soltanto il tempo per un rapido spuntino prima d'avviarci per fare ritorno all'aeroporto. Ci avventiamo come lupi affamati su panini al formaggio e polpettine terribilmente speziate, mentre un'orchestrina piuttosto eterogenea suona per noi, mettendocela tutta. E' buio pesto quando risaliamo sugli autobus e lasciamo Tirana. Per una strada del tutto deserta, sempre scortati dalle numerose camionette della polizia nel timore non del tutto infondato d'un assalto di briganti, finalmente giungiamo all'aeroporto.

Anche qui non c'è una luce, pure le piste sono spente. I nostri quattro aerei, gli unici presenti oltre ai tre residuati bellici, sono posteggiati dove li abbiamo lasciati al mattino, protetti nel buio da militari armati. Ad un tratto le piste vengono illuminate e noi finalmente possiamo decollare, con un'inevitabile sensazione di sollievo che ci sforziamo di non dare troppo a vedere.

Un bel sospiro di sollievo adesso lo tirano anche i nostri ospiti, che ci hanno voluto accompagnare fino alla partenza. In fin dei conti tutto è andato bene, ogni cosa è filata per il verso giusto. Adesso possono spegnere le luci, chiudere tutto, e tornarsene soddisfatti alle loro case. Tanto per oggi qui non viene più nessuno.

Soci 1995/96

BAGGIONI Gianfranco – primario cardiologo USL – Ferrara - BAGNOLI Massimo – architetto libero professionista – Portomaggiore – BEGHELLI Sergio – dirett. Filiale Banca Pop. Milano – Bologna – BERTANI Alfredo – geom. ERSA – Migliarino - BOSCO Antonio – ing. generale a riposo – Lido degli Estensi - BOSI Luigi – primario in pensione – Ferrara - BRINI Franco – ragioniere in pensione – Codigoro – COCCIOLI Mario – notaio in Comacchio – Ferrara - DONATO Giovanni Michele – medico del lavoro lib. prof. – Codigoro - FARINATTI Maria Teresa – biologa USL – Codigoro - FEGGI Bruno – medico di base in pensione – Migliarino - FEGGI Walter – imprenditore edile – Codigoro - FELISATTI Luigi – odontoiatra libero professionista – Porto Garibaldi - FUSAROLI Giovanni – avv. Libero professionista – Ferrara - GALLI Ilgher – p.i. responsabile commerciale Calcestruzzi spa – Codigoro – GHIRARDELLI Sergio – p.i. chimico – responsab: personale industria – Longastrino – GIULIANI Luigi – ing. Libero professionista – Rovereto - MARCIALIS Maurizio – arch. libero professionista – Comacchio - MARI Bruno – commerciante editoria – Comacchio – MAZZANTI Sergio – rag. Titolare agenzia SAI assicuraz. – San Giuseppe - MISTRONI Carlo – commerciante abbigliamento – Porto Garibaldi - MONTOLDI Giuseppe – geom. Titolare ag. Interimmobiliare – Lido delle Nazioni - MORETTI Roberto Andrea – p.i. dirett. Hotel Nazioni – Lido Nazioni - NIBBIO Antonio – primario radiologia USL – Ferrara - NIBBIO Renato – dott. Pubblicista – Ferrara – NORI Vittorina – p.az. titolare Zuffellato Computer – Ferrara - RESCAZZI Roberto – ottico – commerciante ottica – Comacchio - RICCIARELLI Gino – medico di base in pensione – Porto Garibaldi – RIVANI FAROLFI Ferdinando – rag. Agente gen. Assicurazioni Duomo – Ferrara – SARTO Giampietro – farmacista - tit. farmacia - Lido Estensi – SERIO Vincenzo - dir. fabbrica Massalombarda/Colombani – Codigoro – TUMIATTI Danilo – titolare azienda agricola – Ariano Polesine - VITALI Gianfranco – dott. Titolare agenzia Larus Vitaggi – Porto Garibaldi - ZIGIOTTI Paolo – geom. capo ufficio tecnico comune di Goro – Codigoro.

UNA SIGNIFICATIVA PARTECIPAZIONE

(di Paolo Bonora)

(già Socio del Nostro Club e Presidente nell'A.R. 1992-93)

 telefonata dell'amico Marcialis con la quale mi chiedeva di scrivere alcune righe in occasione di questo anniversario così importante per il Rotary Comacchio Migliarino Codigoro, mi ha prima sorpreso poi commosso..

Ho avuto l'onore di presiedere questo Club che mi ha accolto come un amico tanti anni fa ed il ricordo delle serate trascorse assieme è per me ancora intangibile e vivo.

Mio padre era Rotariano e ricordo ancora quando, nel 1948, comunicò in famiglia la sua ammissione al Rotary Ferrara. Ricordo la sua soddisfazione ed il suo orgoglio per essere stato prescelto, per aver ricevuto un riconoscimento riservato a pochi. Ebbene, quando l'amico fraterno Emidio Pasti mi chiese se avrei gradito far parte del Club, non so se mi sentii più emozionato o appagato dall'aver raggiunto un simile risultato.

Ripercorrere con la memoria quegli anni trascorsi con gli Amici del "Comacchio – Migliarino - Codigoro" significa per me quasi sfogliare un album di famiglia tanto e tale era lo spirito di appartenenza di tutti, la voglia di stare assieme, di intavolare lunghe e pacifiche discussioni sugli argomenti più disparati. Momenti di gioia, momenti di tensione altissima come in occasione dell'organizzazione dell'I.D.I.R., vera e propria sfida per un piccolo Club che dimostrò a tutti di essere un grande, grandissimo Club, momenti di grande dolore per gli Amici che purtroppo le leggi della vita ci toglievano.

Ognuno di essi ha lasciato un'impronta indelebile, ognuno di essi ha dato qualcosa di se ed ha contribuito al raggiungimento di questo primo traguardo dei trent'anni di vita. Tutti con estrema disponibilità, affetto, intelligenza ed umanità. Ricordarli tutti è impossibile. Ricordarne alcuni assolutamente ingiusto. Tutti sono nella memoria di ciascuno di noi. Voglio, però, citarne uno per tutti che considero di grande esempio per me e per tutti gli Amici : Bruno Mari. Credo che chi mi legge ricordi la Sua disponibilità assoluta, il Suo grande impegno per la crescita del Club, quel Suo commuoversi quando esponeva ai Colleghi iniziative umanitarie o che contribuissero a dare lustro ed onore al nostro gagliardetto. A Lui ed agli altri Amici scomparsi il mio grato ed affettuoso ricordo.

Molte volte ho promesso -. dopo aver dovuto per motivi di distanza lasciare il Club - di passare con gli amici qualche serata. Questa che mi offre Marcialis è l'occasione buona per promettere(e mantenere) di rientrare qualche volta in Famiglia. Auguri di Tutto cuore agli Amici di questo Club, che qualcuno chiama scherzosamente CO.MI.CO., ma che è un raro esempio di serietà ed onorabilità.

Un abbraccio a tutti ed alle Vostre famiglie.

Paolo Bonora

**L'articolo è stato tratto dal primo Bollettino redatto dal nostro Rotaract
datato ottobre/novembre 1999.**

Il presidente del Rotaract Comacchio – Migliarino – Codigoro racconta la genesi del "suo" club

Dopo molto lavoro anche nel Basso Ferrarese è nato il Rotaract! Durante l'estate 1998 l'idea di far nascere il Rotaract è sorta grazie ad alcuni incontri avuti con l'Arch. Maurizio Marcialis, rappresentante del Governatore per il Gruppo Estense e con il Gen. Antonio Bosco, Presidente del Rotary Club "Comacchio – Migliarino – Codigoro". Ci siamo chiesti: "Perché non offrire anche nella nostra zona la possibilità a molti giovani di fare un'esperienza significativa per la loro maturità umana e professionale? Perché non diffondere tra le giovani generazioni gli ideali propri della filosofia rotariana?" In una società come la nostra "piena di vuoto" ci è parso utile, principalmente per questi motivi, proporre ad una squadra di giovani un cammino di vita sui generis. Il primo incontro del "Rotaract in formazione" lo abbiamo promosso nel novembre del 1998 presso l'agriturismo Belfiore di Ostellato grazie alla disponibilità della signora Daniela Bertelli, socia del Rotary. La partecipazione è stata grande! Circa 30 giovani hanno aderito alla nostra chiamata. In seguito, abbiamo organizzato altri incontri, chiamiamoli "formativi" con lo scopo di spiegare "che cos'è un Rotaract", che si sono conclusi con una conviviale natalizia insieme al Rotary padrino. Agli inizi del 1999 sono stati organizzati momenti utili per approfondire uno degli ideali rotariani più nobili: l'amicizia. Lo spirito d'amicizia non s'improvvisa, ma deve essere coltivato a poco a poco. A proposito di ciò abbiamo dedicato una conviviale proprio al tema dell'amicizia: una serata molto intensa ove l'adesione emotiva è stata veramente forte. Il relatore sono stato io dato che, in qualità di pedagogo, mi occupo di temi che appartengono da vicino al "pianeta giovani". Un incontro significativo è stato vissuto presso il Teatro comunale di Ferrara partecipando ad un concerto preceduto dalla "guida all'ascolto" curata dal Maestro Tunioi, direttore del Conservatorio ferrarese. Il prof. Vincenzo Sette, musicista e nostro tesoriere, ha curato, in stretto raccordo con il prefetto il dott. Stefano Natali, gli aspetti logistici. In seguito abbiamo partecipato al Ryla all'isola d'Elba (sono andati Cristina Cavalieri nostra segretaria, e Giuseppe Mari, vicepresidente del club). Anche all'Idiract di Modena è stata garantita la nostra presenza. Altre serate sono state trascorse in allegria con lo scopo di cementare le relazioni tra noi. Come ci ha detto Andrea Gasbarro, rappresentante distrettuale del Rotaract, ospite ad una nostra conviviale "è importante non fossilizzarsi su una dimensione quella culturale o quella ludica... Al contrario, è necessario che il club dia spazio ad una serie variegata di iniziative, da quelle culturali a quelle ludiche da quelle umanitarie a quelle professionali...". E questa, infatti, è e sarà la nostra direzione di marcia. Siamo arrivati così, al termine del nostro "apprendistato", alla serata del 28 maggio 1999, quando il Rotary padrino ha festeggiato la nascita del Rotaract. Una cerimonia solenne presso il Ristorante "La Fattoria" all'interno della quale abbiamo ritirato la "Carta" inviataci dalla sede di Zurigo. Ora siamo costituiti. Il nucleo direttivo (formato, oltre che dalle persone citate, dai due consiglieri Giulia Giammorcaro e Jacopo Argentesi) sta progettando tante cose. Nel mese di giugno abbiamo rispettato due appuntamenti importanti: la mostra di Rubens al palazzo dei Diamanti di Ferrara (con la guida di un nostro consigliere Paola Vancini) e la partecipazione al Palio di Ostellato, in cui, tra l'altro, grazie all'impegno del consigliere Matteo Melchiorri, sono stati raccolti fondi per l'acquisto di medicinali per i bambini del Cossovo. Questo breve resoconto di lavoro non può concludersi senza riconoscere che il tutto è stato possibile grazie al contributo continuativo del nostro club padrino, il quale ci ha offerto un grosso sostegno economico e morale.

Vincenzo Bonazza Presidente fondatore del Club.



Sopra: A.R.98-99 Fondazione del Rotaract. Foto di gruppo dei giovani Soci.
 Si notano al centro l'Ass. del Gov. Maurizio Marcialis, il Pres. fondatore Vincenzo Bonazza
 (vedi articolo pag. precedenti), il Pres. del Rotary Club Antonio Bosco e sig.ra Elda.

Sotto: la "Carta di fondazione" del Rotaract.

	<p>THE ROTARACT CLUB OF</p> <p>Comacchio-Migliarino-Codigoro</p>
<p>ROTARACT CERTIFICATE OF ORGANIZATION</p>	<p>has been duly organized and has agreed, through its officers and members, to be bound by the Constitution and By-Laws of the Rotaract program of Rotary International, which agreement is evidenced by the acceptance of this certificate.</p>
	<p>SPONSORED BY THE ROTARY CLUB OF</p> <p>Comacchio-Migliarino-Codigoro</p>
	<p>SIGNED IN WITNESS THEREOF.</p> <p><i>Vincenzo Bonazza</i> President, Sponsoring Rotary Club</p> <p><i>16 maggio 1999</i> Date</p>
	<p><i>Antonio Bosco</i> District Governor</p> <p><i>16 maggio 1999</i> Date</p>

ELENCO DEI SOCI DEL CLUB

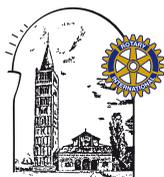
(ANNO ROTARIANO 2001 – 2002)

aggiornato al 24 maggio 2002- tra parentesi la data di ammissione



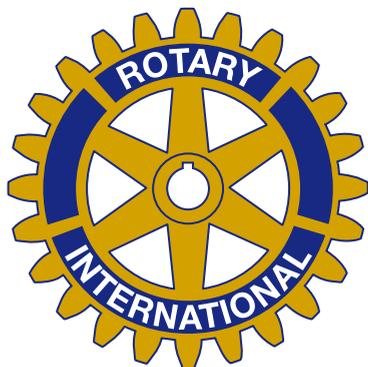
BAGNOLI Massimo – architetto libero professionista – Portomaggiore - (26-10-84)
BERTELLI Daniela – Contitolare Hotel Villa Belfiore di Ostellato – Ferrara – (12-04-96)
BIGI Ettore – pediatra USL – Ostellato – (3-8-01)
BONAZZA Vincenzo – ricercatore università di Ferrara – San Giuseppe – (15-9-2000)
BOSCO Antonio – generale a riposo – Lido degli Estensi – (18-11-94)
BOSI Luigi – primario in pensione – Ferrara – (25-6-75)
BRINI Franco – ragioniere in pensione – Codigoro – (22-5-92)
CARLI Manlio – architetto comune di Comacchio – Comacchio – (15-1-99)
CARLI Paolo – assicuratore in pensione – San Giuseppe - (28-1-78)
CAVICCHI Riccardo – dott. Titolare Delphi International di Ferrara – Ferrara – (1-4-98)
DONATO Giovanni Michele – medico del lavoro lib. prof. – Codigoro – (26-4-02)
FARINATTI Maria Teresa – biologa USL – Codigoro – (11-11-94)
FEGGI Bruno – medico di base in pensione – Migliarino – (24-5-72)
FELISATTI Luigi – odontoiatra libero professionista – Porto Garibaldi – (16-12-89)
FERIOLI Mario – rag. libero professionista – Comacchio – (16-12-95)
FERRANTI Daniela – medico fisiatra USL – Ferrara – (20-4-01)
FERRONI Ettore – medico di base e ginecologo – Comacchio – (26-4-02)
FORNASINI Giorgio – ing. libero professionista – Ferrara – (28-11-97)
FUSAROLI Giovanni – avv. Libero professionista – Ferrara – (31-3-89)
GALLI Ilgher – p.i. responsabile commerciale Calcestruzzi spa – Codigoro – (11-11-94)
GIACCAGLIA Giorgio – primario anestesiologia USL – Migliarino – (16-12-00)
GIULIANI Luigi – ing. Libero professionista – Rovereto – (23-7-93)
MARCIALIS Maurizio – arch. libero professionista – Comacchio – (14-12-91)
MARI Luigi – p. i. titolare az. Meccanica – Migliaro – (27-2-99)
MAZZANTI Sergio – rag. Titolare agenzia SAI assicuraz. – San Giuseppe – (23-7-93)
MISTRONI Carlo – commerciante abbigliamento – Porto Garibaldi – (9-4-73)
MONTOLDI Giuseppe – geom. Titolare ag. Interimmobiliare – Lido delle Nazioni – (13-6-73)
PERUGINI Giambaldo – dott. Titolare giornale IL FE' – Ferrara – (27-6-97)
PETRONIO Mari Sonja – commerciante editoria – Comacchio – (19-12-98)
RESCAZZI Roberto – ottico – commerciante ottica – Comacchio – (12-3-93)
RICCIARELLI Gino – medico di base in pensione – Porto Garibaldi – (24-5-72)
RIGHETTI Bruno – rag. Promotore finanziario Fideuram – Porto Garibaldi – (26-5-2000)
SCALAMBRA Ada – imprenditrice agricola – Codigoro – (29-11-96)
SCANAVINI Andrea – ing. dirigente azienda meccanica – Ferrara – (26-5-2000)
SUCCI LEONELLI Leonetto – p.a. titolare az. Agroittica – Codigoro – (26-5-2000)
TOMASI Giorgio – rag. Dirigente Cassa Risparmio Ferrara – Ferrara – (16-12-95)
TORTORA Agostino – geom. Titolare galleria d'arte – Ferrara – (3-10-97)
VITALI Gianfranco – dott. Titolare agenzia Larus Viaggi – Porto Garibaldi – (17-12-94)
ZIGIOTTI Giovanni – docente di Matematica scuola superiore – Codigoro – (21-1-2000) -
ZIGIOTTI Paolo – geom. Ufficio tecnico comune di Goro – Codigoro – (23-3-79) .





ROTARY CLUB

Comacchio - Migliarino - Codigoro



Altri dieci anni di Rotary

2002 - 2012

Anno Rotariano 2011-2012
Quarantennale della Fondazione
Presidente: Giovanni Zigiotti

Fascicolo edito dal



ROTARY CLUB

“Comacchio - Migliarino - Codigoro”

Maggio 2012

Coordinamento Editoriale: Bosi Luigi, Marcialis Maurizio, Petronio Mari Sonja

Impostazione grafica: Marcialis Maurizio

Tipografia Editrice: Tipografia Don Bosco, Porto Garibaldi (Ferrara)



ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self – He Profits Most Who Serves Best

Emilia Romagna – Repubblica di San Marino – Toscana
Distretto 2070 - Italia

Pier Luigi Pagliarani – Governatore a.r. 2011-2012

“Saper fare, fare, far sapere, ricordare. Questo è quello che pensavo quando ho fatto l’uomo!”. Secondo il vescovo Desmond Tutu è quanto Dio ha esclamato vedendo i rotariani lavorare disinteressatamente, servire al di sopra di ogni interesse personale, dare la caccia alle grandi malattie del mondo, cercare l’acqua per chi ha sete, costruire ponti su fiumiciattoli intransitabili dai bambini che devono andare a scuola, favorire l’alfabetizzazione, insegnare l’agricoltura, la medicina, i mestieri, far misurare il mondo ai giovani prima con scambi di gruppi, poi mandandoli con borse di studio a perfezionarsi nelle maggiori università del mondo. Tutti, tutti insieme, da New York a Comacchio, da Sidney a Migliarino, da Buenos Aires a Codigoro, dai quattro angoli della terra alle nostre “larghe di valle”, dai più alti monti dell’Asia ai nostri bellissimi Appennini.

Dai più grandi uomini della terra, rotariani noti in tutto il mondo a tutti coloro che onorando le loro professioni hanno trovato il tempo per dedicarsi a progettare inseguendo un mondo migliore per tutti coloro che sono gli ultimi.

Questa è la storia di 40 anni del fare anche di un piccolo grande Club, di cui siamo e sono orgogliosi di appartenere tutti insieme, i rotariani del distretto, nel suo penultimo anno di esistenza come 2070, in questo A.D. 2012.

Questa è la storia del Rotary, questa è la storia di ognuno di noi rotariani che dall’inizio del tempo qualcuno aspettava, e nell’infinito del tempo qualcuno spererà.

Il Governatore
Pier Luigi Pagliarani



ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self – He Profits Most Who Serves Best

Emilia Romagna – Repubblica di San Marino – Toscana
Distretto 2070 - Italia

Quaranta anni di Rotary sono un traguardo invidiabile.

Chissà perché quando parliamo di Rotary non ci meravigliamo mai dei traguardi temporali, mentre quando si parla di altre associazioni quaranta anni sembrano impossibili da raggiungere.

Il Rotary continua il suo cammino da 105 anni attraverso un lento ma continuo rinnovamento, rimanendo in contatto con la realtà e con il cambiamento socio culturale della intera umanità. Se proviamo a pensare ad un'organizzazione mondiale che è gestita attraverso un continuo rinnovamento dei vertici decisionali, è quasi impossibile pensare che funzioni, eppure il segreto della vitalità e longevità del Rotary è proprio questo.

È vero che i cambiamenti sembrano lenti o inesistenti ma ci sono. Sono cambiamenti che riguardano l'intero pianeta e quindi devono essere meditati e, successivamente alla decisione, essere adattati alla nazione di riferimento, ecco allora che capiamo per quale motivo i cambiamenti sono impercettibili.

Ma il Rotary di Paul Harris seppure ha mantenuto lo scopo fondamentale del **SERVIRE AL DI SOPRA DEI PROPRI INTERESSI PERSONALI**, non è più lo stesso ma si è evoluto sotto l'aspetto funzionale, organizzativo e strutturale. Tutto è avvenuto attraverso l'applicazione di regole che hanno consentito alla organizzazione mondiale di continuare ad esistere sempre ad alti livelli per oltre un secolo.

Ma Rotary è anche amicizia tra i soci, che quando è ben gestita come nel Club "Comacchio-Migliarino-Codigoro", porta a successi di immagine attraverso il compimento di Services ed azioni che sono di sostegno al territorio ed ai cittadini del territorio. Questo è stato uno degli obiettivi che il club ha sempre cercato e i risultati brillantemente raggiunti nell'arco dei suoi primi quaranta anni di vita lo presentano compatto e più forte che mai alle sfide del prossimo decennio con nuove idee interessanti e premianti.

Lunga vita al Rotary

Vittorio Capatti

Assistente del Governatore Area Estense



Presentazione del Presidente *Giovanni Zigiotti*



Il Rotary club Comacchio-Migliarino-Codigoro compie quarant'anni.

Il seme gettato dai soci fondatori nel lontano 24 maggio 1972 ha dato buoni frutti.

Lo spirito di amicizia e di “servizio” che li animava è rimasto sempre vivo e presente per tutti questi anni. Anni di incontri, di confronti, di idee e di esperienze, di azioni che hanno testimoniato la validità dell’impegno dei dirigenti e dei soci del club, la loro disponibilità e volontà di promuovere i principi e le finalità rotariane.

Mi auguro che il nostro club possa per molto tempo ancora portare avanti e divulgare i valori che lo contraddistinguono e riesca ad incidere sempre più positivamente nella società che ci circonda.

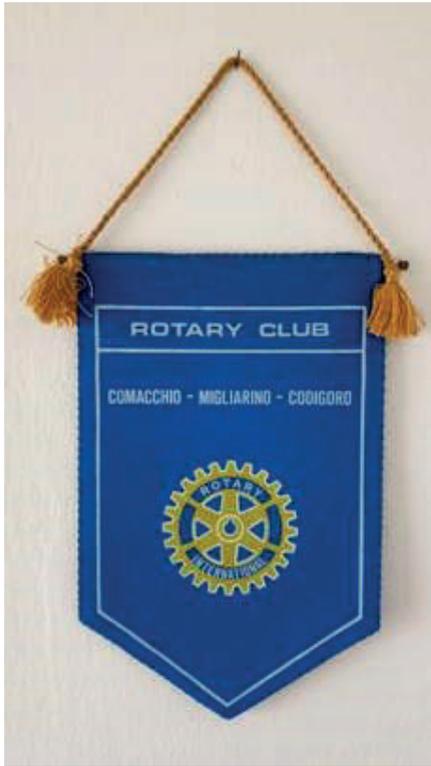
Sono lieto e onorato di essere il presidente del club in questa annata così speciale e presentare questa pubblicazione che vuole essere un sintetico collage di iniziative, piccole e grandi, svolte sino a qui.

Un vivo ringraziamento va agli amici Luigi Bosi e Maurizio Marcialis che hanno contribuito alla realizzazione di questo libretto, ricostruendo e documentando in modo mirabile, con foto, commenti e aneddoti, i momenti più significativi della vita del nostro club, nella speranza che possa servire non solo come raccolta di memorie del passato ma anche come stimolo per il futuro.

Ringrazio infine tutti i soci che hanno collaborato con suggerimenti e indicazioni utili alla buona riuscita dell’iniziativa.

Giovanni Zigiotti





AR 2002-2003 / Manlio Carli

GD ROBERTO GIORGETTI - AG CARLO MALAGUTI

1 Settembre: Appuntamento al Casoncino di Donnabona, ospiti dell'indimenticabile padrone di casa Antonio Bosco, che per l'occasione ha fatto pescare un cesto di gamberetti e sardoncini, freschi di giornata, per la gioia della folta brigata degli intervenuti. Un incontro del tutto informale, nel bel mezzo d'una natura stupenda, improntato all'allegria ed alla più vera amicizia rotariana.



2 Febbraio: Nella Concattedrale di San Cassiano a Comacchio, gremita di giovani e di concittadini in occasione della

messa solenne celebrata in onore di San Giovanni Bosco, il presidente del Club ha conferito all'ultraottuagenario Monsignor Vito Ferroni, Prelato d'Onore di S.S. e figura emblematica

della vita civile e religiosa della città lagunare, il Paul Harris Fellow, il prestigioso riconoscimento rotariano.



6 Aprile: Incontro con lo psicologo italo-australiano Prof. Basil De Luca, esperto di scienze comportamentali e di formazione dell'individuo, a cui partecipa una nutrita rappresentanza dell'intero Gruppo Estense.

In questa occasione vengono poste le basi per un successivo incontro, che avverrà qualche mese dopo, nel corso del quale si procede ad un classico quanto inconsueto esperimento di "fi-rewalking", la passeggiata a piedi nudi sui carboni ardenti, a cui numerosi soci si sottopongono con sorprendente successo.



AR 2003-2004 / Mario Ferioli

GD SANTE CANDUCCI – AG CARLO MALAGUTI

15 Agosto: La XXI edizione della tradizionale Camminata Ecologica attorno al Lago delle Nazioni, manifestazione non competitiva che in genere conta circa duemila partecipanti, quest'anno s'avvale di due "testimonial" d'eccezione: Laura Fogli, la famosissima rappresentante del fondo italiano al femminile, ed il nostro Rotary Club, che con la sua attiva partecipazione intende sensibilizzare l'opinione pubblica sul "progetto polioplus", ed ovviamente ricavarne fondi da destinare alla benemerita iniziativa.



8 Dicembre: A Belfiore, pomeriggio musicale imperniato sui "Four Jumps", complesso vocale ferrarese di musica Gospel. Il ricavato è destinato all'Ospedale di Taraka. L'iniziativa riscuote un grande successo di partecipazione e d'incassi.



13 Febbraio: Il prof. Nino Basaglia, primario del reparto di riabilitazione dell'Istituto San Giorgio di Ferrara, tiene una conferenza sul tema: "Lo sport e la disabilità".



6 Giugno: E per rimanere in tema, l'annata si conclude con una grandiosa Giornata dello Sport Rotariano, pedalata o camminata nel Parco del Delta del Po, riservato a cicloturisti, mountainbikers, runners, fitwalkers, ed ogni quant'altro. Ancora una volta il ricavato della simpatica iniziativa, molto apprezzata e partecipata, va a favore del "progetto polioplus"

AR 2004-2005 / Vincenzo Bonazza

GD ALVIERO RAMPIONI – AG MAURIZIO MARCIALIS

24 Settembre: Ospite d'onore del Club il colonnello Di Palma operante presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri a Roma, che tiene un'esauriente relazione sul tema: *"La comunicazione nei rapporti tra Istituzioni e Cittadini"*.



6 maggio: Conferenza del prof. Antonio Quatraro, non vedente, esperto di fama europea di scrittura per ciechi, che c'intrattiene sul tema: *"La cultura della diversità"*.



27 Maggio: Alla Sala Polivalente di Palazzo Bellini si tiene, organizzato dal nostro Club, un importante Convegno sul Disagio Adolescenziare. Intervengono, oltre allo stesso presidente prof. Vincenzo Bonazza, vari altri specialisti del settore quali la dott.ssa Magda Tura ed il dott. Dario Seghi dell'Università di Ferrara. Una borsa di studio finanziata dal Club viene assegnata alla giovane ricercatrice Lorella Zanellati per condurre una Mappatura dei Servizi per l'agio-disagio degli Adolescenti nel Basso Ferrarese. La settimana precedente, durante la cena alla Fattoria, ospite oltre alla dott.ssa Magda Tura anche il cav. Paolo Bruni che riceve il PHF dalle mani del presidente Vincenzo Bonazza.



Ricorre quest'anno il 100° anniversario della fondazione del Rotary International !



AR 2005-2006 / Andrea Cappelli

GD ITALO GIORGIO MINGUZZI – AG MAURIZIO MARCIALIS

8 Luglio: Interclub con i rotariani di Appiano Gentile e con i tedeschi del Club di Gauting e Wurmthal, in Baviera, i quali provvedono a rifornire di birra e di wurstel originali, portati da casa, tutti gli ospiti della serata. Una delegazione del nostro Club sarà poi ospite degli amici tedeschi in occasione della tradizionale “Octoberfest” di Monaco di Baviera.



11-23 Luglio: Il Club invia due giovani (Eleonora Sovrani e Chiara Luciani) all'Università Europea della Pace a Caen, in Normandia.



3 Settembre: Visita all'Industria Agro-Alimentare Valfrutta di Codigoro, guidati dal cav. PHF Paolo Bruni.



11 Novembre: Ospite della serata il dott. Mario Guidi, allora presidente dell'Unione Agricoltori della Provincia di Ferrara, sul tema “L'agricoltura e l'economia agricola nel Basso Ferrarese”.



Novembre: L'attiva partecipazione dei soci del Club alla Festa di Halloween di Comacchio consente di ricavarne una somma di tutto rispetto, che viene destinata in parte alla Rotary Foundation ed in parte all'Ospedale di Taraka (Kenia), che hanno visitato proprio quest'anno Sonja Petronio e Mario e Paola Ferioli.

20 Novembre: Interclub dell'Amicizia a Sogliano sul Rubicone.



6 Maggio Consegna del prestigioso Paul Harris Fellow alla Sezione dei Vigili del Fuoco di Codigoro. La cerimonia avviene nei locali messi a disposizione del Polo Scolastico “Guido Monaco”, alla presenza degli studenti delle classi superiori.

AR 2006-2007 / Ilgher Galli

GD PAOLO MARGARA – AG MAURIZIO MARCIALIS



9 Febbraio: Il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale di Ferrara Claudio Castagnoli tiene una conferenza dal titolo: “Un corpo... e un'anima”. Introduce l'argomento l'Assessore Provinciale all'Agricoltura Davide Nardini.

3 Maggio: Interclub a Lugo, con il R.C. Lugo, il R.C. Ravenna Galla Placidia ed il Lyons Club Lugo, relatore il gen. Giangiaco Calligaris, Comandante delle nostre forze armate all'estero che ci intrattiene sull'attualissimo problema “Afghanistan e Al Qaeda”

8 Giugno: Il nostro club incontra il sindaco di Codigoro dott.ssa Rita Cinti Luciani ed il comandante della Capitaneria di Porto, Tenente di Vascello Pio Olivo.

Aprile: Viaggio rotariano in Cina: partecipano soci di tutti i Clubs del Gruppo Estense.

(Vedi articolo)

26 Gennaio: Ruben Buriani, ex giocatore della nazionale ed attualmente inserito nello staff dirigenziale della Società Milan Calcio, parla su: “I valori positivi dello sport”.



AR 2007-2008 / Sonja Petronio Mari

GD GIANCARLO BASSI – AG LUCA SCANAVINI

Luglio: Primo exploit de “I Ciclisti per Caso”. La meta prescelta è l’Austria e le rive del Danubio.

31 Agosto: Il Comandante del Dipartimento Marittimo di Ravenna, Capitano di Vascello Tiberio Piattelli, tiene una conferenza dal titolo: “*Il ruolo della Guardia Costiera e della Capitaneria di Porto nel controllo del territorio*”.



Marzo: Il segretario del Club, Mario Ferioli, compie l’impresa della vita. In una settimana percorre di corsa 113 km sulle sabbie del Sahara. Complimenti!... L’occasione si presta per conferire il Paul Harris Fellow alla famosa fondista Laura Fogli.

17 Maggio: Serata di benvenuto ai giovani americani del GSE (gruppo di scambio), che resteranno nostri ospiti per ben quattro giorni, con l’opportunità di conoscere alcune nostre realtà produttive.



30 Novembre: Interclub a Belfiore con gli amici di Copparo. Ospite d’onore della serata il Questore di Ferrara, dott. Luigi Savina, che ci parla sul tema: “*Essere Questore nella società del duemila*”.



Per la bella annata rotariana il club ha ottenuto dal Distretto la lode presidenziale

AR 2008-2009 / Giorgio Zinna

GD PIETRO TERROSI VAGNOLI – AG SALVATORE AMELIO

Luglio: Seconda impresa de I Ciclisti per Caso. La destinazione quest'anno è l'Olanda.

18 ottobre: Il Club organizza, nella prestigiosa Sala delle Stilate all'Abbazia di Pomposa, un Convegno Regionale su: *Disturbi del Sonno ed Implicazioni Sociali*, organizzatore dell'evento



il socio dott. Gianni Serra. Nel corso della manifestazione viene consegnato dal presidente del Club all'Ospedale del Delta un'apparecchiatura per polisonnografia, frutto di un "matching grant", integrato da parte del Club da un consistente contributo accantonato nei due anni precedenti (Presidenza Galli e Petronio).



8 novembre: Interclub con il gruppo Estense organizzato da Maurizio Marcialis, presidente Commissione Distrettuale Acqua, con visita guidata agli impianti ferraresi per la Depurazione e Potabilizzazione delle Acque di Serravalle.

24 giugno: Inizia, organizzato magistralmente dal Club, il "Four Days 2009", annuale convegno ciclistico di dimensione europea, che quest'anno si svolge sulle strade del Delta. A conclusione della manifestazione, in concomitanza con il passaggio delle consegne, memorabile cena nella suggestiva Sala dei Fuochi della Fabbrica dei Marinati di Comacchio. (Vedi articolo).

AR 2009-2010 / William Zappaterra

GD MARIO BARALDI – AG SALVATORE AMELIO

Luglio: Quest'anno i Ciclisti per Caso se ne vanno da Praga a Dresda.



15 gennaio: Il dott. Adriano Facchini, esperto di marketing territoriale, viene a parlare di *“Localismo: un’opportunità di sviluppo per il territorio”*. Tra le altre cose, ci presenta un acronimo AGATA: Agricoltura, Gastronomia, Ambiente, Territorio, Arte, tutti elementi presenti nella nostra Provincia e che devono essere valorizzati. In quest’ottica propone di dividere la Provincia in 4 zone omogenee al fine di trovare specificità e collaborazioni per lo sviluppo delle nostre popolazioni.

19 febbraio: Il dott. Giorgio Merlante ci parla di: *“Acqua e sostenibilità”*.

17 aprile: La dott.ssa Anna Villarini, biologa ricercatrice di primo piano dell’Istituto nazionale dei tumori, ci presenta il problema dell’Alimentazione come prevenzione alle malattie degenerative. Rende noti

i risultati di una lunga serie di ricerche che confermano la necessità, se si intende difendere la propria salute fisica e psichica, di mantenere o instaurare uno stile di vita appropriato; uno stile che prevede, fra l’altro, molto movimento, l’abolizione del fumo e l’assunzione di cibi sani.



14 maggio: Interclub con il Lyons Club 7 Lidi e quello di Ravenna, relatori Marcella Zappaterra presidente della Provincia di Ferrara, Francesco Giangrandi presidente della Provincia di Ravenna ed il sindaco di Comacchio Paolo Carli che illustrano, ai partecipanti alla conviviale da Pericle a Porto Garibaldi, la viabilità interprovinciale, in particolare il problema della E45 che dovrebbe collegare Ravenna e Venezia attraverso i nostri territori.



25 giugno: Nel corso della cerimonia di passaggio delle consegne, nel suggestivo scenario del Castello della Mesola, un consistente contributo viene elargito alla cooperativa *“I frutti dell’albero”*, dedicata all’assistenza dei disabili.

AR 2010-2011 / Luigi Martinelli

GD VINICIO FERRACCI – AG SALVATORE AMELIO



22 ottobre: Il nostro socio ing. Bruno Bertagna ci parla, con la competenza che gli deriva dalle circostanze e con la sua consueta arguta intelligenza, di: *“Disabilità, tutto è relativo”*.

9 ottobre: Il dott. Claudio Belli, da anni in Afghanistan quale operatore della Banca Mondiale, ci ragguaglia su: *“Geopolitica e scenari dell’Afghanistan di oggi”*.



Il 150° Anniversario dell’Unità d’Italia è ricordato dal Club in due serate, l’una affidata al prof. Marco Righetti (25 febbraio) che parla di *“150° Anniversario dell’Unità d’Italia: attualità o ricorrenza?”*; l’altra (18 marzo) al prof. Luigi Bosi che ci fa rivivere *“La trafila di Garibaldi da Comacchio a Ravenna”*.



13 maggio: Il nostro socio arch. Maurizio Marcialis, Presidente della Commissione Distrettuale Acqua ed Energia, illustra gli elaborati degli studenti delle scuole della Provincia che hanno

partecipato al Concorso sul tema Acqua, bandito dal Gruppo Estense. Il giorno successivo, presso l’Istituto Guido Monaco di Codigoro, si procede alla premiazione delle classi che si sono meglio classificate.



Luigi Martinelli e Rosa partecipano al Congresso internazionale a Las Vegas

AR 2011-2012 / Giovanni Zigiotti

GD PIERLUIGI PAGLIARANI – AG VITTORIO CAPATTI

Luglio: I Ciclisti per Caso compiono il periplo del Lago di Costanza, toccando Germania, Svizzera ed Austria.



2 ottobre: Incontro con la ferrarese Daria Bignardi, nota giornalista televisiva (la ricordiamo quale conduttrice di “Le invasioni barbariche”), che ci presenta i suoi libri.

11 settembre: Ci cimentiamo con la bici lungo la ciclabile destra Po, siamo un bel gruppo, partecipano anche alcuni amici del RC Copparo ed il Past Governor Mario Baraldi di Modena, con la sua famiglia.



18 settembre: Bellissima gita alle isole di Venezia, organizzata dal RC Copparo. Il nostro club partecipa con molti soci e la visita è molto interessante perché tocchiamo con la barca isole minori come Mazzorbo, Torcello, San Giorgio degli Armeni.



21 ottobre: Interclub con gli amici del Rotary Club Latina, che vengono alla ricerca di comunanze fra i territori dell’Agro Pontino e del Delta del Po.

Dicembre: Viene portato a compimento, con il contributo di una sovvenzione distrettuale, il progetto che il Club si è prefissato per onorare il 40° anniversario della fondazione del Club, vale a dire la ristrutturazione e la messa in sicurezza delle scale del campanile dell'Abbazia di Pomposa, per consentirne l'apertura al pubblico. Ad aprile 2012 è programmata una cerimonia per ricordare l'importante ricorrenza. (*Vedi articolo*).



Elenco Rotariani anno 2005/2006

BAGNOLI Massimo
BERTELLI Daniela
BIGI Ettore
BONAZZA Vincenzo
BOSCO Antonio
BOSI Luigi
BRINI Franco
CAPPELLI Andrea
CARLI Manlio
CAVICCHI Riccardo
CORREGGIOLI Andrea
FARINATTI MariaTeresa
FELISATTI Luigi
FERIOLI Mario
FERRANTI Daniela
FERRONI Ettore
FORNASINI Giorgio
GALLI Ilgher
GIACCAGLIA Giorgio
GIULIANI Luigi
MARCIALIS Maurizio

MARTINELLI Luigi
MAZZANTI Sergio
MISTRONI Carlo
MONTANARI Rita
PETRONIO MARI Sonja
RESCAZZI Roberto
RICCIARELLI Gino
RIGHETTI Bruno
SCANAVINI Andrea
SERRA Gianni
SOVRANI Marcello
SPAGONI Nazzareno
SUCCI LEONELLI Leonetto
TOMASI Giorgio
VITALI Gianfranco
ZAPPATERRA William
ZIGIOTTI Giovanni
ZIGIOTTI Paolo
ZINNA Giorgio



Handicamp

FIORE ALL'OCCHIELLO DELL'INTERO GRUPPO ESTENSE

(DI LUIGI BOSI)



Tanti sono gli anni, dall'a.r. 1999/2000, che vedono il nostro Club impegnato in prima fila nell'organizzazione della benemerita manifestazione, e l'intero Gruppo Estense chiamato al suo sostegno finanziario. Ma certamente è all'amico e socio Gianfranco Vitali che va il merito d'aver ideato l'intelligente iniziativa, e poi d'aver messo a disposizione per tutti questi anni, per di più a costi diciamo così "stracciati", la confortevole recettività del suo Camping Florenz del Lido degli Scacchi per ospitare le centinaia di ragazzi, italiani e stranieri, che negli anni vi hanno preso parte, quasi sempre in compagnia di familiari ed accompagnatori. Provenienti per lo più da Ferrara, Cento e Bologna, ma anche da Francia e Germania, i ragazzi, ed i loro accompagnatori, hanno l'opportunità di trascorrere sul mare una settimana salutare, allietati ogni anno da iniziative diverse curate dai soci del Club, quali gite a Comacchio, Ferrara o Ravenna, gare con l'arco, serate in discoteca. Immane poi, e per lo più indimenticabile per i giovani ospiti, è la giornata trascorsa a "Mirabilandia" che i ragazzi attendono con ansia ed a lungo ricordano con piacere.

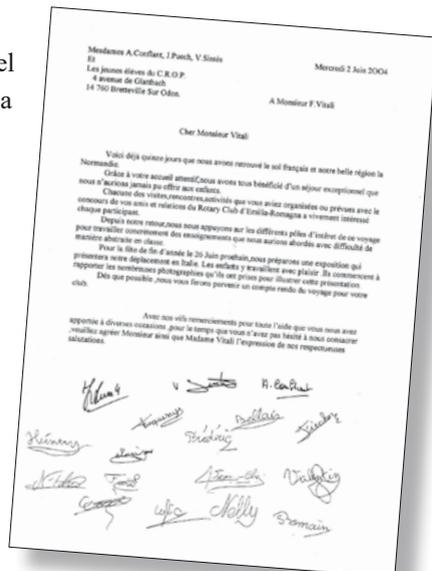
Vale la pena qui ricordare lo stretto rapporto che negli anni s'è stabilito con i Rotary Clubs della Normandia, i quali ogni anno provvedono ad inviarci, per il tramite d'una loro instancabile Socia, la sig.ra Claudine Monet, del R.C. di Caen Cote de Nacre, un folto gruppo di giovani partecipanti affetti dalle più disparate disabilità. Nel corso del soggiorno è consuetudine, da parte dei Soci del nostro Club, ma anche del Gruppo Estense, trascorrere qualche serata con i giovani ospiti, per una pizza tutti assieme, in compagnia.

Gran bella esperienza, quella dell'Handicamp, gratificante e qualificante per l'intero Gruppo Estense. Esperienza che si dimostra sempre più apprezzata, almeno a giudicare dagli entusiastici giudizi dei giovani ospiti e dei loro familiari, oltre che dall'evidente rammarico che ogni anno si rinnova al momento della partenza. (Vedi la lettera a firma di tutti i giovani francesi dell'anno 2004, oppure la poesia della dolce Laura).

Dall'**Handicamp 2004/2005**, Laura, ragazza disabile del Gruppo ANFASS di Cento, ci dona questa toccante poesia

*All'orizzonte si staglia un sole luminoso
 colore arancione pieno di vita
 quasi a voler salutare il giorno che se ne va
 voglioso di regalarci un sorriso.
 Lungo la spiaggia una striscia colorata
 s'ammanta di poesia: è il tramonto
 e i ragazzi del Rotary stanno cenando
 ma il mio pensiero va alla sera
 che stupendi tramonti mi dà.
 E il vento leggero leggero suona una dolce
 melodia che sa di mare.*

*Una brezza soave soffia leggera
 che intona un canto di libertà.
 Per questi ragazzi la vita è un sogno, ma è più
 bello quando c'è amore, perché anche
 la diversità è un valore, perché tutti sappiano
 apprezzare la vita come chi ha tutto!
 Un altro anno è passato ed ancora l'amore ha vinto su tutto!
 Arrivederci, e che la Pace sia con voi!*



Dall'*Handicamp del 2003/04*, la lettera di ringraziamento dei piccoli amici sordomuti francesi, firmata da tutti.

W IL ROTARY CLUB

Laura



Un anno tutto ...di corsa

(DI LUIGI BOSI)

Un'annata del tutto particolare è stata quella di Mario Ferioli, "running man" di notevole spessore, anche a livello nazionale, che ha voluto trasferire questa sua innata dote nella conduzione del Club. «Farò così » dice lui stesso nelle sue memorie «prenderò quest'anno di corsa». E così ha fatto.

Ecco come lui stesso racconta l'originale giornata dedicata al Giro del Lago delle Nazioni, XXI° edizione, sponsorizzata quest'anno dal Rotary Club.

« ... È stata una bellissima giornata. Chiedetelo agli oltre 1300 iscritti al Giro del Lago, abbinata alla giornata POLIOPPLUS. L'intero ricavato della manifestazione è stato devoluto alla campagna per eradicare la poliomielite nel mondo. Alle ore 7 erano già numerosi i podisti che sgambettavano davanti ai cancelli di partenza. Alle ore 9 la mitica Laura Fogli, madrina della manifestazione, ha dato il via, e subito sono apparse chiare le velleità dei nostri soci concorrenti...Una menzione particolare meritano le varie squadre di rotariani del Gruppo Estense che, benché contassero soltanto 120 iscritti, hanno conquistato il terzo posto sul podio! Alla fine della fatica per tutti una scorpiata di cocomero, te e ciambella, per recuperare le energie perdute... ».

Per restare in tema, merita ricordare nel corso dell'anno la serata dedicata a Laura Fogli, la mitica maratoneta comacchiese di fama internazionale, e l'altra dedicata a "sport e disabilità", condotta dal prof. Nino Basaglia.



Ma certamente Ferioli non poteva smentirsi neppure nel finale, per cui, dopo il successo della camminata attorno al Lago delle Nazioni con la quale aveva iniziato la sua annata, ecco in chiusura la riuscita Giornata dello Sport Rotariano, appuntamento all'insegna dell'amicizia e dell'informalità in una delle località più affascinanti del Parco del Delta del Po, la Pineta del Lido di Volano. Il tutto ovviamente con

l'intento di raccogliere altri fondi in favore del progetto "polioplus". Alla coraggiosa e ben articolata manifestazione, che prevedeva in contemporanea tre differenti programmi, uno per cicloturisti, uno per runners, ed uno per semplici camminatori, hanno risposto diversi Rotary Club del distretto 2070, oltre naturalmente numerosi nostri soci.

Su due ruote, fra “polder” e mulini a vento

(DI LUIGI BOSI)



Tutta improntata alla bicicletta, dall'inizio alla fine, l'annata rotariana presieduta dal bravo Giorgio Zinna! Senza tener conto dell'importante appuntamento ciclistico dei “Four Days” (*vedi l'articolo seguente*), già all'inizio dell'annata una buona rappresentanza del Club, con rispettive mogli o mariti, si è cimentata infatti in una stupenda avventura olandese su due ruote.

Alloggiati a bordo di una comoda barca, la “Sarah”, al mattino la lasciavamo con le nostre biciclette, per ritrovarla puntualmente ormeggiata ad attenderci alla fine della tappa del giorno. Così ci siamo spostati, sempre pedalando senza fretta, da Amsterdam ad Haarlem, poi a Leiden, a Delft passando per l'Aia, a Rotterdam, a Utrecht, per ritornare alla fine là da dove eravamo partiti. Centocinquanta chilometri, e forse anche di più, percorsi senza problemi, a parte qualche foratura o qualche ginocchio sbucciato, fra paesaggi di sogno, molto diversi fra loro, tutti di grande suggestione. E soprattutto in perfetta armonia



Fours Days 2009

ROTARIANI EUROPEI IN BICI NEL DELTA DEL PO

(DI LUIGI BOSI)



Dopo l'annata di corsa, quella di Mario Ferioli (vedi l'articolo), ecco un'altra annata del tutto speciale, trascorsa questa volta sui pedali. Organizzata dal nostro Rotary Club, dopo i precedenti di Svizzera e Germania, si è svolto in Italia, nelle ariose pianure del ferrarese che costituiscono gli affascinanti scenari del Parco del Delta del Po, l'annuale raduno dell'International Fellowship of Rotary Cycling to Serve, l'associazione rotariana europea di ciclismo non competitivo. Provenienti da mezza Europa, si sono dati appuntamento a Ostellato questi strani ciclisti, alquanto anzianotti, piuttosto ben



messi, che però quando montano in sella pedalano come schegge impazzite. Per quattro intere giornate si sono sbizzarriti lungo i percorsi da sogno che gli esperti ciclisti nostrani, con in testa il Presidente dell'anno, Giorgio Zinna, avevano preparato per loro, fra lagune e pioppeti, fra Abbazie ed antichi castelli, perfettamente assistiti da un efficiente servizio d'ordine e dai tanti punti-ristoro. Tutto il Club s'è mobilitato alla grande perché ogni cosa andasse a buon fine. E così è stato, almeno a giudicare dai convinti apprezzamenti che i partecipanti, per bocca del presidente olandese del sodalizio, alla fine hanno voluto riservare all'edizione italiana del loro annuale raduno.

Nel corso della conviviale d'addio, allestita a Comacchio, nella "Sala dei Fuochi" dell'antica Fabbrica dei Marinati, un consistente contributo a favore della ricerca sulla fibrosi cistica, quale ricavo della complessa manifestazione, è stato versato nelle mani del vicepresidente nazionale dell'Associazione Matteo Marzotto, alla presenza di un testimonial d'eccezione, il campione del mondo di ciclismo Francesco Moser.



Perle Cinesi

VIAGGIO NELLA CINA DI IERI E DI OGGI

(DI LUIGI BOSTI)

Organizzato dal Rotary Club Ferrara, il viaggio in Cina ha visto la partecipazione di nutrite rappresentanze degli altri Club del Gruppo Estense, compreso il nostro.



Una Cina beninteso piuttosto mor-di-e-fuggi, dato il ristretto spazio di tempo, appena dieci giorni, a disposizione. Eppure il viaggio, per quanto compresso, s'è rivelato assai piacevole ed interessante.

Diciamo subito che la Cina ci ha sorpresi, in ogni senso. Eravamo andati per scoprire le bellezze d'una cultura millenaria, e in effetti non

INCARICHI DISTRETTUALI DI NOSTRI SOCI

Qui di seguito appaiono solo i nomi per gli ultimi dieci anni, e per quello che abbiamo trovato, per gli anni precedenti rinviamo a pag. 30.

MAURIZIO MARCIALIS

- Assistente del Governatore Alviero Rampioni per l'Area Estense a.r. 2004/05
- Assistente del Governatore Italo Giorgio Minguzzi per l'Area Estense a.r. 2005/06
- Assistente del Governatore Paolo Margara per l'Area Estense a.r. 2006/07
- Membro Commiss. Distrett. per la Formazione, Gov. Gianni Bassi a.r. 2007/08
- Presidente Commiss. Distrett. Risorse Idriche, Gov. Pietro Terrosi a.r. 2008/09
- Presid. Commiss. Distrett. Energia-Ambiente, Gov. Mario Baraldi a.r. 2009/10
- Presid. Commiss. Distrett. Acqua-Energia, Gov. Vinicio Ferracci a.r. 2010/11

CAPPELLI ANDREA

- Membro Commiss. Distr. Congresso Los Angels, Gov. Gianni Bassi a.r. 2007/08
- Membro Commissione APIM, Gov. Pietro Terrosi a.r. 2008/09
- Membro Commissione APIM, Gov. Mario Baraldi a.r. 2009/10
- Membro Commissione APIM, Gov. Vinicio Ferracci a.r. 2010/11

ROTARY CLUB
Comacchio - Migliarino - Codigoro



RICONOSCIMENTI PAUL HARRIS FELLOW A NON ROTARIANI E EX ROTARIANI

(Precedente elenco a pag. 24)

- Bornazzini Cesare, aprile 2004 • Bonazza Vincenzo, aprile 2005
- Bruni Paolo, aprile 2005 • Carli Manlio, maggio 2003 • Ferioli Mario, maggio 2004
- Ferroni Mons. Vito, dicembre 2002 • Fogli Laura, febbraio 2008
- Zamboni Aniello, giugno 2004
- Vigili del Fuoco distacc. di Codigoro, maggio 2006.



abbiamo tardato a trovarle. La Grande Muraglia, la Città Proibita di Pechino, l'Esercito di Terracotta di Xi'An, sono opere grandiose, d'una bellezza incommensurabile, che ti emozionano fino alla commozione. Non per niente sono inserite fra le opere "Patrimonio dell'Umanità", dove ci stanno a loro agio ed a giusta ragione.

Ma pure ben altro abbiamo scoperto in Cina: intanto abbiamo trovato l'ordine e la pulizia, che regnano sovrani a Pechino, assieme alla voglia d'emancipazione della sua gente. Da ogni parte s'avverte la volontà di rendere bello il proprio Paese, che spesso rasenta l'orgoglio di farlo diventare più bello d'ogni altro. Siamo poi rimasti colpiti dalla smania che dimostra questo popolo paziente di scoprire finalmente la propria terra, la propria cultura: la stragrande maggioranza della miriade di turisti che abbiamo incontrato strada facendo era costituita da cinesi, d'ogni età e d'ogni estrazione!

A sorprenderci più d'ogni altra cosa è stata comunque la grande capacità che possiede questo popolo di costruire dal nulla qualsiasi manufatto, dagli orologi che assomigliano come gocce d'acqua ai Longines, ai grattacieli, ad intere megalopoli. E poi a vendere il tutto a peso d'oro, anche se i Longines non sono Longines, o se nei grattacieli non c'è acqua potabile: sono dettagli questi di ben poco conto.

La visita al Parco Industriale di Suzhou, un paesino ad una ottantina di chilometri da Shanghai, fatto di lagune e di campi coltivati a grano (la chiamano la "Venezia d'Oriente", ma sarebbe più corretto paragonarla a Comacchio e al suo Mezzano), la dice lunga su questa loro arte. Lì, fra paludi e zanzare, fra granchi d'acqua dolce e anguille, persone dal cervello fino sono pronte a procurarti tutto quello che ti serve, qualsiasi cosa, purché tu vada a insediarti con la tua industria in quella zona: spazi, infrastrutture, personale specializzato, agevolazioni d'ogni genere. Lo scopo è semplicemente quello di creare una megalopoli industriale da fare impallidire la vicina Shanghai. Ma ciò che più sorprende non è tanto il progetto in sé, quanto i tempi preventivati per realizzarlo: una manciata d'anni o poco più. Già oggi, che sono soltanto agli inizi, quel paesino che tanto fa pensare a Comacchio conta non meno di qualche milione di abitanti!

100/100

UN'INIZIATIVA CHE VA AVANTI DA ANNI

(DI LUIGI BOSI)

Sono anni ormai che il Club va a caccia di talenti. Di bravi ragazzi cioè che escono dalle scuole superiori di Codigoro o del Lido degli Estensi con il massimo dei voti. Sono tanti i giovani, che negli anni il Rotary Club Comacchio Migliarino Codigoro ha premiato con targhe o attestati di benemerenza, rilasciati in manifestazioni pubbliche,



alla presenza dei compagni e degli insegnanti, oppure in serate a questo scopo dedicate, a voler enfatizzare il merito là dove più ha l'occasione di manifestarsi, vale a dire l'esame di licenza liceale. Giovani di casa nostra che, percorsa con successo anche la strada dell'Università, entrano poi a far parte del tessuto intellettuale e produttivo del territorio.

È un'intelligente iniziativa questa, che i vari Presidenti che da più d'una decina d'anni si sono succeduti alla guida del Club, hanno invariabilmente voluto mantenere. Solo quest'anno purtroppo la serie s'è interrotta, per una ragione molto semplice anche se poco lusinghiera: che nella tornata d'esami dell'anno scolastico 2010-2011 non c'è stato neppure uno che sia uscito con il massimo dei voti! Noi comunque non demordiamo, e siamo pronti a riprendere l'anno venturo la simpatica consuetudine.

Anno del Centenario

(DI MAURIZIO MARCIALIS)

Quest'anno 2005, per precisione il 23 febbraio, in tutto il mondo il Rotary ha festeggiato i suoi primi cento anni di vita, un traguardo importantissimo. Certamente un'associazione che arriva a tagliare il traguardo del secolo significa che porta in sé valori, principi, capacità di organizzazione validi in tutto il mondo e duraturi nel tempo.

Il nostro club, unitamente al Gruppo Estense, ha organizzato e sponsorizzato per l'occasione, il Concerto di Capodanno dell'Orchestra a

pletto Gino Neri al Teatro Nuovo di Ferrara, ripresa e trasmessa più volte da Telestense, con circa 60.000 contatti ed ha pubblicato sul Carlino Ferrara, sulla Nuova Ferrara e sulla Città, una pagina nella quale, con estrema sintesi, veniva presentato il Rotary e le sue numerose attività. Ricordo, infine, che un bel gruppo di rotariani dei 5 club provinciali ha partecipato ai festeggiamenti a Roma, organizzati da tutto il Rotary italiano.

Festa dell'Estate

(DI MAURIZIO MARCIALIS)



Era la primavera del 1995, stavo per diventare presidente del club e Franco Zarri, reduce dai grandi impegni del suo governorato, mi spinse ad organizzare la Festa dell'Estate per Agosto; poteva e doveva essere la possibilità d'incontro per i rotariani che si trovavano in vacanza sui nostri lidi. E così organizzammo la 1ª festa di ferragosto nel 1995 e, da allora, ogni anno estate rispettiamo la simpatica iniziativa.

Quel primo anno, Franco Zarri si impegnò a portare molti amici dai club di Bologna e noi battemmo a tappeto i campeggi e gli stabilimenti balneari dei nostri lidi. Ogni estate gli amici, specie del Gruppo Estense, partecipano numerosi a questa bella serata che consente di incontrarci in un clima sereno e vacanziero.

Croce Rossa Italiana

(DI MAURIZIO MARCIALIS)



È ormai tradizione del nostro Rotary incontrare la Croce Rossa Italiana nell'annuale festa organizzata a Codigoro dalla Sezione Femminile per raccogliere fondi a favore delle loro numerose iniziative di assistenza. Ho parlato di Festa, ma non è proprio così, per alcuni anni abbiamo partecipato a Feste danzanti, poi a spettacoli teatrali ed infine, negli ultimi anni ad una cena sociale con ricca lotteria. Senza dubbio il me-



rito va ad Antonia Zigiotti (presidente del Gruppo Femminile della CRI di Codigoro) ed a Franca Brini, mogli di nostri soci ed attivissime volontarie.

Una bella esperienza rotariana

ACQUA - ENERGIA - AMBIENTE

(DI MAURIZIO MARCIALIS)

Sono stato nominato presidente della Commissione Distrettuale Risorse Idriche nell'anno rotariano 2008/2009, governatore Terrosi Vagnoli di Siena; l'anno successivo con il Governatore Mario Baraldi di Modena, presidente della Commissione Energia e Ambiente ed infine con il governatore Ferracci di Livorno, nel 2010/2011, presidente della Commissione Acqua - Energia ed Ambiente. In questi tre anni, con valenti collaboratori ed amici del Distretto, abbiamo sviluppato dei programmi con risultati che ritengo interessanti e validi.



Il primo anno, 2008/09, abbiamo cercato di sviluppare interventi nei Paesi poveri per costruire pozzi e strutture adatte alla distribuzione ed alla potabilizzazione dell'acqua ed anche il nostro Gruppo Estense è riuscito a portare a termine la costruzione di un pozzo in Mozambico. Ma voglio ricordare anche l'interessante visita del Gruppo Estense all'impianto di potabilizzazione di Serravalle, guidati dai dirigenti del CADE.

L'anno successivo ci siamo invece rivolti a sviluppare l'educazione ambientale nelle scuole



primarie. Il Concorso Acqua – Energia – Ambiente, proposto a livello distrettuale è arrivato al termine con la premiazione delle classi vincenti a Bologna ed a Carrara nel maggio 2009. Parteciparono 33 club e vennero distribuiti nel Distretto oltre 50.000 fascicoli, predisposti appositamente per i bambini, sull'uso responsabile dell'acqua e dell'energia e con vari semplici giochi. Era però il modo di far parlare i bambini e le maestre sull'argomento e di avere



anche un contatto con molti genitori. Al Concorso hanno partecipato oltre 120 classi, dalla prima alla quinta. E, devo dire con mia grande soddisfazione, per l'Emilia-Romagna, hanno vinto due classi della scuola primaria di Comacchio la 3A e la 3B, che hanno partecipato con molti genitori alla premiazione a Bologna.

Infine, il 3° anno abbiamo rivolto il nostro impegno come Commissione Acqua-Energia-Ambiente alle Scuole superiori di tutto il Distretto, però il coordinamento del Concorso avveniva per ogni Gruppo rotariano. Nel nostro Gruppo Estense hanno partecipato 9 Istituti con 12 classi. Il tema del concorso (con premi da 200 a 1000 €) voleva sensibilizzare gli studenti ad un uso ragionato ed attento di queste risorse fondamentali per la vita dell'uomo. Ogni classe ha dato risposte diverse secondo il proprio indirizzo di studi, per cui c'era anche una proposta per gli Istituti d'arte. A livello Distrettuale hanno risposto circa 35 club, tra i quali voglio ricordare il Gruppo di Arezzo, quello di Pisa ed i club Felsinei.

Lavori al Campanile dell'Abbazia di Pomposa per l'apertura al pubblico

PROGETTO DEL ROTARY CLUB COMACCHIO-MIGLIARINO-CODIGORO
PER L'ANNATA ROTARIANA 2011-2012, QUARANTENNALE DEL CLUB
(DI GIOVANNI ZIGIOTTI)

ALCUNE ANNOTAZIONI STORICHE

Percorrendo la strada Romea che da Ravenna porta a Venezia, passate le valli di Comacchio ed i suoi famosi sette lidi, in un paesaggio disegnato dai profili di campi arati e sparuti alberi che si ergono solitari, si può incontrare, silenzioso e monumentale, il complesso abbaziale di Pomposa, punto di riferimento spirituale e culturale del delta del Po. Il nucleo iniziale dell'intero complesso si fa comunemente risalire all' VIII - IX secolo. In quel tempo l'isola



di Pomposa era delimitata dal mare e da alcuni rami del Po, ed era terreno ambitissimo per la sua fertilità. Nei primi decenni dell'anno 1000 la presenza nell'Abbazia di Pomposa di Guido degli Strambiati di Ravenna, santo e abate dell'Abbazia, autore e promotore del grande movimento spirituale e culturale che si polarizza intorno al cenobio benedettino, fa sì che Pomposa diventi il centro spirituale indiscusso di tutto il delta del Po, attirando a sé moltissime vocazioni.

Nello stesso periodo un altro monaco, sempre di nome Guido, detto di Arezzo, anch'egli facente parte del cenobio pomposiano, inventò a Pomposa il sistema di notazione moderno per scrivere musica, basato sulla collocazione delle note su righe e spazi vuoti. Le sue doti musicali suscitarono le invidie di molti e Guido dovette abbandonare il cenobio intorno al 1023, stabilendosi ad Arezzo. Morì nel 1070 nella dipendenza pomposiana di Ravenna. Il complesso abbaziale di quel tempo era più ampio in estensione rispetto all'odierno. Si pensa che ospitasse circa un centinaio di monaci. Dopo la morte dell'Abate Guido, avvenuta nel 1046, diversi abati governarono l'Abbazia senza però particolare spicco.

Si dovette aspettare il XIV secolo perché l'Abbazia conoscesse un periodo di nuova fioritura dal punto di vista artistico. Sono infatti di questo periodo gli affreschi presenti sia nella Chiesa che nel resto del complesso, attribuiti a Vitale da Bologna, che ancora oggi rendono suggestiva la visita alla Chiesa, al refettorio e alla sala del capitolo. Nel 1663, Papa Innocenzo X dichiara soppresso il monastero. La Chiesa Abbaziale diviene parrocchia sotto la giurisdizione del vescovado di Comacchio, stato giuridico che tutt'ora mantiene anche se la Diocesi di Comacchio è stata inglobata in quella di Ferrara.



NOTE TECNICHE

Il campanile dell'Abbazia, alto circa 50 metri, si erge su tutta la piana circostante facendo da faro e punto di riferimento per tutti coloro che si trovano a passare sia per le vie di terra che, nelle notti in cui è illuminato, per i marinai che si avvicinano alla costa con le loro imbarcazioni. Una lapide collocata alla base del campanile indica la data di costruzione:



anno 1063. Tutta l'imponente struttura poggia su una base di pietra, e si eleva per 9 piani in muratura, ciascuno dei quali produce un gioco di luci tramite finestre che da semplici feritoie, alla base, si trasformano di piano in piano in monofore, bifore, trifore, sino a limitare la struttura muraria al minimo consentito, evidenziando l'allegoria della crescita della luce interiore man mano che ci eleviamo spiritualmente. L'ultimo piano alloggia 4 grandi campane in bronzo, tutt'ora funzionanti, che con i loro rintocchi segnano il tempo per gli abitanti delle zone circostanti. La salita del campanile è resa possibile da una scala interna, in legno, che corre lungo i lati del campanile stesso. Ad ogni piano si trova un solaio in legno, sino a raggiungere l'ultimo piano, realizzato in muratura per motivi di sicurezza. Il campanile

dell'Abbazia da sempre suscita l'interesse sia dei turisti che, numerosissimi si trovano a passare per il complesso abbaziale (trattasi di sosta abituale posta sull'asse turistico Ravenna-Venezia, uno dei più frequentati d'Italia), sia di tutta la popolazione locale. In passato, prima che le norme relative alla sicurezza lo impedissero, il campanile veniva aperto al pubblico in occasione delle feste di paese o degli eventi che si producevano in zona. L'afflusso è sempre stato molto elevato.

PROGETTO DEL CLUB

Il campanile della splendida Abbazia di Pomposa, che da 1000 anni è punto di riferimento spirituale e culturale del Delta del Po, è stato recentemente al centro di un articolato progetto di recupero e conservazione. Il nostro club ha sostenuto il progetto di don Stefano,



il parroco di Pomposa, per mettere a norma l'intera struttura della torre campanaria e renderla agibile al pubblico in ogni occasione. I lavori, compiuti grazie al concorso della Parrocchia di Pomposa e seguiti dal nostro socio arch. Maurizio Marcialis, hanno portato alla realizzazione del nuovo impianto elettrico, alla sostituzione completa della ringhiera delle scale, alla sostituzione di alcuni vetri e ad altri



interventi necessari a rendere sicuro il campanile.

L'inaugurazione e l'apertura al pubblico con la posa della targa a ricordo del contributo che il nostro club ha dato nel quarantesimo anniversario della sua fondazione, sono avvenute sabato 14 Aprile, alla presenza di S.E l'Arcivescovo di Ferrara Paolo Rabitti, il Prefetto di Ferrara dr.ssa Provvidenza Raimondo, del Governatore del nostro Distretto ing. Pier Luigi Pagliarani, del sindaco del Comune di Codigoro dr.ssa Rita Cinti Luciani, di Amministratori comunali e provinciali, di Autorità militari e di tante persone che hanno avuto la possibilità di accedere al campanile. Dopo la Messa solenne, officiata dall'Arcivescovo, i discorsi di circostanza delle Autorità e l'inaugurazione della targa ricordo, posata all'interno



della base del campanile, finalmente i tanti convenuti, divisi in piccoli gruppi, hanno potuto compiere la salita fino alla cella campanaria, per godere del meraviglioso panorama ed ascoltare un breve concerto di campane del Gruppo dei Campanari del Duomo di Ferrara. Hanno concluso il bel pomeriggio un buffet nella Sala delle Stilate ed un Concerto dei cori delle Parrocchie locali svolto in Abbazia.



Elenco Rotariani anno 2011/2012

COGNOME e NOME	Data cooptaz.	PHF	ATTIVITA'/CLASSIFICA
BAGNOLI Massimo	26.10.1984		Arch. Libero professionista
BERTAGNA Bruno	29.09.2006	1	Ing. Dirigente azienda
BERTELLI Daniela	12.04.1996	1	Dott. Contitolare Az. Alberghiera
BIGI Ettore	26.04.2002		Dott. Già Primario pediatria
BOSI Luigi	25.06.1975	2	Dott. Già Primario medicina
BRINI Franco	22.05.1992	1	Rag. Già Consulente finanz.
CAPPELLI Andrea	06.12.2002	1	Rag. Consulente finanziario
CAVICCHI Riccardo	01.04.1998		Dott. Titolare organizz. eventi
FARINATTI Maria Teresa	14.11.1994		Dott. Biologa ASL
FARINELLA Gianni	01.10.2008		Rag. Libero professionista
FELISATTI Luigi	16.12.1989		Dott. Odontoiatra Libero prof.
FERRONI Ettore	26.04.2002		Dott. Medicina generale
FORNASINI Giorgio	28.11.1997		Ing. Libero professionista.
GALLI Ilgher	11.11.1994	1	Per. Ind. Contit. Az. Comm. Inform.
GIULIANI Luigi	23.07.1993		Ing. Libero professionista
LOBERTI Paolo	20.04.2007		Avv. Libero professionista
MARCIALIS Maurizio	14.12.1991	7	Arch. Libero professionista
MARTINELLI Luigi	24.06.2005	1	Dott. Medicina Libero professi.
MAZZANTI Sergio	27.03.1993		Rag. Già titol. Agenz. Assic.
MISTRONI Carlo	09.04.1973	1	Già Titol. Azienda Commerc.
PANDOLFI Enea	28.03.2008		Rag. Direttore filiale banca
PETRONIO Sonja	19.12.1998	2	Già Titolare cartoleria
PICCIOTTO Maurilio	17.12.2011		Dott. Tit. Ag. Assic.-Cauz.-Cred.
RESCAZZI Roberto	12.03.1993	1	Già Titolare negozio ottica
RIGHETTI Bruno	26.05.2000		Rag. Promotore finanziario
SAVONUZZI Eleonora	01.10.2008		Dott. Titolare farmacia
SCANAVINI Andrea	26.05.2000		Ing. Dirigente azienda
SERRA Gianni	31.10.2003		Dott. Primario Neurologia ASL
SOVRANI Marcello (Gianni)	28.06.2003		Geom. Dirig. Azienda costruz.
SPAGONI Nazzareno	16.07.2004		Titolare attività comm. ittico
TOMASI Paolo	18.12.2010		Rag. Libero professionista
VITALI Gianfranco	17.12.1994	1	Dott. Titolare az. turistiche
ZANNINI Fiorenzo	18.12.2010		Per. Ind. Socio magg. az. industr.
ZAPPATERA William	18.03.2005		Dott. Libero profess. Commercialista
ZIGIOTTI Giovanni	21.01.2000		Già Prof. scuole superiori
ZIGIOTTI Paolo	23.03.1979	1	Geom. già Capo Uff. Tecn. com.le
ZINNA Giorgio	01.06.2002	1	Dott. Dermatologo ASL

HandyCamp - 6 maggio 2016



HappyCamp - 12 maggio 2017



COMACCHIO E LIDI 19
Happy Camp, così il Rotary regala sorrisi
di Daniela Bus

COMACCHIO PREMIATI ANCHE GLI STUDENTI DIPLOMATISI CON 100/100
Happy Camp, così il Rotary regala sorrisi
di Daniela Bus

Mercoledì 17 maggio 2017 | Il Resto del Carlino

A sinistra, il Rotary club Terre Pomeziane con il manifesto di Happy Camp. A destra, gli studenti premiati

PER TUTTA la scorsa settimana il Camping Firenze si è animato di oltre settanta nuovi sorrisi. Sono quelli dei 73 ragazzi partecipanti dell'Happy Camp, il campo dedicato loro dal Rotary Club Terre Pomeziane che da ben 18 anni organizza un soggiorno gratuito per ragazzi con disabilità tra i 15 e i 24 anni, provenienti da tutto il territorio provinciale. Il Rotary Terre Pomeziane fa da capofila a tutti i club

di area estense, dai quali vengono segnalati gli ospiti, ma l'iniziativa quest'anno ha potuto giovare oltre che del contributo del club anche di quello, pari al 50%, della Rotary Foundation, che ha consentito di allargare il numero di ragazzi ospiti, che ha sommati così ai 73 ospiti settimanali, altri 18 giovani per una mini vacanza di due giorni e altri 54 solo per una giornata. Un'edizione più «matura» questa diciannovesima che, con la maggiore età cambia anche il nome. «L'incontro dello scorso inverno con la funzionaria Onu Daniela Bus, esperta di politiche

per l'integrazione delle disabilità, mi ha fatto riflettere molto, non si tratta di handicappati o diversamente abili, ma semplicemente ragazzi: da qui abbiamo cambiato il nome da HandyCamp ad HappyCamp, con l'auspicio che fosse una vacanza sponsorizzata per loro», ha spiega

to Fiorenzo Zannini presidente del Rotary Comacchio. Sempre il Rotary ha inoltre premiato, sabato scorso, gli studenti del territorio che si sono diplomati con il punteggio di 100/100 nello scorso anno scolastico: «Il nostro Club vuole così spingere i migliori studenti ad essere registri e non solo comporre del film della loro vita futura», commenta Zannini.

Candida Cinti

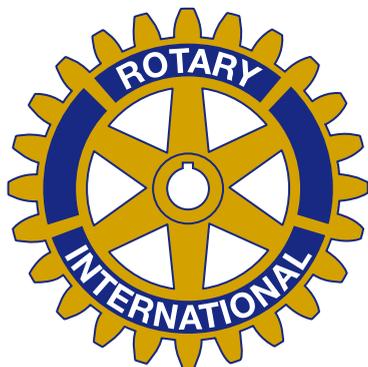
HappyCamp - 18 maggio 2018





Comacchio Codigoro Terre Pomposiane

Rotary
Club



Altri dieci anni di Rotary
2012 - 2022

Anno Rotariano 2021-2022
Cinquantennale della Fondazione
Presidente: Maurizio Marcialis



50° Anniversario

**Al Rotary Club di
Comacchio Codigoro Terre Pomposiane,
Italia**

fondato il 24 maggio 1972

in riconoscimento per la sua continua dedizione alla Missione del Rotary
e per l'impegno a Servire al di sopra di ogni interesse personale.

A handwritten signature in black ink, reading "Shekhar Mehta", is written above a horizontal line. The signature is cursive and includes a flourish at the end.

Presidente, Rotary International

24 maggio 2022

Certificato ricevuto da

ROTARY INTERNATIONAL | Europe/Africa Office | Witikonstrasse 15 | 8032 Zurich, Switzerland



Shekhar Mehta
Presidente, 2021/2022
Rotary International

C +1-224-307-9439
T +1-847-866-3235
F +1-847-328-4101
shekhar.mehta@rotary.org

Maggio 2022

Gentili soci del Rotary Club di Comacchio Codigoro Terre Pomposiane,

Sono onorato di congratularmi con il Rotary Club di Comacchio Codigoro Terre Pomposiane per il suo cinquantesimo anniversario.

Da quando il Vostro club è stato fondato, Vi siete impegnati non solo a rappresentare il Rotary nella Vostra comunità, ma anche a realizzare un'opera significativa e d'impatto a beneficio della Vostra comunità.

Quando entriamo a far parte del Rotary, ci impegniamo per i valori del Rotary, per le amicizie e per Servire al di sopra di ogni interesse personale. Il service è l'affitto che paghiamo per lo spazio che occupiamo sulla Terra e Voi dovrete essere orgogliosi di tutto ciò che avete realizzato insieme e per le vite che migliorerete negli anni a venire.

Tutto il service realizzato dal Rotary, tutte le vite che cambiamo, tutti i bambini del mondo che non contrarranno mai il virus della polio - tutto questo avviene perché noi, uniti attraverso il Rotary, siamo forti. Avete affrontato tante sfide negli anni e avete osservato i Vostri obblighi di soci di questa meravigliosa organizzazione.

Ogni Rotary club è unico nel suo genere. Avendo raggiunto questa pietra miliare, avete dimostrato il Vostro impegno nei confronti della nostra organizzazione e di tutto ciò che il Rotary fa e spera di realizzare. Congratulazioni ancora una volta per i Vostri cinquant'anni di service. Sono certo che continuerete a metterVi al servizio della Vostra e delle altre comunità per molti anni ancora per *Servire per cambiare vite*.

Cordiali saluti,

Shekhar Mehta

Presidente del Rotary International, 2021/2022



ONE ROTARY CENTER 1560 SHERMAN AVENUE EVANSTON, ILLINOIS 60201-3698 USA • T +1-847-866-3000 F +1-847-328-4101 • WWW.ROTARY.ORG

Cinquantesimo compleanno del Rotary Club Comacchio Codigoro Terre Pomposiane

Quando una persona arriva al suo 50° compleanno, si è soliti dire che festeggia i suoi primi 50 anni per sottolineare l'importanza del traguardo raggiunto.

Il 50° di un Club del Rotary International è un traguardo ancora più importante dal momento che riduce ad unità le esperienze di tanti soci che, riguardo al Rotary Club Comacchio Codigoro Terre Pomposiane, hanno fatto girare ininterrottamente la ruota dal 24 maggio 1972 e che, grazie al contributo dei soci attuali, sta continuando a girare più forte che mai.



Il 5 novembre u.s. sono stato in visita ufficiale al Club accolto in modo fraterno dal Presidente PDG Maurizio Marcialis e dagli altri soci; oltre ad aver constatato quello che già sapevo, di un forte radicamento sul proprio territorio che si concretizza in numerose attività a favore della comunità locale per la quale il Club opera, quello che mi è rimasto dentro e che porterò sempre ad esempio quando mi capiterà di parlare di valori rotariani, è l'aria di amicizia che ho potuto respirare durante tutta la visita, dalla riunione con l'intero Consiglio Direttivo e le Commissioni, alla conviviale serale con tutti i soci; amicizia che si toccava con mano, avendo visto quanto fossero legati tra loro non solo i soci ma anche i coniugi ed i familiari presenti.

Ovviamente, anche gli altri valori sono fondamentali (diversità, integrità, leadership e servizio) e sono tutti ben presenti nel Rotary Club Comacchio Codigoro Terre Pomposiane, ma tutti questi valori, senza l'amicizia tra soci, fanno fatica poi a manifestarsi all'esterno e a rendere attrattivo un Club.

Per questo, anche se il secondo 50° compleanno verrà festeggiato da altri, lascio questo monito affinché il valore dell'Amicizia sia custodito gelosamente dai futuri soci del Club; *insieme ed uniti si fanno grandi cose, da soli e divisi non si va da nessuna parte.*

Evviva il Rotary

Evviva Il Rotary Club Comacchio Codigoro Terre Pomposiane

Stefano Spagna Musso

Michele Poccianti

Assistente del Governatore - Area Estense a.r. 2021-22

È con grande piacere che raccolgo l'invito a rivolgere un saluto a tutti i soci per questo importante evento.

Non capita certo di consueto per un Assistente del Governatore avere l'occasione di festeggiare un cinquantesimo di un club della propria area, e non è di certo scontato per un club Rotary raggiungere tale prestigioso traguardo.

Proprio da questo punto voglio partire, ho avuto occasione di leggere in questo periodo i libretti delle ricorrenze del trentesimo e quarantesimo, pieni di tanti spunti di riflessione, rotariani e non, di attività svolte e di tanti momenti di grande valore.

Un club che dalla sua nascita ha saputo evolversi, cambiando per adeguarsi a nuove finalità. Nato come sodalizio "ad uso prettamente estivo", per gli incontri dei rotariani che si trovavano in vacanza nella zona costiera della provincia ferrarese, ad un club oggi punto di riferimento per le attività di service del territorio ed anche per gli altri club dell'area estense.

Ho avuto modo di apprezzare in questo periodo di maggior frequentazione del vostro club, dato il ruolo, le peculiarità che vi appartengono e che sono fondanti nel vostro sodalizio.

La profonda amicizia che vi lega, la voglia di fare service a favore delle comunità della vostra zona, l'attenzione verso coloro che sono "meno fortunati" e che grazie alle vostre attività riescono a vivere meglio (penso all'HappyCamp, ma non solo), senza dimenticare e non perdendo l'attenzione verso la vocazione internazionale che deve avere un club Rotary.

Tutti questi elementi non possono che essere un terreno fertile dove inserire e far crescere una nuova generazione di rotariani, che avranno l'onore e onere di portare avanti e mantenere la mission del club, per poter raggiungere nuovi ambiziosi traguardi.

Su questo so che state lavorando con dedizione ed impegno, incontrando delle difficoltà, ma che sono e saranno da voi facilmente superate grazie alla grande unione e ad un grande senso di responsabilità.

Non posso infine far altro che sperare di poter festeggiare il tutto in presenza, il periodo che stiamo vivendo non ci lascia fare programmi a medio termine, ma un po' di sano ottimismo non deve mancare.

Buon Rotary a tutti e Buon Compleanno al vostro Club!

Michele Poccianti



Cinquant'anni di Rotary, un traguardo importante!

Maurizio Marcialis

Presidente a.r. 2021-22 e Past Governor a.r. 2017-18

Quando oltre trent'anni fa, il 14 dicembre 1991, entrai nel Rotary, mai avrei pensato di arrivare al 2022 a festeggiare il 50° anniversario del Club. Sono davvero tanti. Iniziai facendo il segretario per sei anni, il bollettino lo stampavamo con la macchina da scrivere ed il ciclostile ... erano altri tempi! Mi sono sempre trovato bene, un gruppo storico di amici che ha resistito e portato avanti il Club in tutti questi anni, con tanti *service* e tante attività.

Abbiamo chiuso il decennio precedente con importanti interventi al campanile dell'Abbazia di Pomposa, interventi che consentono oggi di poter salire fino alla cella campanaria, a migliaia di turisti ogni anno.

In questi ultimi dieci anni, abbiamo migliorato e reso più fruibile l'attività ed il servizio dell'*HappyCamp* agli ospiti con disabilità che sono passati dai 30/40 ai 70/80 delle recenti edizioni. E' certamente questo uno dei migliori *service* del Distretto ed è il nostro fiore all'occhiello, grazie anche ai fratelli Vitali, nostri soci, che mettono a disposizione il loro attrezzato campeggio, alla Rotary Foundation che ci sostiene economicamente e all'aiuto di tanti altri Rotary Club che credono in questa bella e meritevole iniziativa. Abbiamo dato consistenti aiuti all'Emporio Solidale *Il Mantello* di Pomposa, all'Associazione di Comacchio che aiuta i poveri, all'Asilo del Duomo di Comacchio, oltre a tanti altri aiuti a sostegno di iniziative benefiche e culturali sul territorio. Ormai sono due anni che la nostra attività in presenza si è dovuta ridurre, causa Covid, ma comunque il Club è rimasto unito. Malgrado ciò, alcuni nuovi soci sono entrati a far parte del nostro Club e, sono convinto, porteranno nuova linfa e voglia di fare a tutto il Club.

Tornando a tanti anni fa, mai avrei pensato di diventare Governatore del nostro Distretto 2072, dopo essere stato presidente di alcune Commissioni Distrettuali, Assistente del Governatore e ricoperto altri incarichi rotariani. Un grande impegno, ma anche una bella esperienza con alcune attività svolte sul nostro territorio, sia a Comacchio che a Ferrara con il Congresso Distrettuale. Il motto del Presidente Internazionale Ian Riseley, del mio anno 2017-18, recitava: "*Il Rotary fa la differenza*" e devo dire che nella mia vita, il Rotary, in tutti questi anni, ha fatto davvero la differenza: ho incontrato e conosciuto centinaia di persone e con tante di loro sono rimasto in contatto ed è nata una bella amicizia, ecco, questo può fare il Rotary!

Credo che sia importante proseguire su questa strada, cioè fare di tutto per mantenere la coesione, l'amicizia, la convivialità tra i soci, sempre facendo attenzione ai *service* sul nostro territorio ma anche allargando i nostri orizzonti.

Paul Harris scriveva: "*L'amicizia è meravigliosa: illumina i sentieri della vita, regala buon umore; è preziosa come l'oro. L'amicizia non conosce frontiere, scavalca tutte le barriere, naviga in ogni mare.*"



Guidoncini distintivi nei 50 anni di vita del Club

Devo infine ringraziare chi ha collaborato attivamente in tutti questi anni per ottenere tanti bei risultati, in particolare mia moglie Flavia che mi ha sempre affiancato e sostenuto nell'attività rotariana, il nostro decano Luigi Bosi, nel Club dal 1975, ed i tanti amici e soci che con impegno e dedizione hanno contribuito ad arrivare a questo importante traguardo.

Auguro quindi a tutti noi di poter vivere il Rotary con disponibilità, cuore aperto, amicizia, spirito di servizio, in modo che il nostro club possa fare ancora una lunga strada.

Maurizio Marcialis

Storia e peculiarita' del Club

(di Luigi Bosi - Socio anziano e decano del Club)

Terzo nato del Gruppo Estense, il **Rotary Club Comacchio Migliarino Codigoro** (tale era la sua denominazione in origine) ricevette la **Carta Costitutiva** la sera del **24 maggio 1972** dalle mani dell'avv. Manlio Cecovini, triestino, Governatore del Distretto 207, comprendente allora le Venezie e



l'Emilia Romagna. Club Padrino il Rotary Club Ferrara. Sorto come Club "balneare", per molti anni ha svolto con successo tale funzione, concentrando le proprie attività principali nei mesi estivi. La sede conviviale, collocata dapprima al Lido degli Estensi (Ristorante "Casa Bianca"), poi al Lido degli Scacchi (Ristorante "La Fattoria"), ha per anni agevolato tale funzione. Era consuetudine che alle serate estive partecipassero Rotariani provenienti da tutta Italia e dall'estero. La tradizionale *Festa dell'Estate* (suggerita dal compianto Governatore centese Franco Zarri), che con regolarità si ripete da oltre vent'anni, ancora oggi vuole ricordare, seppure alla lontana, quella tradizione.

Peculiarità del Club è sempre stata la grande distanza che ogni Socio deve percorrere per raggiungere la sede della conviviale, difficoltà di non poco conto, che è stata almeno in parte superata spostando la sede conviviale in posizione più centralizzata (Hotel *Villa Belfiore* di Ostellato). La consuetudine poi del Club di ammettere abitualmente alle conviviali anche il coniuge del Socio ha senza dubbio attenuato tale disagio.



Con la recente soppressione del Comune di Migliarino, si è ritenuto opportuno modificare per Statuto il nome del Club: dal dicembre 2015 infatti esso ha preso la dizione di **Rotary Club Comacchio Codigoro Terre Pomposiane**.

E' bene ricordare come negli anni il Club abbia in più occasioni fornito supporto e persone all'attività del Distretto. Basta menzionare l'**I.D.I.R.** del settembre 1992, egregiamente organizzato dal Delegato del Governatore Bruno Mari alla "Fattoria"

del Lido degli Scacchi. Diversi nostri Soci poi hanno negli anni ricoperto il ruolo di Rappresentante del Governatore (era questa la corretta dizione un tempo usata per designare l'attuale funzione di Assistente del Governatore). Ricordiamo a questo proposito Franco Pellegrini per il Governatore Fernando Battaglia (annata 1989/90); Bruno Mari per Tristano Oppo (1992/93), Maurizio Marcialis per Umberto Ardito (1998/99) e per un altro ciclo di 3 anni. Per concludere questo argomento ricordiamo con orgoglio come il nostro Socio e amico Maurizio Marcialis sia stato chiamato a ricoprire l'incarico di **Governatore Distrettuale** per l'annata 2017/2018.

Da citare infine, per noi motivo di soddisfazione, il forte impegno umano e sociale che il nostro Club da anni dedica alle persone con disabilità: nel maggio 2022 siamo giunti alla XXII^a edizione dell'**HappyCamp** (prima *HandyCamp* poi rinominato con un termine più consono), iniziativa promossa e organizzata ogni anno dal nostro Rotary Club, che si svolge all'*Holiday Village Florenz* - Lido degli Scacchi (FE). Il "service" prevede il soggiorno d'una settimana al mare, offerta dai Rotary Club dell'intera Area Estense, a persone con disabilità varie ed ai loro accompagnatori, per un totale di oltre cento persone. La provenienza da varie Associazioni assistenziali di Ferrara, Bologna, Modena ed altre dei tanti "ospiti" la dice lunga sulla considerazione che gode questa nostra iniziativa, divenuta ormai fiore all'occhiello dell'intero Gruppo Estense.



Presidenti dal 1972 al 2022

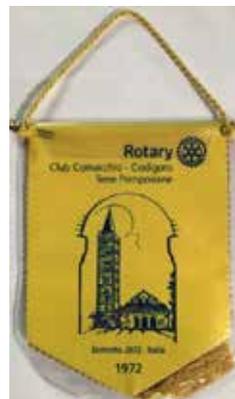
Annata Rotariana

50[^] - 2021/2022
49[^] - 2020/2021
48[^] - 2019/2020
47[^] - 2018/2019
46[^] - 2017/2018
45[^] - 2016/2017
44[^] - 2015/2016
43[^] - 2014/2015
42[^] - 2013/2014
41[^] - 2012/2013
40[^] - 2011/2012
39[^] - 2010/2011
38[^] - 2009/2010
37[^] - 2008/2009
36[^] - 2007/2008
35[^] - 2006/2007
34[^] - 2005/2006
33[^] - 2004/2005
32[^] - 2003/2004
31[^] - 2002/2003
30[^] - 2001/2002
29[^] - 2000/2001
28[^] - 1999/2000
27[^] - 1998/1999
26[^] - 1997/1998
25[^] - 1996/1997
24[^] - 1995/1996
23[^] - 1994/1995
22[^] - 1993/1994
21[^] - 1992/1993
20[^] - 1991/1992
19[^] - 1990/1991
18[^] - 1989/1990
17[^] - 1988/1989
16[^] - 1987/1988
15[^] - 1986/1987
14[^] - 1985/1986
13[^] - 1984/1985
12[^] - 1983/1984
11[^] - 1982/1983
10[^] - 1981/1982
9[^] - 1980/1981
8[^] - 1979/1980
7[^] - 1978/1979
6[^] - 1977/1978
5[^] - 1976/1977
4[^] - 1975/1976
3[^] - 1974/1975
2[^] - 1973/1974
1[^] - 1972/1973

Presidente

Maurizio MARCIALIS
Luigi MARTINELLI
Daniele ROMANINI
Gianni SERRA
Sauro C. SANGIORGI
Fiorenzo ZANNINI
Enea PANDOLFi
M. Teresa FARINATTI
Gianni SOVRANI
Massimo BAGNOLI
Giovanni ZIGIOTTI
Luigi MARTINELLI
William ZAPPATERRA
Giorgio ZINNA
Sonja PETRONIO MARI
Ilgher GALLI
Andrea CAPPELLI
Vincenzo BONAZZA
Mario FERIOLI
Manlio CARLI
Daniela BERTELLI
Luigi BOSI
Gianfranco VITALI
Antonio BOSCO
Renato NIBBIO
Giovanni FUSAROLI
Maurizio MARCIALIS
Alfredo BERTANI
Vincenzo SERIO
Paolo BONORA
Antonio NIBBIO
Paolo ZIGIOTTI
Bruno MARI
Franco PELLEGRINI
Franco PELLEGRINI
Bruno FEGGI
Walter FEGGI
Walter FEGGI
Antonio NIBBIO
Sisto FINESSI
Nelson FRIGATTI
Carlo Maria STANGHELLINI
Luigi BOSI
Walter FEGGI
Walter FEGGI
Gino RICCIARELLI
Romano GUZZINATI
Bruno FAGGIOLI
Vittorio PIEROTTI
Vittorio PIEROTTI

Stendardo



A.R. 2012/2013 - Presidente Massimo Bagnoli Governatore Franco Angotti - Assistente Vittorio Capatti

14 settembre 2012 – Il dottor **Fausto Natali**, Direttore per la Comunicazione delle Biblioteche del Comune di Ferrara, nonché direttore della bellissima rivista trimestrale SITI edita dall'**Associazione Beni Culturali Italiani** patrimonio mondiale dell'UNESCO, tiene una stimolante conferenza su questo benemerito Ente dell'ONU e sui ben 147 siti italiani che fanno parte degli oltre mille che in tutto il mondo l'Unesco ha adottato.



28 settembre - Una vita trascorsa per il calcio, **Ruben Buriani**, che nelle migliori squadre di campionato italiano ha giocato, Nazionale compresa, nonché ex spallino, viene a raccontarci mille divertenti aneddoti della sua lunga carriera, svolta dapprima nel mondo del calcio giocato, e poi in quello amministrato in qualità di fortunato *talent scout*.

23 febbraio 2013 – Serata “da lupi”, pioggia tutto il giorno ... ed anche la neve, ma non poteva mancare la **Festa di Carnevale**. Ci siamo cimentati in mazurche, tanghi, ma anche balli latini e di gruppo, in particolare le coppie fresche dal corso di ballo, hanno potuto dimostrare la loro preparazione. Hanno dato ottima prova Aurora con Gianni e Radka con Fiorenzo. L'unico uomo mascherato da perfetto cow-boy era Andrea, mentre le signore, quasi tutte, hanno potuto sfoggiare belle mascherine veneziane. Le più belle? le due bimbe di Scanavini e Cappelli.



12 aprile – **Memorial Walter Feggi**: Il giovane storico Davide Guarnieri ci presenta il suo “**Il Comandante Pietro**”, il libro dedicato alla vita da partigiano dello scomparso Commendator Walter Feggi, nostro beniamino Socio fin dai primissimi anni di vita del Club.



27 maggio – Ospiti del “padrone di casa” Generale Mirco Zuliani, che già aveva



tenuto una conferenza al Club sull'argomento, un folto gruppo di Soci si reca in **visita alla Base Nato** di Poggio Renatico, che svolge un controllo continuativo dello spazio aereo di tutto il Sud Europa. Attraversando le sezioni operative, i responsabili hanno illustrato lo svolgimento delle fasi di intervento anche per soccorso e salvataggio in collaborazione con la Protezione Civile, le Prefetture e le strutture Nato.

E' stata un' esperienza sicuramente interessante anche per le signore presenti, che hanno chiesto chiarimenti su vari aspetti del lavoro dei tecnici militari, destando meraviglia per l'attenzione ad un mondo operativo ritenuto prettamente maschile.

A.R. 2013/2014 - Presidente Marcello Sovrani
Governatore Giuseppe Castagnoli - Assistente Vittorio Capatti

30 agosto 2013 – La giovane dottoressa Eleonora Sole Travagli, che già tempo addietro ha tenuto al Club una brillante conferenza sull'argomento, accompagna una nutrita schiera di Soci a visitare la **Casa-Museo Remo Brindisi** del Lido di Spina.



4 ottobre – Il nostro socio **Ing. Luigi Giuliani**, accompagnato del Prof. Luca Deserri, docente alla Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Trento, e dal giovane Ing. Daniele Maturi, coi quali all'indomani del disastroso terremoto del maggio 2012 ha fatto immediatamente squadra (una delle tante operanti del tutto volontariamente sul nostro territorio) per censire i danni riportati dalle strutture scolastiche di Carpi e Bondeno, ci parla, con chiarezza di termini, delle varie tipologie di lesioni riscontrate.



21 marzo 2014 – Il **Prof Pasquale Nappi**, Rettore della Università di Ferrara, una delle più antiche d'Italia, ci illustra le possibilità che ai giovani studenti si presentano presso un Ateneo come questo, a misura d'uomo, dove vige un ottimo rapporto fra numero di studenti e numero di Docenti, dove è concreta la possibilità di fare ricerca e dove esistono ampi spazi per lo studio e per il lavoro di gruppo.



28 marzo – **Consegna Handy-Bike** all'inaugurazione del nuovo centro di S. Giustina del Parco del Delta del Po (Slow Tourism) in grado di accogliere gruppi e scolaresche di vario tipo. Lorenzo Marchesini, sindaco di Mesola, ha espresso soddisfazione per questo Centro che potrà diventare un punto di riferimento turistico del territorio. L'Arch. Lucilla Previati, direttrice del Parco, ha sottolineato l'attiva partecipazione del Rotary all'acquisto dell'Handy-Bike, perché proprio il ciclo turismo è uno degli aspetti salienti di questo centro. Il nostro presidente Gianni Sovrani ha ricordato come per il Rotary Club sia importante l'attenzione al territorio ed al turismo ma anche ai problemi dei disabili per cui si è contribuito all'acquisto della Handy-bike esposta all'esterno del Centro.



30 maggio 2014 - L'Assemblea Soci delibera il cambio di nome al Club, che d'ora in avanti sarà denominato **Rotary Club Comacchio Codigoro Terre Pomposiane**

Comacchio Codigoro Terre Pomposiane

Rotary
Club



A.R. 2014/2015 - Presidente Maria Teresa Farinatti Governatore Ferdinando Del Sante - Assistente Guido Gilli

25 luglio 2014 – L'amico **dottor Alvaro Vaccarella**, del R.C. di Lecco, ci parla di **“La Medicina Cinese, ieri ed oggi”**. Il rapporto tra medicina occidentale e medicina tradizionale cinese e' stato al centro dell'interessante relazione. Si è in particolare soffermato sulla complementarità delle tecniche tradizionali rispetto alle moderne terapie. Vaccarella, molto applaudito, ha anche sottolineato i momenti salienti dell'attività dei missionari in Cina che hanno esportato terapie sconosciute ai cinesi e ha narrato alcuni significativi e simpatici aneddoti.



31 agosto – **“Pedalando nel Delta”**. Originale e ben riuscito Interclub dell'Area Estense *en plein air*, con appuntamento a Torre dell'Abate e percorso circolare in bici che, dopo un paio di ore di dolce pedalata, ci riporta al punto di partenza, passando per Mesola, per l'argine di Po e per il Bosco della Fasanara.



5 ottobre – **“L'AVIS in piazza a Codigoro”**. Donazione di sangue e rischio di trasmissione del virus dell'epatite C (HCV): il **dottor Florio Ghinelli**, Presidente provinciale dell'AVIS, ci mette in guardia dalla possibilità di trasmissione del virus che in un'alta percentuale di casi può evolvere in cirrosi epatica o peggio ancora in epatocarcinoma. Il Rotary Club, con alla testa la presidente Farinatti, organizza una mattinata di sensibilizzazione in piazza a Codigoro, dove oltre un centinaio di persone si sottopone ad un semplice *test* per l'identificazione della malattia.



28 novembre – **Paola Castagnotto**, Presidente del Centro Donna Giustizia di Ferrara, ci viene a parlare del drammatico problema della violenza di genere e dell'interessante progetto in via d'attuazione a Ferrara che, in pochi mesi, ha dato ospitalità e/o assistenza legale e psicologica a più di un centinaio di donne.



5 giugno 2015 – Incontro con **Silvio Bortolotti**, il recupero della **“Concordia”**.



Quando si dice Isola del Giglio, subito vien da pensare al naufragio della Costa Concordia. *“Quella nave, da lì, non la sposta più nessuno”* – questo era il commento mugugnato da giornalisti di mezzo mondo. Con una semplicità sconcertante, il Sig. Bortolotti, fondatore e Amministratore Delegato della **MICOPERI S.p.A.** di Ravenna ci racconta come hanno fatto a compiere un'impresa a dir poco eccezionale, che tanta ammirazione ha destato in tutto il mondo. E come nel contempo siano riusciti a tenere a bada Inglesi ed Americani, sulla carta più quotati di loro, che però all'atto pratico si sono rivelati abbastanza inadeguati. *“Se avessimo dato retta a loro, saremmo ancora là”*, conclude laconico.

A.R. 2015/2016 - Presidente Enea Pandolfi

Governatore Paolo Pasini - Assistente Guido Gilli



3 luglio 2015 – “**Lagosanto 1013-2013. Mille passi nella storia**”. Arianna Romanini, sindaco di Lagosanto, viene a presentare il libro pubblicato dal Comune sulla millenaria storia del suo paese e della sua gente, raccolta e raccontata in un volume illustrativo e celebrativo.

10 luglio - La cara amica **dottorressa Cinzia Martellosi** tiene una brillante conferenza dal titolo “**Dalla medicina delle donne alla medicina di genere**”, per lo più incentrata sulle tre età: adolescenza, con particolare riguardo al problema della contraccezione, età fertile e menopausa.



28-29 agosto – Partecipata gita, fra l'altro assai ben riuscita, a Milano per visitare l'**EXPO 2015**, legittimo vanto dell'imprenditoria italiana.



27 novembre – In un Interclub con i Lions di Codigoro, l'amico e socio **dottor Gianni Serra**, nella sua qualità di dirigente sanitario del Distretto sud-est, tiene una esauriente conferenza sul tema “**La Sanità Provinciale Ferrarese**”.

30 aprile 2016 – Appuntamento internazionale al **Rotarian Jubilee 2016** a Roma. I soci del nostro Club si ritrovano in Piazza San Pietro per l'atteso incontro con **Papa Francesco**, ma l'unico breve istante di vicinanza col **Santo Padre** è stato il rapido passaggio di fronte a noi sulla *papamobile*. Per rifarci del deludente incontro, nei due giorni successivi abbiamo visitato Castel Sant'Angelo ed altre bellezze romane. Nel complesso tre giornate vissute intensamente in buona compagnia.



13 maggio – Alla presenza del Governatore Pasini, serata conclusiva della XVII^a edizione del **Rotary HandyCamp**, la tradizionale manifestazione organizzata ogni anno dal nostro Club che prevede il soggiorno di una settimana al mare, offerta dai Rotary Club dell'intera Area Estense, a persone disabili e ai loro accompagnatori.

Di particolare rilievo nel corso dell'annata gli **incontri con i Sindaci** delle rispettive Terre Pomposiane. 3 luglio 2015 Arianna Romanini di Lagosanto; 23 ottobre Gianni Padovani di Mesola; 19 febbraio 2016 Diego Viviani di Goro; 22 aprile Rita Cinti Luciani di Codigoro; 27 maggio Sabina Mucchi di Fiscaglia; 24 giugno Andrea Marchi di Ostellato.

A.R. 2016/2017 - Presidente Fiorenzo Zannini

Governatore Franco Venturi - Assistente Guido Gilli

1 ottobre 2016 – “Le Donne Saccenti” di Molière viene presentata per conto del Rotary al Teatro Barattoni di Ostellato dalla Compagnia Amatoriale San Valentino di Bologna. Lo scopo è quello di raccogliere fondi per alcuni lavori di restauro della Pieve di San Vito.



25 novembre – “SPAL - passato, presente e futuro”, evento “campanilistico” perfettamente organizzato dal socio Andrea Scanavini che ha portato a *Villa Belfiore Oscar Massei*, capitano della gloriosa SPAL di Paolo Mazza, ed **Edoardo Reja**, giocatore spallino dal 1961 al 1968 poi brillante allenatore in serie A. Non potevano mancare **Francesco Colombarini** e **Walter Mattioli**, proprietario e Presidente della SPAL, e l'allenatore **Leonardo Semplici**, che hanno saputo rendere la squadra protagonista della serie B e riportarla in serie A.



27 dicembre – Prestigioso Interclub con ospite d'eccezione, la **Dott.ssa Daniela Bas**, direttrice della Sezione Politiche Sociali e di Sviluppo della sede ONU di New York. Per suggerimento della dottoressa Bas, viene deciso di cambiare il nome del nostro tradizionale *service HandyCamp*. Da quest'anno si chiamerà **HappyCamp**, ed avrà uguale fortuna.



23 febbraio 2017 - Centenario della **ROTARY FOUNDATION**, serata speciale interclub dell'area Estense presso il Museo di Spina, a Ferrara. Molto interessante la visita guidata dalla Dott.ssa Paola Desantis, direttrice del polo museale, all'interno del cinquecentesco **Palazzo Costabili**, opera di **Biagio Rossetti**. Nel corso dell'evento **Maurizio Marcialis - Governatore incoming**, ha parlato del ruolo determinante che la **ROTARY FOUNDATION** ha per sovvenzionare vari progetti di natura educativa, umanitaria e sociale.



18-19 marzo – Gita a Torino, assai partecipata, per una visita guidata al **Museo Egizio** e alla **Reggia di Venaria Reale**, due mete di grande importanza storica e architettonica. Due piacevolissime giornate nel pieno spirito dell'amicizia rotariana.



24 giugno – Premiazione presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Ferrara dei vincitori delle tre **Borse di Studio erogate dal Rotary Club Comacchio Codigoro Terre Pomposiane** quale riconoscimento all'impegno ed al risultato di ricerche svolte nella preparazione delle tesi di laurea in Ingegneria a diverso indirizzo applicativo.



Dall'ONU un assist al Rotary sul fronte della disabilità

(di Alberto Lazzarini)

E' un impegno titanico quello che ha in agenda, ma lei – **Daniela Bas**, friulana sorridente, dalle idee precise e dalla tenacia senza uguali – non si scompone più di tanto e guarda avanti con fiducia promettendo a se stessa e agli altri “sempre più impegno”.



L'incontro con questa dirigente dell'ONU, responsabile delle Politiche Sociali e Sviluppo, si è rivelata un'occasione unica, per i molti rotariani presenti martedì 27 dicembre 2016 a Villa Belfiore di Ostellato, per toccare con mano il quadro delle attività che svolge questo settore delle Nazioni Unite guidato da una signora, la **dott.ssa Daniela Bas**, che è largamente in sintonia con ciò che sta facendo il Movimento della Ruota.

L'ospite era stata invitata al Club dal presidente Fiorenzo Zannini cui si deve la conoscenza con l'alto dirigente ONU e la splendida idea di coinvolgerla, approfittando del breve periodo di vacanza della dottoressa Bas nella sua terra di origine.

Nel salutare l'ospite, anche il governatore *incoming* Maurizio Marcalis ha posto in luce le affinità dell'impegno della direttrice ONU con quello svolto dal Rotary e in particolare dai club dell'area estense a cominciare dal sodalizio lagunare. In entrambi i casi sono oggetto di interventi i segmenti più disagiati della popolazione, soprattutto i disabili. Interessante e utile si è rivelata la relazione della dottoressa Bas, giunta a dirigere questo importante settore dell'ONU dopo esperienze maturate al Ministero degli Esteri, presso aziende private e anche nel mondo dell'informazione.



Una vita intensa, la sua, segnata dalla grave malattia che la colpì da bambina e che l'ha costretta su una sedia a rotelle. Ma la disabilità – ha detto narrando con serenità la sua storia personale – l'ha resa fortemente motivata verso la soluzione dei tanti problemi che soffre il settore: “Ma molto, devo dire, è stato fatto in questi anni”, ha riconosciuto.

Il suo intervento si è incentrato sulle principali attività della sua Divisione, dedicata alle politiche sociali e allo sviluppo. Fra gli obiettivi figurano l'eliminazione della povertà estrema soprattutto fra giovani, disabili e famiglie; la promozione del lavoro e dell'inclusione; la riduzione delle disuguaglianze sia economiche che sociali e ambientali. Operando su questi temi, i funzionari dell'ONU, ha osservato la Bas, propongono ai Governi dei piani specifici chiamati “raccomandazioni”. E se i Governi le accettano vengono trasformate in “risoluzioni” con un mandato per i tecnici ad agire. Non è cosa facile mettere d'accordo tutti, visto che i



Paesi membri sono 193 e le idee, spesso, altrettante.

La direttrice ha anche fornito dati e informazioni circa la disabilità nel mondo che colpisce un miliardo di persone su 7, l'80% delle quali vive nei paesi in via di sviluppo.

L'impegno è insomma di quelli che fanno tremare i polsi ma ci penserà – speriamo – la nuova agenda varata dall'ONU che prevede la sconfitta (ma più l'attenuazione) di 17 criticità fra le quali povertà, fame, disuguaglianza, scarsità di acqua ed energia.

Anche per il Rotary International c'è naturalmente molto da fare: la direttrice Bas ha suggerito che il nostro movimento voglia avviare progetti concreti per la lotta alla disabilità, convinti e coesi, per conseguire un obiettivo di crescita umana e civile.

A.R. 2017/2018 - Presidente Sauro Corrado Sangiorgi Governatore Maurizio Marcialis - Assistente Alberto Lazzarini

28 giugno 2017 – “La Ruota Gira”. Una serata storica! Come non definirla così? Per il **Rotary Club Comacchio Codigoro Terre Pomposiane**, la riunione conclusiva di questa annata difficilmente sarà dimenticata perché ha segnato la nomina del **primo Governatore espresso dal Club** (e appena il quarto ferrarese). Un grande orgoglio. **Maurizio Marcialis**, architetto comacchiese, attivissimo socio da molti anni, per i prossimi dodici mesi guiderà il **Distretto 2072** avendo ricevuto il collare dal **Governatore uscente Franco Venturi** cui è andato un grande e giustificato plauso per l'impegno e le importanti realizzazioni nel contesto civile e sociale della Regione Emilia Romagna e Repubblica di San Marino.



Ma la serata si è caratterizzata da addirittura tre **passaggi delle consegne**. Oltre agli scambi tra i **Governatori**, si sono svolti anche quello fra gli **Assistenti dei Governatori** - Guido Gilli consegna il collare di Assistente ad Alberto Lazzarini - e, naturalmente, fra i **Presidenti del Club** - Fiorenzo Zannini consegna quello di Presidente a Sauro Sangiorgi.



6 ottobre – L'esperto di itticoltura **Vadis Paesanti**, Presidente di Federcoopessa Provinciale e di Federcoopessa Regionale, viene a parlarci dell'ultimo fiore all'occhiello dell'itticoltura ferrarese, la **“golden oyster”**, l'ostrica dorata di Goro. E ce ne offre un gustoso assaggio.

21 ottobre - “La Palla al Piede” di Georges Feydeau, è l'impegnativa *pièce* teatrale che la Compagnia Amatoriale San Valentino di Bologna porta quest'anno in scena al Teatro Baratonni di Ostellato. Il ricavato ancora una volta è destinato ad alcuni lavori di restauro della Pieve di San Vito.



18 novembre – Nella suggestiva cornice della piccola Pieve di San Vito applauditissimo concerto del **Quartetto per archi Geminiani**, con musiche di Bach, Mozart e Boccherini. Il ricavato ovviamente va a favore dei restauri in corso.



28 aprile 2018 – Installata una **targa** in onore all'ingresso della **Pieve di San**

Vito che testimonia il contributo del Rotary Club a lavori di ripristino effettuati all'impianto elettrico e alla cornice di un affresco.



Rotary, un anno da Governatore

Maurizio Marcialis ricorda la sua annata alla guida del Distretto 2072

(Intervista di Alberto Lazzarini)

*“Mi chiedi cosa mi ha lasciato l’esperienza di Governatore. Molto, ma sintetizzando potrei dire, citando il motto della mia annata, **Il Rotary fa la differenza**”.*



Maurizio Marcialis, numero uno del Distretto nell’annata 2017-2018, risponde così alla prima domanda dell’intervista per questa pubblicazione speciale stampata in occasione di una ricorrenza davvero storica come il mezzo secolo di vita del Club. Ma storica è anche la nomina a Governatore di Maurizio (appena il quarto ferrarese in un secolo), proveniente – va detto con orgoglio – da un piccolo Club, peraltro capace di far crescere e poi di esprimere un responsabile distrettuale.

- Immagino (lo so bene ma... la domanda si impone) che sia stato impegnativo...

- *Certamente. L’attività abbraccia l’arco di due anni e forse più. Insomma, si comincia ben prima del periodo canonico e si termina dopo. Tanti gli appuntamenti, gli impegni, i problemi e anche qualche inevitabile “rognna” largamente compensati da indubbe soddisfazioni. E’ stata un’annata coinvolgente nel corso della quale ho conosciuto tante persone, ho acquisito molti nuovi amici e poi, a proposito del motto appena citato, il Rotary ha fatto anzitutto in me la differenza.*

- Il Congresso di Ferrara: perché è stato importante?

- *Anzitutto perché abbiamo approfondito una tematica sempre più determinante, quella del rapporto fra uomo e ambiente. Il Rotary può fare molto, al riguardo. Quella “tre giorni” è poi stata una significativa vetrina per il nostro movimento che ha avuto occasione di esprimersi in modo autorevole ed efficace e anche da luoghi-simbolo della città quali il teatro comunale, il Castello estense e Palazzo Roverella, accolti splendidamente da sindaco e arcivescovo. I tanti amici rotariani del Distretto hanno potuto conoscere o conoscere meglio le bellezze dell’antica capitale estense. Il Congresso, infine, ha ricordato e portato a sintesi le tante attività, iniziative, progetti realizzati nel corso dell’annata.*



- Già, le iniziative e i service...

- *Sono stati tanti e validi. Dall’HappyCamp nato a Comacchio tanti anni fa, al “Diabete day” o al giardino dell’ADO di Ferrara che, appunto, è intitolato al Rotary. Dalla piantumazione di un albero per ogni rotariano secondo il grande progetto del Rotary International, al Global Grant Nepal dell’amico Barani o al contributo a una ricerca sull’Alzheimer promosso dal*

Comitato Consorti guidato da Flavia; ne approfitto per sottolineare il suo grande impegno al mio fianco. A lei si devono anche il piatto di ceramica con i "Trepponti" e la piastrella raffigurante San Giorgio.



- Meritano una sottolineatura i qualificanti convegni.

- *Mi e ci hanno impegnato molto. Rappresentano una sorta di semina, fanno pensare, abbozzano progetti. Ricordo quello dedicato al "Dopo di noi", gli incontri su cibo ed etica, l'Art bonus, l'appuntamento sulla leadership che organizzai a Comacchio. Al Congresso e ai vari convegni hanno presenziato importanti ospiti fra i quali gli scrittori Roberto Pazzi e Marcello Simoni, il giornalista Mario Tozzi. Folta la partecipazione, grande l'attenzione, significativi gli spunti di riflessione: proprio come deve fare il Rotary.*

- ...che però potrebbe fare anche di più...

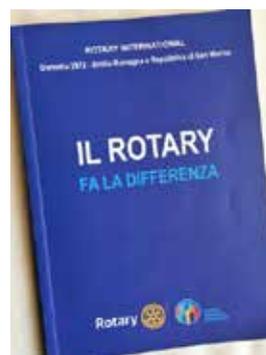
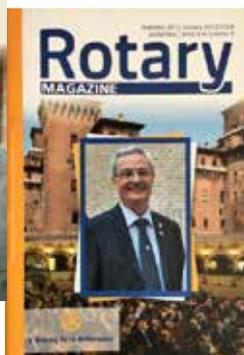
- *E' una considerazione vera per tutte le realtà e per tutte le persone in qualunque tempo. Si potrebbe aggiungere che i service sono non importanti ma fondamentali; ad essi però si potrebbero affiancare progetti "ancora più nostri", nati dalle nostre grandi e versatili professionalità. Pensiamoci.*

- Il Rotary è anche internazionalità.

- *Certo. Dobbiamo abituarci a pensare al movimento come qualcosa che va oltre il Club e il Distretto. Lo abbiamo toccato con mano con la conferenza di Taranto alla presenza del presidente internazionale: un'occasione bella quanto rara.*

- La ruota e la relazione: un grande rapporto, non ti pare?

- *Certo. La ruota rappresenta sia il coinvolgimento di tutti sia il tempo che scorre lasciando intatti i valori di fondo di una grande associazione come la nostra che, devo dirlo, ha molte sfaccettature. La relazione è alla base di tutto questo. Insieme si fanno cose, utili al bene comune. Ho avuto il piacere, come già accennavo, di conoscere tanti e tanti amici con i quali intrattengo tuttora un cordialissimo rapporto. Sì, l'esperienza di Governatore è stata davvero entusiasmante, coinvolgente dal punto di vista umano: dopo 55 visite ai Club e decine di incontri e convegni il Rotary non può che diventare definitivamente casa tua.*



A.R. 2018/2019 - Presidente Gianni Serra
Governatore Paolo Bolzani - Assistente Alberto Lazzarini



27 luglio 2018 – La nostra amica, **dottorssa Amelia Chiarelli Zinna**, Dirigente del Servizio d'Igiene dell'Azienda USL di Ferrara, ci parla su **“Vaccini: perché?”**. Pare quasi che se lo sentisse, quanto gli anni successivi ci avrebbero riservato.

25-27 settembre – **Viaggio a Roma per l'udienza papale** riservata ai Rotariani d'Italia, oltre che occasione per una visita guidata a varie eccellenze romane, quali Palazzo Barberini e le quattro Basiliche maggiori.



12 ottobre – Il **Prof. Roberto Manfredini**, Direttore della Clinica Medica dell'Università di Ferrara, ci viene a parlare di **“Luce, ritmi circadiani e salute”**, argomento medico di grande interesse.

19 ottobre – Nella Sala delle Stilate della prestigiosa Abbazia di Pomposa si è tenuto, organizzato dal Club e dal suo Presidente, un importante **Convegno** su **“Il Testamento Biologico”**, argomento di estrema attualità per i risvolti legislativi ed etico-morali che comporta. Presenti, fra il nutrito pubblico, il Sindaco di Codigoro signora Alice Zanardi, il Vicario di zona don Marco Polmonari, ed il parroco di Pomposa don Stefano Gigli.



9 novembre – **“A cena ...con delitto”**, divertente Interclub al Castello della Mesola, incentrato su di una **pièce** giallo poliziesca ideata e interpretata dallo stesso Presidente Gianni Serra, a capo di una eccellente compagnia di Soci.

8 marzo – In occasione della **Giornata della Donna**, Interclub d'eccezione al Circolo dei Negozianti di Palazzo Roverella a Ferrara, per l'occasione reso disponibile dall'efficiente Maurilio Picciotto, dove la brillante **dottorssa Elisa Rossi** ci intrattiene su Artemisia Gentileschi, **“pittora”** del '600.



27 aprile – Altro importante **Convegno** alla Sala delle Stilate dell'Abbazia di Pomposa, organizzato dal Club con l'Arcidiocesi di Ferrara, su **“Clima e Salute. Cambiamenti climatici e malattie nel territorio ferrarese”**. E' presente l'Arcivescovo di Ferrara e Comacchio, monsignor Giancarlo Perego.

A.R. 2019/2020 - Presidente Daniele Romanini
Governatore Angelo Oreste Andrisano - Assistente Alberto Lazzarini



19-20 luglio 2019 – “Il Rotary all’Opera”. Originale Interclub con il Rotary Club di Macerata, in attesa di recarci alla prima della **Carmen** di Bizet all’**Arena Sferisterio** della bella cittadina marchigiana. A completare la gita, escursione a Loreto e a Recanati per visitare la casa-museo di Giacomo Leopardi.



5 ottobre – Al **Teatro Barattoni** di Ostellato la Compagnia Amatoriale San Valentino di Bologna porta in scena **La Stazione Champbaudet** di Labiche e Michel. Il ricavato questa volta è destinato all’Associazione Volontari della **Protezione Civile** di Ostellato.



26 ottobre – Interclub con il Rotary Club Copparo a chiusura del **Tour ARACI**, (Associazione Rotariana Auto Classiche Italiane) **“Il Fascino del Delta”**, partito da Ferrara, con tappe a Ostellato e Comacchio, ed arrivo all’Abbazia di Pomposa.

9 novembre - A Ostellato, davanti ad un attento e numeroso pubblico, s’è svolto l’interessante **Convegno “Donne bersaglio. Stop alla violenza!”** Bene assortiti i relatori e



centrati gli interventi sugli aspetti psicologici, legali e pratici a tutela delle donne vittime di violenza. La Presidente del **Centro Donna Giustizia** ha illustrato l’attività svolta dai Centri Antiviolenza, in particolare quello di Ferrara, oggetto di un service da parte del nostro Club.

L’evento ha destato l’interesse della stampa, che diffusamente ne ha parlato.



31 gennaio 2020 – Conviviale Rotary-Lions (Lions Club di Codigoro e Comacchio Sette Lidi) con un relatore d’eccezione, **Franco Zarattini**, comacchiese, che ha saputo coinvolgere i presenti nell’affascinante viaggio da lui vissuto quasi cinquant’anni fa attraverso i ghiacci del Polo Sud, **alla scoperta dell’Antartide.**

24 febbraio > Emergenza Covid 19 < L’Ordinanza della Giunta Regionale vieta qualsiasi riunione in presenza.

Per restare in contatto - il Rotary essenzialmente è partecipazione - **si ricorre allo streaming**, il collegamento via Internet tramite piattaforme multimediali. Quella che usiamo noi è **“Zoom”** e funziona abbastanza bene.



Varie iniziative vengono prese, in questo difficile periodo, dal **Consiglio Direttivo** che si riunisce regolarmente per via *telematica*:



Donazioni di mascherine protettive (chirurgiche e FFP2) all'Ospedale del Delta, all'Associazione "Pronto Amico" di Codigoro, all'Avis di Comacchio, alla Polizia Municipale di Codigoro. Donazione di 3 Tablet all'Ospedale del Delta per consentire i contatti tra pazienti Covid in isolamento e loro familiari.

Per il persistere della Situazione di Emergenza vengono **annullati il RYLA e l'HappyCamp**. L'Assemblea Distrettuale viene svolta in *streaming*, e così pure il Congresso Distrettuale.

A.R. 2020/2021 - Presidente Luigi Martinelli **Governatore Adriano Maestri - Assistente Michele Poccianti**



3 luglio 2020 – Finalmente **si torna "in presenza"**! Il passaggio del collare fra Daniele Romanini e Luigi Martinelli avviene nella consueta sede di *Villa Belfiore*, davanti ai numerosi Soci intervenuti. Nell'occasione anche l'Assistente del Governatore Alberto Lazzarini passa il collare a Michele Poccianti.

10 ottobre – Interclub con il R.C. di Padova, promosso dall'amico ed ex nostro socio Andrea Scanavini. I numerosi partecipanti hanno potuto scoprire il paesaggio suggestivo delle **Valli di Comacchio**, area di pregio ambientale nel Delta del Po, con visita ai **Casoni di Valle** e ad alcune bellezze storico-artistiche della cittadina.



7 novembre – Con l'IDIR distrettuale **si torna in streaming**, le riunioni in presenza sono di nuovo sospese. **Il Covid 19 riprende ad imperversare!**

8 dicembre – Consistente contributo donato all'Associazione **"Insieme per l'Infanzia"** di Comacchio, per l'eliminazione dell'*eternit* dal tetto della scuola materna.



10 dicembre – Mons. Gian Carlo Perego, Arcivescovo di Ferrara e Comacchio, intervistato in videoconferenza dall'amico giornalista Alberto Lazzarini, commenta la recente **Enciclica di Papa Francesco "Fratelli tutti"**.

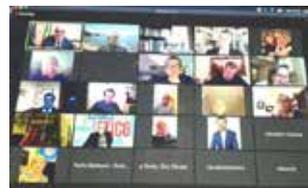
13 e 16 dicembre – **Service Natalizio** per offrire generi alimentari alle famiglie più bisognose del territorio. Il nostro Club ha consegnato 16 carte prepagate Conad da € 50 cadauna ai soci dell'Emporio solidale **"Il Mantello"** di Pomposa (13 dicembre) e 15 carte Conad all'Associazione benefica di Comacchio **"In cammino verso Maria"** (16 dicembre).





20 aprile 2021 – Donazione di 12 **Personal Computer** all'Istituto Superiore "Remo Brindisi" del Lido degli Estensi, in ottemperanza al progetto distrettuale USAID (Agenzia USA per lo Sviluppo Internazionale), a sostegno della didattica a distanza nelle scuole superiori.

23 aprile – Videoconferenza interclub su "Etica professionale e d'Impresa", promossa da Maurizio Marcialis, Presidente della Commissione Distrettuale *Etica e Disabilità*.



A.R. 2021/2022 - Presidente Maurizio Marcialis
Governatore Stefano Spagna Musso - Assistente Michele Poccianti



23 luglio 2021 – "Diario di un curato di Valle", trascritto da **Maurizio Marcialis** da un documento originale del canonico comacchiese Antonio Fogli che narra fatti e storie locali avvenuti dal 1900 al 1921, con riferimenti a personaggi noti vissuti in quegli anni.

6 agosto - "Festa dell'estate", tradizionale appuntamento conviviale, giunto alla XXVII^a edizione, organizzato a *Villa Belfiore* dal nostro Rotary Club e trascorso in allegria insieme agli amici rotariani dell'Area Estense.



19 - 25 settembre – Dopo aver sospeso l'edizione 2019-20 per emergenza Covid, seppure con qualche mese di ritardo si è potuto svolgere al Camping Florenz del Lido degli Scacchi l'**HappyCamp 2020-21** cha ha visto la partecipazione di una settantina di persone disabili e loro accompagnatori per trascorrere una settimana spensierata in riva al mare.

15 ottobre - L'amico **Luigi Bosi** ha parlato di "Anita Garibaldi a 200 anni dalla nascita". Ben documentata la presentazione che ha ripercorso le emozionanti avventure di Anita, dalla sua nascita (30 agosto 1821) in una località del Brasile fino alla morte (4 agosto 1849) all'età di 28 anni, in una fattoria a Mandriole in prossimità di Sant'Alberto in provincia di Ravenna.



26 ottobre – **Attestato del Governatore Maestri al nostro Club** per aver raggiunto nell'annata 2020-21 l'obiettivo relativo al **valore dei service**.

30 ottobre, 6 e 13 novembre – Molto partecipato il **Corso di Manutenzione del Verde**, organizzato dai soci Daniela Bertelli e Giovanni Zigiotti per rotariani e non. Si è svolto nel giardino di *Villa Belfiore* in tre lezioni teorico-pratiche tenute da Luca Roverati, tecnico esperto, specializzato nel settore floro-vivaistico.



12 novembre – Soci ed amici del **Rotary Club** e del **Lions Club Comacchio Sette Lidi**, si sono ritrovati alla “Sala dei Fuochi” a Comacchio, per una serata conviviale sull'**economia post-Covid**. Ospiti il Sindaco di Comacchio Pierluigi Negri e l'Ing. **Gianluigi Zaina**, Vice Presidente Confindustria Emilia Centro che ha parlato della situazione economica e quale futuro si prospetta per il nostro territorio.



18 dicembre – “Festa degli Auguri” ... e molto di più a **Villa Belfiore** con tanti amici che ci hanno raggiunto nonostante la nebbia e il clima freddo.



Dopo cena, ricca e divertente lotteria con numerosi premi. L'incasso è stato donato ad una signora di Codigoro che, per grave malattia, ha subito l'amputazione di un arto e necessita di cure e di protesi per potersi muovere.

Davvero una bella serata dove il **Rotary**, oltre a **fare la differenza**, ad **aprire opportunità**, ha dimostrato di **servire per cambiare vite** ... tema dell'annata!

14 gennaio 2022 - Il **CORONAVIRUS** ha rialzato la testa, le riunioni “in presenza” sono di nuovo sospese, **si torna in streaming su Zoom**.



25 febbraio - Finalmente **si torna “in presenza”!**

A **Villa Belfiore** l'amico Sergio Benini, RC Copparo, ha presentato ai numerosi soci presenti il libro **"Il caso Cavaliere"** da lui scritto per ricordare un fatto emblematico realmente accaduto che ha coinvolto un professionista noto alla comunità locale.

14 aprile - Una serata diversa insieme ai profughi ucraini ospiti al **Florenz Village**.

A metà strada fra una conviviale ed un **service**, non si può dire sia stata una serata divertente. Si trattava di giovani donne con bambini, lontani dalle loro case e dai loro cari che non sanno quando potranno rivedere.

Per fortuna c'erano i bambini, quelli sì che si sono divertiti, con il Mago Zanza che li faceva ballare e li incantava con i suoi fantastici trucchetti. Poi pizza per tutti, ed infine distribuzione di grosse uova pasquali, omaggio gradito della gentile consorte del Prefetto di Ferrara.



24 maggio 2022 - **50° anniversario del Rotary Club Comacchio Codigoro Terre Pomposiane**



Service del 50° - Il Rotary Club ha contribuito al restauro di reperti archeologici di una tomba etrusca scoperta in Valle Pega, nella necropoli di Spina, e oggi esposti al **Museo Archeologico Delta Antico di Comacchio**.

Inoltre, una splendida **ceramica rappresentativa del 50°** è stata realizzata dalla bravissima Flavia Marcialis e omaggiata alla festa celebrativa svolta il 27 maggio a **Villa Belfiore**.



Una “piattaforma” tutta al femminile

(di Cinzia Martelossi Serra)

Il nostro Club si è da sempre connotato per il rapporto molto amichevole instauratosi tra i Soci, ed in modo particolare tra le consorti, tale da portare, nel corso degli anni, all'organizzazione di innumerevoli gite, feste di compleanno, corsi di ballo, di cucina, partecipazione in gruppo ad eventi culturali, al di fuori delle serate organizzate nel corso delle annate che hanno visto succedersi i vari Presidenti.

La presidenza di mio marito Gianni (2018-2019) è stata l'occasione che mi ha permesso di concretizzare un'idea che maturavo da tempo, ovvero **creare una chat delle consorti-amiche** che ci permettesse di avere un maggior contatto quotidiano, superando le difficoltà legate ai molteplici e diversificati impegni che ognuna di noi aveva nel contesto della propria vita privata, valorizzando nel contempo quello che, a un occhio disattento, poteva sembrare banale *routine*, ma che invece poteva diventare un valore aggiunto ed un arricchimento per ciascuna di noi.



Scoprire che nella quotidianità, oltre alle nostre attività lavorative, esercitavamo con semplicità, competenza ed abilità compiti che spaziavano dalla cucina al canto, dal giardinaggio alla storia dell'arte, dalla fotografia alla pittura, dal mosaico alla scrittura, dalla cura della famiglia al volontariato, mi ha fatto riflettere sulla enorme potenzialità di conoscenze che possedevamo. Sentivamo limitativo il poterci confrontare su tanti temi nei pochi momenti ricavabili durante le serate conviviali del Club. Germogliò così nell'**agosto 2018 la chat “Rotary al Femminile”** dedicata alle consorti e Socie.

Inizialmente alcune partecipanti esordirono condividendo piccole notizie ed informazioni inerenti prevalentemente attività del Club, ma piano piano quel riconoscere l'altra, a volte in maniera superficiale, incasellandola in una categoria nota, si è trasformato in una conoscenza che si concede il lusso di esprimere sentimenti, ascoltare non solo la voce, ma il commento che nasce dal cuore, senza giudizio od etichetta, con resilienza e curioso desiderio, tipicamente femminile, di confrontarsi accettando diversità ed unicità come **dono prezioso di un'amicizia** che si esprime al di sopra delle convenzioni e della forma.

Allora non immaginavamo che la nostra *chat*, nata quasi per gioco, potesse diventare dono prezioso **nei momenti bui del lockdown**, quando qualsiasi rapporto venne improvvisamente interrotto. E allora benvenuti messaggi di buona giornata, immagini zuccherose di *emoticon* sorridenti e di tazzine di caffè senza profumo, auguri immancabili per compleanni ed anniversari che dovevamo festeggiare in solitudine, abbracci e baci virtuali che per fortuna stiamo ricominciando titubanti ad elargire.

Questa iniziativa è stata molto apprezzata anche dal Governatore Stefano Spagna Musso, al quale l'ho raccontata in occasione della sua visita al Club del 5 novembre 2021.



Istruzione nel Club

> **Briciole di Rotary** <
(... che cosa è il Rotary e come funziona)



Vademecum per i nuovi soci ... e quelli vecchi!

L'amico e socio Luigi Bosi, Istruttore del Club nelle annate rotariane 2018-19 e 2019-20, ha ideato e scritto un manualetto sintetico che raccoglie le 24 lezioni pubblicate, una al mese, sul "Bollettino" di quelle due annate rotariane.

E poi venne il Covid 19

(di Luigi Bosi)

E poi venne il **Covid 19**, gran brutta bestia alla quale nessuno aveva pensato. E soprattutto alla quale nessuno era preparato. Eppure erano anni che i virus ci provavano. Si sarebbe dovuto prevedere che prima o poi ce l'avrebbero fatta a scatenare una pandemia come Dio comanda, di quelle d'una volta. Prima la SARS, poi l'Ebola e poi l'Aviaria, solo per poco non ci erano riuscite. Il Covid invece sì, c'è riuscito, eccome: e nessuno, per un sacco di tempo, è stato in grado di fermarlo.

Sappiamo bene cos'ha voluto dire per tutti quanti noi, per l'Umanità intera. Tanta sofferenza, tante persone che se ne sono andate dalla sera alla mattina, senza neppure avere accanto qualche persona cara, una moglie, un figlio, a tenergli la mano; lunghe colonne di autocarri che nella notte trasportano bare chissà dove, perché nel Camposanto dietro casa per quei morti non c'è più posto. E poi tanti sacrifici, un'economia mondiale che si credeva ben solida e che invece in pochi giorni se ne va del tutto a rotoli, con tanta gente a spasso. Che poi si fa per dire, a spasso, perché la gente che non ha più niente da fare, che se ne sta con le mani in mano, e che ormai è tanta, a spasso invece non ci può proprio andare, se ne deve restare chiusa dentro casa. **Lockdown** lo chiamano, con un gran bel nome, che fa un certo effetto, ma che alla fine sempre quello vuole dire.

Una pandemia insomma vera e propria, di quelle d'una volta, di quando era il Buon Dio che le mandava sulla Terra perché alla fine s'era stancato della sua gente ingrata. Molto simile, tanto per dirne una, alla famosa "spagnola", che dopo un secolo esatto (ma guarda caso, certe coincidenze) puntuale è ritornata.



Tanti guai dunque ha provocato, **questo Covid** della malora, ma uno in particolare ci ha toccato da vicino, noi rotariani. Ben poca cosa, se vogliamo, rispetto ai disastri che a tutti i livelli ha combinato, ma che comunque **al Rotary ha fatto piuttosto male**. Perché se Rotary, fra le tante altre cose, vuole dire partecipazione, presenza, convivialità, operare tutti assieme per essere d'aiuto, col Covid 19 tutte queste belle intenzioni se ne sono andate a quel paese. **Addio presenze, addio partecipazione, addio convivialità. E' rimasta l'amicizia, quella sì.** Ed è rimasta, almeno in molti rotariani, la voglia di fare

qualche cosa, di essere d'aiuto. Perché in primo luogo c'era il concetto stesso di Rotary, da tenere in vita!



Ecco allora ogni Club, ogni Distretto, ogni Governatore con i suoi tanti Presidenti, darsi un gran daffare per essere presenti, per partecipare in qualche modo. Si scopre noi rotariani, così come del resto tutti gli altri, gli studenti in primo luogo, **il modo di riunirci a distanza**, di partecipare standosene comodamente seduti sul divano di casa. **Streaming** si chiama, questa moderna stramberia, che suona molto bene pure lei, ma che con la convivialità non ha niente a che vedere. Anche questo comunque è un modo come un altro, in mancanza di meglio, per essere vicini e per comunicare.



E il nostro Club? **Come se l'è cavata il nostro Club?...**

Beh, in qualche modo ce l'ha fatta pure lui, **bene o male è riuscito a venirci fuori, a sopravvivere**. Grazie soprattutto all'impegno di certuni, di alcuni amici che si sono rimboccati le maniche e si sono dati subito da fare. Per primo è stato Daniele Romanini che a metà del suo mandato, dopo sei mesi e più d'una eccellente presidenza, assai impegnata, s'è ritrovato in piena pandemia a dover condurre in porto la sua annata.

Da lì lo **streaming è cominciato**, aiutato in questo dapprima da William Zappaterra, e poi dal giovane Andrea Galli quando il primo se n'è andato. Enea Pandolfi, la brava Teresa Farinatti e la preziosa Maria Luisa Grata si sono dati subito da fare per consegnare mascherine agli operatori sanitari, quando ancora questo articolo essenziale era quasi prezioso, tanto in giro ce n'erano pochini; per recapitare *tablet* ai ricoverati in terapia intensiva, il solo mezzo con il quale poter comunicare a vista con i propri cari; a portare *personal computer* a giovani studenti della "Remo Brindisi", per metterli in grado di partecipare alle lezioni a distanza come

tutti gli altri. Insomma qualche cosa si è riusciti a fare, grazie all'impegno di qualcuno, così che l'annata bene o male è andata in porto.

Ma poi, dopo un'estate che ci aveva illusi, la pandemia è tornata ad imperversare, più rabbiosa che mai, così che **la presidenza** successiva, quella di **Luigi Martinelli, c'è cascata dentro** a piedi pari, tutta intera. Lì per fortuna a rimboccarsi le maniche è stato Maurizio Marcialis, che da Past Governatore del Distretto si è autopromosso primo galoppino del Club e s'è reso prezioso. E con lui ancora una volta si sono mossi tanti altri: Daniele Romanini, Enea Pandolfi, Fiorenzo Zannini, Andrea Galli, tanto per citarne alcuni.



Così anche quest'annata s'è conclusa, sia pure fra mille difficoltà e tanti vuoti, tanti buchi neri. Ma prima di concludere, un'altra iniziativa dobbiamo ricordare, che certamente ha contribuito non poco a tenere in vita il Club: quella promossa dalle nostre Signore, mogli o socie che siano, che tramite una "piattaforma" tutta loro (vedi l'apposito articolo di Cinzia Serra), quasi ogni giorno si sono date appuntamento. Un poco scherzando, un poco scambiandosi fiori e ricette culinarie, o storie di santi, **"Rotary al Femminile"** non ha smesso un solo momento, dal levar del sole fino a notte fonda, di fare sentire la sua voce preziosa e cristallina, anche quando fuori più forte che mai tirava il brutto vento della pandemia.

Poi è arrivato il **Vaccino**, quello buono, e le cose sono cambiate, e non di poco. Eppure oggi il Covid 19 è ancora qui con noi, non se n'è voluto andare, anche se non fa più tanta paura. Forse perché ai nostri morti quotidiani purtroppo ci stiamo abituando. Ma la vita, quella di tutti i giorni, sia pure fra mille difficoltà e tante precauzioni, in qualche modo ha ripreso a marciare. E così abbiamo fatto pure noi del Rotary: auguriamoci soltanto che si possa continuare.



Progetto del Club per il 50° Restauro del corredo della tomba 579 di Valle Pega

(di Luigi Bosi)

Sono trascorsi cento anni dai primi interventi di scavo, scientificamente condotti, in Valle Pega. In occasione di tale centenario, il 28 maggio 2022 si tiene a Comacchio un importante Convegno sull'argomento e l'inaugurazione della interessante mostra celebrativa con esposizione del corredo della **tomba numero 579 di Valle Pega**, proveniente dal Museo Archeologico di Ferrara e ora in dotazione al Museo del Delta Antico di Comacchio.



Tale corredo, assai ricco, necessita tuttavia di un articolato lavoro di restauro, sia per la ricomposizione dei tanti frammenti che lo caratterizzano, sia per un'adeguata rimozione degli interventi imprudentemente eseguiti negli anni venti, al momento del rinvenimento.



E' intenzione del **Rotary Club Comacchio Codigoro Terre Pomposiane**, per celebrare degnamente il 50° anniversario della sua costituzione, d'intervenire in modo sostanziale in tale lavoro di restauro, in uno con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Comacchio e con il Museo Archeologico del Delta Antico.

In accordo con la direttrice del Museo, dottoressa Caterina Cornelio, tali reperti verrebbero collocati nel Museo stesso in

luogo ben visibile al pubblico e nella targa descrittiva sarà citato il contributo significativo del nostro Club alle spese sostenute per il restauro.

Da un punto di vista puramente tecnico il lavoro è stato affidato alla ditta specializzata "Opus Restauri" di Parma, indicata dalla Direzione Regionale Musei come la più adatta allo scopo. Le operazioni previste sono le seguenti:

- a) documentazione fotografica di tutte le fasi;
- b) rimozione totale o parziale dei vecchi restauri;
- c) pulitura;
- d) consolidamento mediante impregnazione con sostanze speciali e rimontaggio con adesivo reversibile;
- e) reintegrazione plastica con stucco reversibile ed armonizzazione cromatica con colori all'acquerello;
- f) leggero fissativo finale e relazione tecnica.

L'esecuzione del restauro prevede un paio di mesi lavorativi ed ha un costo stimato di circa € 9000, di cui un terzo sarà sostenuto dal **Rotary Club Comacchio Codigoro Terre Pomposiane**.



Museo Delta Antico di Comacchio



Soci del Rotary Club a.r. 2021-22

	Nome / Cognome		Data ammissione	PHF
1.	Arch. Enzo	ALDINI	5 novembre 2021	
2.	Dott. Daniela	BERTELLI	12 aprile 1996	1
3.	Notaio Samuele	BIZZI	24 gennaio 2020	
4.	Dott. Prof. Luigi	BOSI	25 giugno 1975	3
5.	Avv. Raffaella	D'ANGIOLELLA	5 novembre 2021	
6.	Avv. Nicola	DELL'UOMO	3 febbraio 2017	
7.	Dott. M. Teresa	FARINATTI	14 novembre 1994	1
8.	Rag. Gianni	FARINELLA	1 ottobre 2008	
9.	Dott. Luigi	FELISATTI	16 dicembre 1989	
10.	Rag. Enrico	FOGLI	1 febbraio 2022	
11.	Geom. Andrea	GALLI	6 settembre 2019	
12.	P.I. Ilgher	GALLI	11 novembre 1994	2
13.	Dott. M. Luisa	GRATA	19 ottobre 2018	
14.	Arch. Maurizio	MARCIALIS	14 dicembre 1991	10
15.	Dott. Luigi	MARTINELLI	24 giugno 2005	2
16.	Rag. Sergio	MAZZANTI	27 marzo 1993	
17.	Rag. Paolo	MUSACCHI	5 giugno 2015	
18.	Rag. Enea	PANDOLFI	28 marzo 2008	1
19.	Prof. Sonja	PETRONIO MARI	19 dicembre 1998	2
20.	Dott. Maurilio	PICCIOTTO	17 dicembre 2011	
21.	Sig. Roberto	RESCAZZI	12 marzo 1993	1
22.	Dott. Daniele	ROMANINI	18 marzo 2016	1
23.	Arch. Sauro C.	SANGIORGI	26 maggio 2012	1
24.	Dott. Prof. Gianni	SERRA	31 ottobre 2003	1
25.	Dott. Arnalda M.	VITALI	7 dicembre 2018	
26.	Dott. Gianfranco	VITALI	17 dicembre 1994	2
27.	P.I. Fiorenzo	ZANNINI	18 dicembre 2010	1
28.	Prof. Giovanni	ZIGIOTTI	21 gennaio 2000	2
29.	Dott. Giorgio	ZINNA	1 giugno 2002	1



Soci tuttora attivi "spillati" dal 2012 al 2022





Soci deceduti dal 1972 al 2022

Cleto	AMADEI	Bruno	MARI
Giovanni	BALLARDINI	Luciano	MARI
Alfredo	BERTANI	Luigi	MARI
Paolo	BONORA	Gianfranco	MAZZONI
Antonio	BOSCO	Carlo	MISTRONI
Franco	BRINI	Sergio	MONTORI
Paolo	CARLI	Edmo	MUCCHI
Antonio	CESTARI	Antonio	NIBBIO
Claudio	COCCHI	Emidio	PASTI
Vittore	COMINI	Giuseppe	PATRUNO
Andrea	CORREGGIOLI	Edgardo	PAVANATI
Bruno	FAGGIOLI	Vittorio	PIEROTTI
Giovanni	FAGGIOLI	Guido	PISTOCCHI
Bruno	FEGGI	Gino	RICCIARELLI
Walter	FEGGI	Giampietro	SARTO
Giorgio	FORNASINI	Ennio	SAVONUZZI
Carlo	FRABETTI	Cataldo	SEBASTIO
Nelson	FRIGATTI	Paolo	TOMASI
Giovanni	FUSAROLI	Costante	TUBI
Nino	FUSAROLI	Danilo	TUMIATI
Giorgio	GIACCAGLIA	Paolo	ZIGIOTTI
Romano	GUZZINATI		



Fascicolo edito da



ROTARY CLUB

Comacchio Codigoro Terre Pomposiane

Maggio 2022

Coordinamento Editoriale: Luigi Bosi, Alberto Lazzarini, Maurizio Marcialis, Daniele Romanini

Impostazione Grafica: Daniele Romanini





**Rotary Club
Comacchio Codigoro Terre Pomposiane**

